

ALLA VIGILIA DI UN VERTICE GOVERNATIVO E DEL DIBATTITO PARLAMENTARE SUI GRAVI INCIDENTI

RUMOR CONVOCA A PALAZZO CHIGI I RESPONSABILI DELL'ORDINE PUBBLICO

Un incontro con il Ministro degli Interni, il capo della Polizia e il comandante dell'Arma dei carabinieri per esaminare la situazione - Piccoli e altri leaders condannano la violenza e i tentativi di eversione

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 12

In vista del dibattito che si aprirà martedì alla Camera sui fatti di Battipaglia, il Presidente del Consiglio si è incontrato oggi pomeriggio con il Ministro degli Interni, il capo della Polizia e con il comandante dell'Arma dei carabinieri. Il colloquio è servito ad un primo esame degli elementi finora emersi dall'indagine in corso sui drammatici incidenti svoltisi nella cittadina campana.

Il giro d'orizzonte ovviamente non è stato ristretto solo ai fatti specifici di Battipaglia, ma è servito a compiere anche un esame generale del problema dell'ordine pubblico anche in rapporto alle manifestazioni svoltesi in questi giorni in varie parti d'Italia. Prima che Rumor risponda a Montecitorio alle interrogazioni presentate da tutti i gruppi è prevista una riunione del Consiglio dei Ministri, forse nella stessa mattinata di martedì, o un vertice a Villa Madama anche per soddisfare le richieste avanzate da alcuni settori del governo di uno scambio di idee prima del dibattito parlamentare.

La discussione che si svolgerà a Montecitorio, dopo la esposizione del Ministro, affronterà tre problemi: situazione economica della provincia di Salerno e in generale di tutto il Mezzogiorno (è previsto infatti per lunedì un incontro tra il capogruppo democristiano Andreotti e i parlamentari locali); iniziative del governo per risolvere i problemi delle zone più depresse del Mezzogiorno; disarmo delle forze dell'ordine nei conflitti sociali. Il dibattito dovrebbe esaurirsi in una sola seduta. Non ci sarà un voto da parte dell'assemblea. Le interpellanze sono state trasformate in interrogazioni per inscrivere tutte nel dibattito e renderlo più snello, poiché tutti i gruppi interverranno nel dibattito. Solo la D.C., a parte una interrogazione presentata a titolo personale da Sullo e una presentata al Senato da Caron e altri, non ha ancora presentato un proprio documento. E' facile prevedere comunque che lo farà al termine del suddetto incontro tra Andreotti e i deputati della Campania.

I suddetti tre argomenti sui quali si articolerà il dibattito parlamentare sono stati anche oggi il tema dominante dei discorsi di vari esponenti politici, di note di agenzie di stampa e di interrogazioni. E' da segnalare in primo luogo il discorso fatto dal segretario della D.C. Piccoli a Palmira. «I due fatti di Battipaglia — ha detto — ci ammoniscono sul cammino che il Paese deve ancora percorrere per estendere a tutta la società italiana l'area di una più sicura giustizia sociale e di una più stabile sicurezza di vita democratica».

Espresso il cordoglio per le vittime degli incidenti, Piccoli ha affermato che «i fatti di Battipaglia e le agitazioni conseguenti in altre città pongono una serie di problemi dinanzi ai quali noi intendiamo rispondere con tutta la nostra responsabilità». Il primo problema — ha aggiunto — è quello dell'uso della violenza come manifestazione delle proprie, anche legittime, richieste. Diciamo subito che ciò è inammissibile e assurdo. L'Italia in questi 25 anni ha progredito non solo lo stimolo delle rivolte e delle insurrezioni, ma sotto il segno della democrazia. Chi immagina — ha proseguito Piccoli — che una situazione di eversione possa accelerare positivi processi di trasformazione della società, dimentica le esperienze delle società organizzate dal comunismo, in cui oltre la repressione e la fine delle libertà civili, domina un immobilismo economico e sociale che gli stessi partiti comunisti, in un loro contrastatissimo tentativo di revisione, sono costretti ad ammettere.

Dopo aver sottolineato che «la difesa della democrazia è certo opera del sacrificio impegno delle forze dell'ordine alle quali deve andare non solo la nostra solidarietà, ma anche l'impegno di

miglioramento e di alleggerimento delle loro condizioni». Piccoli ha così proseguito: «Il secondo problema riguarda la situazione obiettiva della società italiana che è in cammino verso equilibri sociali nuovi e più giusti. Visti i fermenti sono in atto e coinvolgono tutte le componenti sociali. La vera via di questo faticoso processo — ha detto il segretario della D.C. — non può però essere quella della chiusura e della eversione, ma è certo quella dell'azione paziente di prevenzione e di mediazione dei conflitti sociali, insieme con l'impulso rigoroso di attuazione degli impegni programmatici della maggioranza di governo».

Piccoli ha ricordato in proposito i passi già compiuti dal provvedimento per le pensioni a quello per l'università e ha posto l'accento sull'azione di rinascita del Mezzogiorno iniziata e portata avanti dalla D.C. «Il terzo problema — ha aggiunto — riguarda i motivi e le forze cui si richiamano le attuali agitazioni. Sono in atto, in questo momento nel Paese, alcuni fenomeni para-anarchici e velleitari che minacciano lo sforzo ordinato del Paese, non hanno obiettivi reali e validi, né una precisa strategia e collocazione politica».

A questo punto Piccoli ha vivacemente polemicizzato con i comunisti. «Il P.C. — ha detto — in parte per precisa convinzione, in parte trascinato dalla logica della sua linea politica di sempre, calava e fa suoi questi motivi e questi movimenti, assumendo una grave responsabilità che noi vogliamo denunciare al Paese, senza equivoci con estrema chiarezza di posizione». Il segretario della D.C. ha concluso sottolineando lo impegno del partito ad affrontare il prossimo congresso «dando prova ancora una volta di una grande capacità di dibattito e di confronto interni tanto più significativi e produttivi, quanto più sgombrati da elementi di superficialità e acritica valutazione».

Sugli stessi temi dell'ordine pubblico hanno posto l'accento sia Andreotti che Taviani in discorsi fatti a Palmira. Quest'ultimo, che ha partecipato ad una riunione della regione siciliana, si è soffermato in particolare sui problemi di rilancio dell'economia meridionale.

Da parte sua la «Voce Repubblicana» ha invitato il governo a muoversi con maggiore decisione. «Le manifestazioni di Milano e di Torino, gli attentati compiuti in numerose città con bombe Molotov ed ordigni esplosivi hanno dimostrato ancora una volta — è detto nel corsivo del quotidiano repubblicano — che siamo di fronte ad un'azione coordinata e bene organizzata diretta a sfruttare ogni motivo di tensione politica e sociale per dar luogo a violenti incidenti o come è accaduto a Battipaglia a vere e proprie azioni insurrezionali». Dopo aver po-

lemizzato con l'«Unità» per le sue distinzioni tra i buoni lavoratori e le forze dell'ordine biechi sicari del capitalismo la «Voce Repubblicana» così conclude: «Di fronte alla insensibilità e alle prove di irresponsabilità del P.C. spetta alle forze democratiche di agire con maggiore decisione ed energia per restaurare la tranquillità nel Paese, spetta al governo di centro-sinistra di muoversi con decisione maggiore di

quella dimostrata in questi giorni».

E' da segnalare anche che il capogruppo socialista Orlando, a nome della maggioranza del P.S.I., ha consegnato all'ufficio di presidenza della Camera una interrogazione in cui si afferma che lo Stato democratico deve assicurare il rispetto della legalità contro ogni forma di violenza, ma deve, nello stesso tempo essere in grado di salvaguardare la vita e la libertà di

tutti i cittadini e deve assicurare l'effettivo esercizio del diritto al lavoro, sancito dalla costituzione.

L'interrogazione non fa riferimento al problema del disarmo della polizia, ma esso è sollecitato in una interrogazione firmata dai demagoghi Bertoldi, Lezzi e Mosca e in una interrogazione del manciniano Quaranta e del

R. P.

(Continua in 2.a pagina)

Battipaglia, 12

A Battipaglia la calma sta ritornando in pieno. L'atmosfera di oggi, caratterizzata dalla ripresa di quasi tutte le normali attività, è stata turbata soltanto dall'arrivo di un gruppetto di filocinesi che, nelle immediate vicinanze dell'abitazione di Teresa Ricciardi, la professoressa rimasta uccisa durante i disordini, si sono messi a distribuire distintivi con la effigie di Mao ed il giornale «Potere operaio» che è l'or-

gano di una delle due frazioni in cui si dividono i «cinesi» italiani.

Subito circa duecento persone si sono raccolte attorno al gruppetto di attivisti e, in termini minacciosi, li hanno invitati a sgomberare al più presto. I giovani, tra i quali era anche una ragazza sono risaliti sulle macchine con le quali erano giunti a Battipaglia (due «Mini-Morris» targate Napoli ed una «Seicento» targata Salerno) e stavano ripartendo quando è sopraggiunta una pattuglia di carabinieri che li ha scortati in caserma per identificarli. Subito dopo i giovani «cinesi» sono stati rilasciati e sono partiti da Battipaglia.

Oggi si sono riaperte le scuole e i negozi; le strade vengono ripulite e dai muri delle case vengono cancellate le tracce degli incendi dei giorni scorsi mentre si provvede a rimuovere le carcasse degli automezzi dati alle fiamme. Il Municipio, che ha subito danni rilevanti è ancora chiuso e così la scuola che ha sede nello stesso edificio ed il Commissariato di Pubblica sicurezza le cui suppellettili sono andate completamente distrutte. Si è tenuto anche il consueto mercato del sabato che è stato particolarmente affollato sia in previsione della festività di domani sia per il fatto che erano tre giorni che a Battipaglia non si poteva comprare praticamente nulla e che per procurarsi anche soltanto i generi alimentari i cittadini erano obbligati a raggiungere i centri vicini.

E' ripreso il lavoro alla manifattura tabacchi ed allo zuccherificio, i due stabilimenti dai quali è praticamente partita la scintilla dei

gravi disordini. Il traffico ferroviario non ha subito più alcun intralcio a partire da ieri. Gli impianti della stazione, controllati dai tecnici competenti sono risultati perfettamente integri e ne è stato dato atto ai funzionari della polizia ferroviaria ed ai dirigenti della stazione che, con la loro opera di persuasione hanno scongiurato il peggio anche nei momenti di maggior eccitazione degli animi.

Le condizioni dei feriti ancora ricoverati nella clinica «Salus» continuano a migliorare. Stamani uno di essi, l'invalide civile Rosario Amendola, di 44 anni, è stato operato dal prof. Crimeni, il quale gli ha estratto una pallottola dall'inguine. Le condizioni dell'Amendola non sono gravi. Complessivamente nella stessa casa di cura sono ricoverate dieci persone, tutti civili. I carabinieri e gli agenti di Pubblica sicurezza sono stati infatti trasferiti dalla clinica all'ospedale militare di Napoli.

Stamani, hanno potuto lasciare l'ospedale civile «Maria Santissima della Addolorata» di Eboli quattro agenti di Pubblica sicurezza e due carabinieri: le loro condizioni vanno migliorando. Essi saranno sottoposti ad ulteriori accertamenti nell'ospedale militare di Napoli. Nel nosocomio di Eboli è ancora ricoverato il giovane Bruno Lanza, di 18 anni, ferito di striscio ad una gamba da un colpo di pistola durante gli incidenti accaduti in piazza del Popolo.

Il segretario comunale di Battipaglia, dott. Ciampa, parlando stamani con i giornalisti, ha detto che «lunedì mattina sarà ripresa l'attività negli uffici comunali. Nel

corso degli incidenti — ha aggiunto il funzionario — sono andati completamente distrutti alcuni registri nell'ufficio anagrafico e documenti nell'esattoria».

A Modena sono state intanto rilasciate gran parte delle persone fermate ieri dopo le dimostrazioni per i fatti di Battipaglia. Sette sono state invece arrestate.

Un po' di fermento c'è ancora a Roma: Fama bandiera rossa listata a tutto è stata esposta sul balcone che sovrasta l'ingresso principale dell'Istituto di fisica della università.

Sandulli presidente della Rai-Tv

Si è riunito oggi il consiglio di amministrazione della Rai. All'inizio della seduta — è detto in un comunicato — l'ambasciatore Pietro Quaroni ha prelevato il consiglio di amministrazione di volerlo esonerare dalla carica di presidente e di membro del consiglio stesso per essere stato chiamato ad altro altrove.

Il consiglio ha preso atto con rincrescimento del desiderio dell'ambasciatore Quaroni al quale ha espresso il più caloroso e servito ringraziamento per l'opera da lui svolta per 5 anni durante i quali ha tenuto la presidenza.

Successivamente il consiglio sotto la presidenza del vicepresidente anziano dott. Italo De Feo ha proseguito i suoi lavori interandosi per cooptazione e nominando consiglieri di amministrazione il prof. Aldo Sandulli e il dott. Umberto Della Fave. Il consiglio inoltre in sede di nomine di cariche sociali ha provveduto a nominare presidente della Rai il prof. Aldo Sandulli, vicepresidente il dott. Umberto Della Fave e amministratore delegato il dott. Luciano Paolich che già ricopriva la carica di vicepresidente.

Aldo Sandulli, nato a Napoli il 22 novembre 1915, si è laureato in giurisprudenza in quella università nel 1937. E' considerato uno dei maggiori studiosi italiani di diritto pubblico. Fu professore incaricato di diritto amministrativo nell'università di Urbino dal 1939 al 1942. Fu titolare di questa cattedra nella università di Trieste dal 1942 al 1949 e poi all'università di Napoli. Nel suo curriculum accademico si sono inseriti il lungo periodo di servizio alle armi (Sandulli è stato combattente dal 1940 al 1943 e prigioniero dal '43 al '46) ed un lungo periodo di servizio quale giudice costituzionale (dal 1957 al 4 aprile scorso). Della Corte Costituzionale fu presidente dal gennaio 1968.

Il periodo della sua presidenza è stato caratterizzato da una serie di sentenze particolarmente incisive. Nella qualità di giudice della Corte il prof. Sandulli fu relatore della nota causa conclusa con la sentenza che dichiarò legittimo il monopolio statale della Radio Televisione. Allo scadere del suo mandato di giudice e presidente della Corte, i unanimi sono stati i consensi per il modo in cui egli lo aveva tenuto ed esercitato.

Concluso il Consiglio atlantico



Washington — Si è concluso nella capitale americana il Consiglio dell'Alleanza atlantica indetto per celebrare il ventesimo anniversario del Patto. Nel comunicato finale gli alleati hanno dichiarato di essere disposti ad esplorare in futuro con i Paesi comunisti la possibilità di risolvere i maggiori problemi fra i due blocchi. Nella foto in primo piano il Presidente Nixon con il Segretario generale dell'Alleanza Brosio, in fondo a sinistra la delegazione italiana. In XIII pagina il servizio

RADIO E AGENZIA UFFICIALE DI STAMPA ANNULLANO LA NOTIZIA GIA' DATA

Annuncio e smentita a Praga dell'arrivo di nuove truppe russe

Il singolare episodio sottolinea la difficoltà e le contraddizioni del momento politico cecoslovacco. Significativa coincidenza con il ritorno di Grechko - «Rude Pravo» è stato costretto all'auto critica

Praga, 12

Un annuncio dell'imminente arrivo in Cecoslovacchia di nuovi contingenti militari sovietici è stato dato nel pomeriggio dalla agenzia ufficiale di notizie Cetea e da Radio Praga. Poco dopo, due ore circa, tanto la agenzia che la radio hanno annullato la notizia «su richiesta della cancelleria del governo». La radio ha trasmesso testualmente: «L'annuncio da noi trasmesso alle 15 non è valido. Viene annunciato da ambienti ufficiali che il contenuto del comunicato del governo di Cecoslovacchia circa il rafforzamento delle truppe sovietiche in Cecoslovacchia è — alla luce dei fatti cambiati — privo di sostanza».

Quali siano i «fatti cambiati» la radio non lo ha precisato.

Ed ecco il testo del comunicato con il quale si annunciava l'arrivo delle truppe: «Altre truppe e materiali sovietici saranno trasferiti questo mese in Cecoslovacchia per aggiungersi al contingente militare sovietico qui dislocato conformemente al trattato sulla temporanea dislocazione di truppe sovietiche in Cecoslovacchia. Queste truppe saranno trasferite per ferrovia nelle località dove si trovano truppe sovietiche e che sono state prestabilite». La notizia concludeva ricordando che il trattato è stato approvato dal governo cecoslovacco e ratificato dall'Assemblea nazionale.

L'annuncio e la smentita vengono posti significativamente in relazione al fatto che è ritornato in Cecoslovacchia, dopo una visita alla Germania Orientale, il Maresciallo Grechko il quale ha avuto ieri colloqui con il ministro della difesa ceco Martin Daur ed ha ispezionato reparti armati sovietici cui — scrive il giornale di Mosca «Stella Rossa» — ha dato «istruzioni relative alla preparazione politica ed al combattimento». Si fa qui notare, da parte degli osservatori, che era opinione diffusa che un eventuale nuovo contingente di truppe sovietiche da inviare in Cecoslovacchia sarebbe stato scelto tra quelli di stanza nella Germania orientale.

Qual è il significato di tutto ciò? Appare davvero arduo capirlo. Innanzitutto da un punto di vista tecnico, cioè della diffusione, appare impossibile che un comunicato come il primo possa essere stato diramato dall'agenzia senza una precisa disposizione governativa, anche perché se un comunicato era stato fatto, evidentemente era per la pubblicazione. Allora è da ritenersi che sia intervenuto un cambiamento di opinione negli ambienti governativi. Perché e a che proposito? Appare difficile che si tratti di un cambiamento circa il fatto vero e proprio, cioè circa l'arrivo delle truppe. Sembra infatti che esso fosse stato approvato nei giorni scorsi dal governo di Praga.

In caso il cambiamento riguarderebbe la opportunità o meno della diramazione dell'annuncio, ma anche in questo caso ci si trova di fronte a un enigma.

Ormai la notizia è stata appresa da tutto il Paese e da tutto il mondo, e qualsiasi smentita non può cancellare l'impressione generale. D'altra parte, se arriveranno altre truppe per ferrovia — come diceva il primo comunicato — sarà impossibile nascondere o mimetizzare il passaggio di convogli militari sulle principali linee ferroviarie. A meno che — ma si tratta di una pura ipotesi — le famose 25 divisioni che sarebbero arrivate la settimana scorsa, non siano destinate a rimanere. Ma allora perché il comunicato che parla dell'arrivo di nuove truppe, in aprile e in treno? Vi è forse stato qualche mutamento di opinione nel governo cecoslovacco o qualche mutamento nei rapporti, o nelle conclusioni eventualmente raggiunte con i rappresentanti sovietici? E ciò può essere collegato con l'arrivo di Grechko?

L'annuncio — poi smentito — del rafforzamento delle truppe sovietiche e la seconda visita di Grechko sono comunque considerati un'ulteriore prova della pressione dei dirigenti sovietici su quelli cecoslovacchi, che coincide con la convocazione del Comitato centrale del partito comunista cecoslovacco (il 17 aprile, per una riunione che potrebbe avere un'importanza decisiva); mentre il Vice ministro degli esteri sovietico Vladimir Semionov continua i suoi colloqui con i vari dirigenti cecoslovacchi (ieri si è incontrato con Lubomir Strougal), Grechko avrebbe anch'egli l'intenzione di rimanere per diversi giorni, e cioè proprio fino alla conclusione dei lavori del Comitato centrale del P.C., sostenendo così con la sua presenza le richieste di Mosca.

Quali siano queste richieste, è un argomento tabù per gli organi ufficiali cecoslovacchi e occorre limitarsi alle voci (peraltro assai insistenti) e sostanzialmente convergenti) che circolano in tutti gli ambienti praghensi da molti giorni: Mosca vorrebbe un più diretto controllo sulla situazione interna cecoslovacca. L'aumento del contingente militare permetterebbe di intervenire direttamente in caso di manifestazioni anti-sovietiche. Si parla anche di un avvertimento che, in caso di necessità, anche truppe polacche e tedesche-orientali verrebbero fatte affluire in Cecoslovacchia.

Ma la pressione verrebbe esercitata anche in maniera massiccia sul terreno più propriamente politico, centrata sulla richiesta di cambiamenti al vertice

colano in tutti gli ambienti praghensi da molti giorni: Mosca vorrebbe un più diretto controllo sulla situazione interna cecoslovacca. L'aumento del contingente militare permetterebbe di intervenire direttamente in caso di manifestazioni anti-sovietiche. Si parla anche di un avvertimento che, in caso di necessità, anche truppe polacche e tedesche-orientali verrebbero fatte affluire in Cecoslovacchia.

Ma la pressione verrebbe esercitata anche in maniera massiccia sul terreno più propriamente politico, centrata sulla richiesta di cambiamenti al vertice

del P.C. e forse del governo. Oggi, intanto, l'organo del P.C. cecoslovacco «Rude Pravo» si è prodotto in una vera e propria autocritica ammettendo nell'editoriale di non aver rivolto bastevole attenzione alle varie forze e tendenze che si staccano dalle intenzioni del partito.

Il «Rude Pravo» da anche notizia di un tentativo di suicidio con il fuoco: ne è stata protagonista a Hlavo, nella Moravia sudoccidentale, una donna di 68 anni che secondo il giornale non era in pieno possesso delle facoltà mentali. La precisazione sembra escludere ogni ipotesi di suicidio politico.

Un violento scontro a fuoco tra israeliani e arabi sul Giordano a Sud del lago di Tiberiade, ripetizione da parte del Primo Ministro israeliano del rifiuto di accettare una pace imposta dalle «tre grandi potenze» e la fredda accoglienza nel mondo arabo alla proposta in sei punti di Re Hussein per una soluzione del conflitto, sono gli sviluppi più interessanti della crisi del Medio Oriente.

L'azione di guerra registrata sulla linea di tregua tra Giordania e Israele si è sviluppata alle 6.30 di questa mattina vicino al piccolo kibbutz di Neve Ur, 15 chilometri a Sud del Mare di Galilea, nella valle di Beisan.

Il comunicato diramato dall'esercito israeliano dice che una pattuglia di Israele è stata fatta segno ad alcuni colpi di bazooka sparati da posizioni guerrigliere situate in territorio giordano. Gli israeliani hanno risposto, ma nello scontro

SI STANNO CANCELLANDO CON IMPEGNO TUTTE LE TRACCE DI VIOLENZA

A Battipaglia torna la vita La gente caccia i «cinesi»

Fabbriche, scuole, mercato aperti dopo tre giorni - Per il Comune bisognerà attendere le riparazioni Tutti i feriti vanno migliorando - Sette arresti a Milano per i disordini accaduti durante lo sciopero

Battipaglia, 12

A Battipaglia la calma sta ritornando in pieno. L'atmosfera di oggi, caratterizzata dalla ripresa di quasi tutte le normali attività, è stata turbata soltanto dall'arrivo di un gruppetto di filocinesi che, nelle immediate vicinanze dell'abitazione di Teresa Ricciardi, la professoressa rimasta uccisa durante i disordini, si sono messi a distribuire distintivi con la effigie di Mao ed il giornale «Potere operaio» che è l'or-

gano di una delle due frazioni in cui si dividono i «cinesi» italiani.

Subito circa duecento persone si sono raccolte attorno al gruppetto di attivisti e, in termini minacciosi, li hanno invitati a sgomberare al più presto. I giovani, tra i quali era anche una ragazza sono risaliti sulle macchine con le quali erano giunti a Battipaglia (due «Mini-Morris» targate Napoli ed una «Seicento» targata Salerno) e stavano ripartendo quando è sopraggiunta una pattuglia di carabinieri che li ha scortati in caserma per identificarli. Subito dopo i giovani «cinesi» sono stati rilasciati e sono partiti da Battipaglia.

Oggi si sono riaperte le scuole e i negozi; le strade vengono ripulite e dai muri delle case vengono cancellate le tracce degli incendi dei giorni scorsi mentre si provvede a rimuovere le carcasse degli automezzi dati alle fiamme. Il Municipio, che ha subito danni rilevanti è ancora chiuso e così la scuola che ha sede nello stesso edificio ed il Commissariato di Pubblica sicurezza le cui suppellettili sono andate completamente distrutte. Si è tenuto anche il consueto mercato del sabato che è stato particolarmente affollato sia in previsione della festività di domani sia per il fatto che erano tre giorni che a Battipaglia non si poteva comprare praticamente nulla e che per procurarsi anche soltanto i generi alimentari i cittadini erano obbligati a raggiungere i centri vicini.

E' ripreso il lavoro alla manifattura tabacchi ed allo zuccherificio, i due stabilimenti dai quali è praticamente partita la scintilla dei

gravi disordini. Il traffico ferroviario non ha subito più alcun intralcio a partire da ieri. Gli impianti della stazione, controllati dai tecnici competenti sono risultati perfettamente integri e ne è stato dato atto ai funzionari della polizia ferroviaria ed ai dirigenti della stazione che, con la loro opera di persuasione hanno scongiurato il peggio anche nei momenti di maggior eccitazione degli animi.

Le condizioni dei feriti ancora ricoverati nella clinica «Salus» continuano a migliorare. Stamani uno di essi, l'invalide civile Rosario Amendola, di 44 anni, è stato operato dal prof. Crimeni, il quale gli ha estratto una pallottola dall'inguine. Le condizioni dell'Amendola non sono gravi. Complessivamente nella stessa casa di cura sono ricoverate dieci persone, tutti civili. I carabinieri e gli agenti di Pubblica sicurezza sono stati infatti trasferiti dalla clinica all'ospedale militare di Napoli.

Stamani, hanno potuto lasciare l'ospedale civile «Maria Santissima della Addolorata» di Eboli quattro agenti di Pubblica sicurezza e due carabinieri: le loro condizioni vanno migliorando. Essi saranno sottoposti ad ulteriori accertamenti nell'ospedale militare di Napoli. Nel nosocomio di Eboli è ancora ricoverato il giovane Bruno Lanza, di 18 anni, ferito di striscio ad una gamba da un colpo di pistola durante gli incidenti accaduti in piazza del Popolo.

Il segretario comunale di Battipaglia, dott. Ciampa, parlando stamani con i giornalisti, ha detto che «lunedì mattina sarà ripresa l'attività negli uffici comunali. Nel

corso degli incidenti — ha aggiunto il funzionario — sono andati completamente distrutti alcuni registri nell'ufficio anagrafico e documenti nell'esattoria».

A Modena sono state intanto rilasciate gran parte delle persone fermate ieri dopo le dimostrazioni per i fatti di Battipaglia. Sette sono state invece arrestate.

Un po' di fermento c'è ancora a Roma: Fama bandiera rossa listata a tutto è stata esposta sul balcone che sovrasta l'ingresso principale dell'Istituto di fisica della università.

Sandulli presidente della Rai-Tv

Si è riunito oggi il consiglio di amministrazione della Rai. All'inizio della seduta — è detto in un comunicato — l'ambasciatore Pietro Quaroni ha prelevato il consiglio di amministrazione di volerlo esonerare dalla carica di presidente e di membro del consiglio stesso per essere stato chiamato ad altro altrove.

Il consiglio ha preso atto con rincrescimento del desiderio dell'ambasciatore Quaroni al quale ha espresso il più caloroso e servito ringraziamento per l'opera da lui svolta per 5 anni durante i quali ha tenuto la presidenza.

Successivamente il consiglio sotto la presidenza del vicepresidente anziano dott. Italo De Feo ha proseguito i suoi lavori interandosi per cooptazione e nominando consiglieri di amministrazione il prof. Aldo Sandulli e il dott. Umberto Della Fave. Il consiglio inoltre in sede di nomine di cariche sociali ha provveduto a nominare presidente della Rai il prof. Aldo Sandulli, vicepresidente il dott. Umberto Della Fave e amministratore delegato il dott. Luciano Paolich che già ricopriva la carica di vicepresidente.

Aldo Sandulli, nato a Napoli il 22 novembre 1915, si è laureato in giurisprudenza in quella università nel 1937. E' considerato uno dei maggiori studiosi italiani di diritto pubblico. Fu professore incaricato di diritto amministrativo nell'università di Urbino dal 1939 al 1942. Fu titolare di questa cattedra nella università di Trieste dal 1942 al 1949 e poi all'università di Napoli. Nel suo curriculum accademico si sono inseriti il lungo periodo di servizio alle armi (Sandulli è stato combattente dal 1940 al 1943 e prigioniero dal '43 al '46) ed un lungo periodo di servizio quale giudice costituzionale (dal 1957 al 4 aprile scorso). Della Corte Costituzionale fu presidente dal gennaio 1968.

Il periodo della sua presidenza è stato caratterizzato da una serie di sentenze particolarmente incisive. Nella qualità di giudice della Corte il prof. Sandulli fu relatore della nota causa conclusa con la sentenza che dichiarò legittimo il monopolio statale della Radio Televisione. Allo scadere del suo mandato di giudice e presidente della Corte, i unanimi sono stati i consensi per il modo in cui egli lo aveva tenuto ed esercitato.

Battipaglia, 12

A Battipaglia la calma sta ritornando in pieno. L'atmosfera di oggi, caratterizzata dalla ripresa di quasi tutte le normali attività, è stata turbata soltanto dall'arrivo di un gruppetto di filocinesi che, nelle immediate vicinanze dell'abitazione di Teresa Ricciardi, la professoressa rimasta uccisa durante i disordini, si sono messi a distribuire distintivi con la effigie di Mao ed il giornale «Potere operaio» che è l'or-

gano di una delle due frazioni in cui si dividono i «cinesi» italiani.

Subito circa duecento persone si sono raccolte attorno al gruppetto di attivisti e, in termini minacciosi, li hanno invitati a sgomberare al più presto. I giovani, tra i quali era anche una ragazza sono risaliti sulle macchine con le quali erano giunti a Battipaglia (due «Mini-Morris» targate Napoli ed una «Seicento» targata Salerno) e stavano ripartendo quando è sopraggiunta una pattuglia di carabinieri che li ha scortati in caserma per identificarli. Subito dopo i giovani «cinesi» sono stati rilasciati e sono partiti da Battipaglia.

Oggi si sono riaperte le scuole e i negozi; le strade vengono ripulite e dai muri delle case vengono cancellate le tracce degli incendi dei giorni scorsi mentre si provvede a rimuovere le carcasse degli automezzi dati alle fiamme. Il Municipio, che ha subito danni rilevanti è ancora chiuso e così la scuola che ha sede nello stesso edificio ed il Commissariato di Pubblica sicurezza le cui suppellettili sono andate completamente distrutte. Si è tenuto anche il consueto mercato del sabato che è stato particolarmente affollato sia in previsione della festività di domani sia per il fatto che erano tre giorni che a Battipaglia non si poteva comprare praticamente nulla e che per procurarsi anche soltanto i generi alimentari i cittadini erano obbligati a raggiungere i centri vicini.

E' ripreso il lavoro alla manifattura tabacchi ed allo zuccherificio, i due stabilimenti dai quali è praticamente partita la scintilla dei

gravi disordini. Il traffico ferroviario non ha subito più alcun intralcio a partire da ieri. Gli impianti della stazione, controllati dai tecnici competenti sono risultati perfettamente integri e ne è stato dato atto ai funzionari della polizia ferroviaria ed ai dirigenti della stazione che, con la loro opera di persuasione hanno scongiurato il peggio anche nei momenti di maggior eccitazione degli animi.

Le condizioni dei feriti ancora ricoverati nella clinica «Salus» continuano a migliorare. Stamani uno di essi, l'invalide civile Rosario Amendola, di 44 anni, è stato operato dal prof. Crimeni, il quale gli ha estratto una pallottola dall'inguine. Le condizioni dell'Amendola non sono gravi. Complessivamente nella stessa casa di cura sono ricoverate dieci persone, tutti civili. I carabinieri e gli agenti di Pubblica sicurezza sono stati infatti trasferiti dalla clinica all'ospedale militare di Napoli.

Stamani, hanno potuto lasciare l'ospedale civile «Maria Santissima della Addolorata» di Eboli quattro agenti di Pubblica sicurezza e due carabinieri: le loro condizioni vanno migliorando. Essi saranno sottoposti ad ulteriori accertamenti nell'ospedale militare di Napoli. Nel nosocomio di Eboli è ancora ricoverato il giovane Bruno Lanza, di 18 anni, ferito di striscio ad una gamba da un colpo di pistola durante gli incidenti accaduti in piazza del Popolo.

Il segretario comunale di Battipaglia, dott. Ciampa, parlando stamani con i giornalisti, ha detto che «lunedì mattina sarà ripresa l'attività negli uffici comunali. Nel

corso degli incidenti — ha aggiunto il funzionario — sono andati completamente distrutti alcuni registri nell'ufficio anagrafico e documenti nell'esattoria».

A Modena sono state intanto rilasciate gran parte delle persone fermate ieri dopo le dimostrazioni per i fatti di Battipaglia. Sette sono state invece arrestate.

Un po' di fermento c'è ancora a Roma: Fama bandiera rossa listata a tutto è stata esposta sul balcone che sovrasta l'ingresso principale dell'Istituto di fisica della università.

Sandulli presidente della Rai-Tv

Si è riunito oggi il consiglio di amministrazione della Rai. All'inizio della seduta — è detto in un comunicato — l'ambasciatore Pietro Quaroni ha prelevato il consiglio di amministrazione di volerlo esonerare dalla carica di presidente e di membro del consiglio stesso per essere stato chiamato ad altro altrove.

Il consiglio ha preso atto con rincrescimento del desiderio dell'ambasciatore Quaroni al quale ha espresso il più caloroso e servito ringraziamento per l'opera da lui svolta per 5 anni durante i quali ha tenuto la presidenza.

Successivamente il consiglio sotto la presidenza del vicepresidente anziano dott. Italo De Feo ha proseguito i suoi lavori interandosi per cooptazione e nominando consiglieri di amministrazione il prof. Aldo Sandulli e il dott. Umberto Della Fave. Il consiglio inoltre in sede di nomine di cariche sociali ha provveduto a nominare presidente della Rai il prof. Aldo Sandulli, vicepresidente il dott. Umberto Della Fave e amministratore delegato il dott. Luciano Paolich che già ricopriva la carica di vicepresidente.

Aldo Sandulli, nato a Napoli il 22 novembre 1915, si è laureato in giurisprudenza in quella università nel 1937. E' considerato uno dei maggiori studiosi italiani di diritto pubblico. Fu professore incaricato di diritto amministrativo nell'università di Urbino dal 1939 al 1942. Fu titolare di questa cattedra nella università di Trieste dal 1942 al 1949 e poi all'università di Napoli. Nel suo curriculum accademico si sono inseriti il lungo periodo di servizio alle armi (Sandulli è stato combattente dal 1940 al 1943 e prigioniero dal '43 al '46) ed un lungo periodo di servizio quale giudice costituzionale (dal 1957 al 4 aprile scorso). Della Corte Costituzionale fu presidente dal gennaio 1968.

Il periodo della sua presidenza è stato caratterizzato da una serie di sentenze particolarmente incisive. Nella qualità di giudice della Corte il prof. Sandulli fu relatore della nota causa conclusa con la sentenza che dichiarò legittimo il monopolio statale della Radio Televisione. Allo scadere del suo mandato di giudice e presidente della Corte, i unanimi sono stati i consensi per il modo in cui egli lo aveva tenuto ed esercitato.



Battipaglia — Rosario Amendola, uno dei feriti nei disordini dei giorni scorsi, è in via di guarigione all'Ospedale della città

gravi disordini. Il traffico ferroviario non ha subito più alcun intralcio a partire da ieri. Gli impianti della stazione, controllati dai tecnici competenti sono risultati perfettamente integri e ne è stato dato atto ai funzionari della polizia ferroviaria ed ai dirigenti della stazione che, con la loro opera di persuasione hanno scongiurato il peggio anche nei momenti di maggior eccitazione degli animi.

Le condizioni dei feriti ancora ricoverati nella clinica «Salus» continuano a migliorare. Stamani uno di essi, l'invalide civile Rosario Amendola, di 44 anni, è stato operato dal prof. Crimeni, il quale gli ha estratto una pallottola dall'inguine. Le condizioni dell'Amendola non sono gravi. Complessivamente nella stessa casa di cura sono ricoverate dieci persone, tutti civili. I carabinieri e gli agenti di Pubblica sicurezza sono stati infatti trasferiti dalla clinica all'ospedale militare di Napoli.

Stamani, hanno potuto lasciare l'ospedale civile «Maria Santissima della Addolorata» di Eboli quattro agenti di Pubblica sicurezza e due carabinieri: le loro condizioni vanno migliorando. Essi saranno sottoposti ad ulteriori accertamenti nell'ospedale militare di Napoli. Nel nosocomio di Eboli è ancora ricoverato il giovane Bruno Lanza, di 18 anni, ferito di striscio ad una gamba da un colpo di pistola durante gli incidenti accaduti in piazza del Popolo.

Il segretario comunale di Battipaglia, dott. Ciampa, parlando stamani con i giornalisti, ha detto che «lunedì mattina sarà ripresa l'attività negli uffici comunali. Nel

IL PICCOLO

Referendum «LA COMMESSA IDEALE»

Voto per

commessa presso

Indirizzo del negozio:

Tel.

(Cognome, nome e indirizzo del votante):

La scheda, compilata e ritagliata, va fatta pervenire con cartolina o in lettera a: «Il Piccolo», Trieste, via Silvio Pellico 8; o Gorizia, corso Italia 35; Udine, via Belloni 6; Montebelluna, via Duca d'Aosta 102

Finale nazionale: Merano, 23 e 24 maggio - Palazzina Azienda Soggiorno e Cura Merano Organizzazione O.M.I.T.A., Milano

RIUNIONE A CARATTERE FINANZIARIO TRA I MINISTRI RUMOR, COLOMBO E GATTO

Occorrono quasi 800 miliardi per l'E.N.P.A.S. e per gli statali

Forse inasprimenti fiscali per coprire oneri sopraggiunti - Confermato per sabato prossimo lo sciopero generale per i ritardi nella riforma della P.A. - Poste telefoniche in agitazione

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 12

Un ampio esame dei problemi degli statali concernenti il nastro degli stipendi e delle carriere nonché dell'altrettanto delicata questione dell'Enpas è stato fatto stamane a Palazzo Chigi in una riunione interministeriale presieduta dal Presidente del Consiglio Rumor. All'incontro hanno partecipato il Ministro per la Riforma burocratica Gatto, il Ministro del Tesoro Colombo e il ragioniere generale dello Stato Stamatini. La presenza di Colombo e Stamatini dimostra che la riunione è stata dedicata prevalentemente agli aspetti finanziari del problema, aspetti che sono di soluzione tutt'altro che facile.

Il Governo a suo tempo si è dato disposto a stanziare 400 miliardi, ma i sindacati hanno presentato rivendicazioni tali da comportare un onere aggiuntivo di 300 miliardi. Si deve tener conto anche delle spese relative ai deficit dell'Enpas. Per il risanamento del bilancio dell'Ente occorrono 117 miliardi in merito ai quali fu raggiunto un accordo di massima in una riunione intergovernativa tenuta nei giorni scorsi.

Lo stanziamento non risolverebbe però tutti i problemi in quanto occorrerebbero circa 100 miliardi all'anno per creare un equilibrio di bilancio e per permettere il passaggio dall'assistenza indiretta a quella diretta. Al termine della riunione di Palazzo Chigi, protrattasi dalle 10 alle 13,15, il Ministro Gatto ha dichiarato che sarà necessaria un'ulteriore approfondimento degli aspetti finanziari, dal che si deduce che il problema non è stato ancora risolto.

Colombo ha invece dichiarato: «L'aspetto finanziario del problema è stato da tempo risolto. Si tratta di trovare un accordo sulla dislocazione dei fondi». La lacconica dichiarazione del Ministro del Tesoro potrebbe essere interpretata in duplice senso: o effettivamente il Governo, considerati gli ingenti oneri di bilancio, ha deciso di riformare varate in questo periodo non intende superare lo stanziamento già preventivato di 400 miliardi, o il Governo è disposto ad andare incontro alle richieste dei sindacati e perciò cerca di studiare il modo con cui far fronte agli oneri aggiuntivi.

Per ricorso a qualche inasprimento fiscale? In alcuni ambienti si parla di un probabile rito di prezzo dei tabacchi, ma si tratta di voci del tutto azzardate che non trovano alcuna conferma. Sta di fatto che intanto la situazione sul fronte sindacale sta diventando sempre più tesa e le confederazioni hanno confermato lo sciopero generale in corso per il 13 aprile. In un documento interconfederale, consegnato stamane alla stampa, Cisl, Uil e Cgil hanno sottolineato che «il Governo e la classe politica dirigente parlano di riforma della pubblica amministrazione, denunciano le insufficienze dell'apparato burocratico e pur disponendo di una legge (la 249 del 18 marzo 1968) la ignorano tranquillamente».

«Le tre confederazioni — prosegue il documento interconfederale — devono denunciare all'opinione pubblica e al Paese che né il Ministero della Pubblica Amministrazione, né la stessa Presidenza del Consiglio hanno assunto alcuna iniziativa per dare applicazione a norme votate dal Parlamento e rivolte a garantire un primo svio alla democratizzazione del P.A.». Cgil, Cisl e Uil ribadiscono pertanto il valore della legge delegata 249, che prevede obiettivi quali il decentramento delle distribuzioni, il riordinamento dei ministeri, la responsabilizzazione delle funzioni. Il fatto di non aver ancora provveduto alla concreta attuazione di tali principi non è, secondo le tre confederazioni, una omissione, ma una precisa volontà di non fare per mantenere concentrato e quindi manovrabile in un giro ristretto d'interessi, il potere burocratico in Italia.

Per quanto concerne l'immediato problema del risanamento delle confederazioni reputano che «qualsivoglia soluzione si intende dare non può essere squilibrata a favore di settori privilegiati, o di particolari carriere, o di caste più o meno ristrette di pubblici dipendenti, ma deve rispondere ad un disegno

di complessivo equilibrio; nel cui ambito si pone pregiudizialmente una serie di equa rivalutazione retributiva per tutte le qualifiche, sulle basi di un parametro di partenza (stipendio dell'inserimento) comunque non inferiore a 750.000 lire annue».

«Ecco perché — conclude il documento — lo sciopero del 19 aprile volto a realizzare insieme un serio risanamento retributivo, un effettivo avvio di riforma delle strutture amministrative, una sistemazione definitiva dei problemi drammatici dell'assistenza sanitaria agli statali e una reale condizione di democrazia nelle pubbliche amministrazioni (in primo luogo per quanto attiene alla questione dei cosiddetti brevi scioperi), segna un momento fondamentale per l'azione cui le tre confederazioni chiamano le categorie».

La situazione è particolarmente tesa anche nel settore dei postelegrafonici. I sindacati di categoria aderenti a Cgil, Cisl e Uil, hanno chiesto al On. Mazza, Ministro delle P.P.T.T., un immediato incontro, da effettuarsi non oltre il 15 aprile, per sbloccare la vertenza in corso sulla soluzione dei problemi della categoria. Tali problemi, oggetto di ulteriore esame nell'incontro che ha avuto luogo tra le segreterie nazionali della FIP-Cgil, SIF-Cisl e Uil-Post, riguardano, secondo i sindacati, la grave carenza numerica del personale che determina un continuo sempre più negativo sull'andamento dei servizi a tutto danno dell'utenza; competenze accessorie; orario di lavoro; personale viaggiante; costruzione di alloggi; straordinario ed altri particolari rivendicazioni che interessano i diversi settori P.P.T.T.

Violenta sommossa nelle carceri torinesi

Torino, 12

Una sommossa è scoppiata oggi pomeriggio nelle «Carceri nuove», dove già ieri era stata fatta una manifestazione: i detenuti tra l'altro sollecitavano la riforma dei codici. E anche stato chiesto al direttore del carcere, dott. Di Piazza, di concedere loro di avere un colloquio con i giornalisti, e tale richiesta era stata accolta. Mentre si svolgeva questo incontro e un gruppo di detenuti esprimeva alla stampa la necessità di una riforma dei codici e di un miglioramento delle loro condizioni di vita, si è sparsa improvvisamente una voce, poi rivelatasi del tutto infondata, secondo cui alcuni detenuti erano stati uccisi dalla polizia. Ne è nato un tumulto, al quale hanno preso parte oltre 900 dei 1070 detenuti nelle «Carceri nuove».

I rivoltosi, si sono rifiutati di

rientrare nelle celle; i più eccitati hanno incominciato a sfasciare masserie e hanno applicato il fuoco alle sedie che erano intorno al campo sportivo, e sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. I detenuti sono poi riusciti a raggiungere il primo cortile interno; nel frattempo la direzione del carcere aveva chiesto rinforzi, così che al cento agenti di custodia si sono aggiunti duecentoventi agenti di pubblica sicurezza e centocinquanta carabinieri. Le forze dell'ordine, usando i gas lacrimogeni, sono riuscite a respingere fuori del cortile i dimostranti, i quali hanno tuttavia continuato a rompere vetri e a devastare l'interiora.

La situazione ha assunto un aspetto drammatico quando i rivoltosi sono riusciti a occupare i locali dell'interiora, dove sono ricoverati numerosi malati. Parecchi detenuti hanno poi raggiunto i cancelli esterni dell'interiora ed inutile è stato il tentativo di bloccarli con i poliziotti. I detenuti hanno poi tentato di sfondare i cancelli dei vigili del fuoco. Quando infine un cancello è stato fatto saltare, sono allora intervenuti

PER UN'IMPRUDENZA PAUROSA ESPLOSIONE IN UN'OFFICINA

Scoppia un'autocisterna: due morti presso Bologna

Crolla parte del fabbricato in cui l'autista e un meccanico riparavano il camion - Sbattuto a terra e ferito un ciclista

R. R.

Bologna, 12

Lo scoppio di una cisterna avvenuto a Crevalcore, a 25 chilometri circa da Bologna, ha provocato la morte di due persone ed il ferimento di un'altra. Lo scoppio è avvenuto nella vuota (non sarebbe stata eseguita la normale di prudenza) le quali prescrivono che le cisterne solitamente contenenti materiali infiammabili vengano riempite d'acqua durante i lavori di riparazione. La cisterna stessa esplodendo ha lesionato irrimediabilmente tutta la parte della facciata. Gravi danni ha subito anche una «Fulvia», condotta dallo studente Alberto Pellicelli, di 24 anni, dimoiliato a Ravenna, il quale è riuscito a bloccare in tempo la vettura prima che fosse travolta completamente. Danni ha riportato anche una casa posta di fronte all'officina. La costruzione, ancora nuova, aveva anche un altro appartamento nel

quale abitava la famiglia del fratello. Improvvisamente si è udito un boato: per cause ancora in via di accertamento è avvenuta un'esplosione nella cisterna vuota (non sarebbe stata eseguita la normale di prudenza) le quali prescrivono che le cisterne solitamente contenenti materiali infiammabili vengano riempite d'acqua durante i lavori di riparazione. La cisterna stessa esplodendo ha lesionato irrimediabilmente tutta la parte della facciata. Gravi danni ha subito anche una «Fulvia», condotta dallo studente Alberto Pellicelli, di 24 anni, dimoiliato a Ravenna, il quale è riuscito a bloccare in tempo la vettura prima che fosse travolta completamente. Danni ha riportato anche una casa posta di fronte all'officina. La costruzione, ancora nuova, aveva anche un altro appartamento nel

che un altro appartamento nel

ti gli agenti di pubblica sicurezza. Sino a quel momento essi si erano limitati all'uso di candelotti lacrimogeni per non aggravare le condizioni dei detenuti; data la gravità della situazione si sono visti costretti, infine, a farne uso.

Verso le 21,30 la situazione nell'interiora dell'officina poteva considerarsi normalizzata, anche se da qualche reparto dei vari bracci si sentivano ancora giungere grida e rumori. I detenuti si sono fatti alla fine convincere dagli agenti di custodia a ritornare nelle celle. Il direttore delle carceri, dott. Di Piazza, ha dichiarato che per il momento un bilancio dei danni non è possibile: si tratta comunque di parecchie decine di milioni. E' poi da considerarsi positivo il fatto che, nonostante la violenza dell'agitazione in certi momenti, non si siano avuti né da una parte né dall'altra feriti gravi: alcuni detenuti sono stati medicati per i tagli che si erano fatti facendosi a vicenda, mentre altri sono stati colti da lievi emorragie. I carabinieri, ed altri ancora da crisi isterico-epilettiche.

Mauro, attualmente segretario della Congregazione per i religiosi, è il nuovo vicepresidente del Segretariato per i non credenti, il dicastero di cui è presidente il cardinale Koenig. Il pro Nunzio apostolico in India, monsignor Caprio, è stato nominato segretario dell'amministrazione del patrimonio nella Sede apostolica. E' stato anche annunciato che il Papa partirà per il viaggio in Uganda il prossimo 31 luglio e che si tratterà del suo ultimo viaggio in Africa.

Si riunirà a Roma del 14 al 19 aprile la quarta assemblea generale dell'Episcopato italiano. Vi parteciperanno 304 fra arcivescovi e vescovi e tre viceri capitolari (presidentemente il vicario capitolare di Recanati, di Cassano allo Jonio e di Montopoli). La riunione presenta alcune caratteristiche interessanti: si tratta della prima assemblea triennale dal 1966-69 e offre quindi l'occasione di fare un bilancio consuntivo del lavoro svolto dalla CEI in questo primo periodo della sua vita nella forma attuale; consente, poi, di rilevare insieme le insufficienze e le esigenze di ulteriori perfezionamenti di struttura e di programmi; infine, essendo scadute le dimissioni dei vescovi, l'assemblea dovrà eleggere i nuovi responsabili nelle varie attività e nei vari servizi.

Il dibattito dell'assemblea si svolgerà sulla base della relazione che il cardinale Urbani presenterà in apertura dei lavori: si tratta di un documento di 131 pagine, nelle quali sarà presentato il consuntivo del lavoro svolto dalla CEI ed il preventivo per i prossimi tre anni.

Non risulta, come è ovvio, un quadro complesso nel quale tutta la realtà religiosa italiana viene affrontata con ampiezza ed esauriente documentazione; ma è chiaro che sarà essenziale per la formulazione dei piani futuri il contributo che porteranno i vescovi nei vari interventi.

In particolare si approfondirà il metodo di lavoro preparatorio delle assemblee di studio in modo che queste siano il risultato della più larga possibile consultazione di base in cui operino, in sintonia, tutte le componenti della comunità locali, cioè delle diocesi. In un comunicato diffuso oggi in Vaticano si afferma che l'assemblea dei vescovi «non potrà non occuparsi dei temi occasionali che la vicenda della Chiesa e del mondo pongono alla ribalta della pubblica opinione. E' facile individuare quali potranno essere questi temi: fenomeno della crisi della Chiesa, fenomeno della secolarizzazione, valorizzazione dei sacerdoti».

rovesciato dallo scoppio è stato medicato per contusioni e una spalla giudicate guaribili in sette giorni.

La casa è posta in via di Mezzo Ponente, 800 metri oltre il centro abitato sulla strada per Verona. Fortunatamente al momento dello scoppio nelle abitazioni superiori si trovava soltanto il fratello del Cerchiarri, che è rimasto illeso.

CORTIO ANTI-RAI

nelle vie di Roma

Roma, 12

Una ventina di giovani hanno percorso in corteo via del Tritone innalzando cartelli con scritte di protesta contro la R.A.I. per la trasmissione di cui sono state rievocate la caduta del fascismo e il processo di Verona. I dimostranti sono giunti fino a piazza Barberini, dove sono stati frazionati da due pattuglie della Polizia.

I sacerdoti dovranno percepire

in occasione di matrimoni,

battesimi, funerali, ecc. I sacerdoti

dovranno prestare servizio per otto ore al giorno.

Il contratto prevede anche il sacrestano saluatore,

che presta cioè lavoro quotidiano

limitato a tre o quattro ore. In questo caso la retribuzione

fissa ascende a 35 mila lire al mese, quella mista

a 15 mila più le percentuali. Il contratto prevede anche

le ferie; 12 giorni all'anno fino a 5 anni di anzianità di servizio;

15 giorni dopo i 5 anni; 20 giorni dopo i 15 anni.

Spetterà inoltre al sacrestano un'indennità di alloggio

che sarà di cinquemila lire mensili per quelli che prestano

lavoro otto ore al giorno, di duemila lire per i saluatori.

Quanto al trattamento economico

il contratto prevede una doppia mensilità di festa e due tipi di retribuzione.

Una, fissa, di 90 mila lire al mese più gli assegni familiari

a carico del parroco e l'altra, mista, di 30 mila lire al mese più le percentuali che

saranno attribuite in base al servizio.

I sacerdoti dovranno percepire

in occasione di matrimoni,

battesimi, funerali, ecc. I sacerdoti

dovranno prestare servizio per otto ore al giorno.

Il contratto prevede anche il sacrestano saluatore,

che presta cioè lavoro quotidiano

limitato a tre o quattro ore. In questo caso la retribuzione

fissa ascende a 35 mila lire al mese, quella mista

a 15 mila più le percentuali. Il contratto prevede anche

le ferie; 12 giorni all'anno fino a 5 anni di anzianità di servizio;

15 giorni dopo i 5 anni; 20 giorni dopo i 15 anni.

Spetterà inoltre al sacrestano un'indennità di alloggio

che sarà di cinquemila lire mensili per quelli che prestano

lavoro otto ore al giorno, di duemila lire per i saluatori.

Quanto al trattamento economico

il contratto prevede una doppia mensilità di festa e due tipi di retribuzione.

Una, fissa, di 90 mila lire al mese più gli assegni familiari

a carico del parroco e l'altra, mista, di 30 mila lire al mese più le percentuali che

saranno attribuite in base al servizio.

I sacerdoti dovranno percepire

in occasione di matrimoni,

battesimi, funerali, ecc. I sacerdoti

dovranno prestare servizio per otto ore al giorno.

Il contratto prevede anche il sacrestano saluatore,

che presta cioè lavoro quotidiano

limitato a tre o quattro ore. In questo caso la retribuzione

fissa ascende a 35 mila lire al mese, quella mista

a 15 mila più le percentuali. Il contratto prevede anche

le ferie; 12 giorni all'anno fino a 5 anni di anzianità di servizio;

15 giorni dopo i 5 anni; 20 giorni dopo i 15 anni.

Spetterà inoltre al sacrestano un'indennità di alloggio

che sarà di cinquemila lire mensili per quelli che prestano

lavoro otto ore al giorno, di duemila lire per i saluatori.

Quanto al trattamento economico

il contratto prevede una doppia mensilità di festa e due tipi di retribuzione.

Una, fissa, di 90 mila lire al mese più gli assegni familiari

a carico del parroco e l'altra, mista, di 30 mila lire al mese più le percentuali che

saranno attribuite in base al servizio.

I sacerdoti dovranno percepire

in occasione di matrimoni,

battesimi, funerali, ecc. I sacerdoti

dovranno prestare servizio per otto ore al giorno.

Il contratto prevede anche il sacrestano saluatore,

che presta cioè lavoro quotidiano

limitato a tre o quattro ore. In questo caso la retribuzione

fissa ascende a 35 mila lire al mese, quella mista

a 15 mila più le percentuali. Il contratto prevede anche

le ferie; 12 giorni all'anno fino a 5 anni di anzianità di servizio;

15 giorni dopo i 5 anni; 20 giorni dopo i 15 anni.

Spetterà inoltre al sacrestano un'indennità di alloggio

che sarà di cinquemila lire mensili per quelli che prestano

lavoro otto ore al giorno, di duemila lire per i saluatori.

Quanto al trattamento economico

il contratto prevede una doppia mensilità di festa e due tipi di retribuzione.

Una, fissa, di 90 mila lire al mese più gli assegni familiari

a carico del parroco e l'altra, mista, di 30 mila lire al mese più le percentuali che

saranno attribuite in base al servizio.

I sacerdoti dovranno percepire

in occasione di matrimoni,

battesimi, funerali, ecc. I sacerdoti

dovranno prestare servizio per otto ore al giorno.

Il contratto prevede anche il sacrestano saluatore,

che presta cioè lavoro quotidiano

limitato a tre o quattro ore. In questo caso la retribuzione

fissa ascende a 35 mila lire al mese, quella mista

a 15 mila più le percentuali. Il contratto prevede anche

le ferie; 12 giorni all'anno fino a 5 anni di anzianità di servizio;

15 giorni dopo i 5 anni; 20 giorni dopo i 15 anni.

Spetterà inoltre al sacrestano un'indennità di alloggio

che sarà di cinquemila lire mensili per quelli che prestano

lavoro otto ore al giorno, di duemila lire per i saluatori.

Quanto al trattamento economico

il contratto prevede una doppia mensilità di festa e due tipi di retribuzione.

Una, fissa, di 90 mila lire al mese più gli assegni familiari

a carico del parroco e l'altra, mista, di 30 mila lire al mese più le percentuali che

saranno attribuite in base al servizio.

I sacerdoti dovranno percepire

in occasione di matrimoni,

battesimi, funerali, ecc. I sacerdoti

dovranno prestare servizio per otto ore al giorno.

Il contratto prevede anche il sacrestano saluatore,

che presta cioè lavoro quotidiano

limitato a tre o quattro ore. In questo caso la retribuzione

fissa ascende a 35 mila lire al mese, quella mista

a 15 mila più le percentuali. Il contratto prevede anche

le ferie; 12 giorni all'anno fino a 5 anni di anzianità di servizio;

15 giorni dopo i 5 anni; 20 giorni dopo i 15 anni.

Spetterà inoltre al sacrestano un'indennità di alloggio

che sarà di cinquemila lire mensili per quelli che prestano

lavoro otto ore al giorno, di duemila lire per i saluatori.

Quanto al trattamento economico

il contratto prevede una doppia mensilità di festa e due tipi di retribuzione.

Una, fissa, di 90 mila lire al mese più gli assegni familiari

a carico del parroco e l'altra, mista, di 30 mila lire al mese più le percentuali che

saranno attribuite in base al servizio.

I sacerdoti dovranno percepire

in occasione di matrimoni,

battesimi, funerali, ecc. I sacerdoti

dovranno prestare servizio per otto ore al giorno.

Il contratto prevede anche il sacrestano saluatore,

che presta cioè lavoro quotidiano

limitato a tre o quattro ore. In questo caso la retribuzione

fissa ascende a 35 mila lire al mese, quella mista

a 15 mila più le percentuali. Il contratto prevede anche

le ferie; 12 giorni all'anno fino a 5 anni di anzianità di servizio;

15 giorni dopo i 5 anni; 20 giorni dopo i 15 anni.

Spetterà inoltre al sacrestano un'indennità di alloggio

che sarà di cinquemila lire mensili per quelli che prestano

lavoro otto ore al giorno, di duemila lire per i saluatori.

Quanto al trattamento economico

il contratto prevede una doppia mensilità di festa e due tipi di retribuzione.

Una, fissa, di 90 mila lire al mese più gli assegni familiari

a carico del parroco e l'altra, mista, di 30 mila lire al mese più le percentuali che

saranno attribuite in base al servizio.

I sacerdoti dovranno percepire

in occasione di matrimoni,

battesimi, funerali, ecc. I sacerdoti

dovranno prestare servizio per otto ore al giorno.

Il contratto prevede anche il sacrestano saluatore,

che presta cioè lavoro quotidiano

limitato a tre o quattro ore. In questo caso la retribuzione

fissa ascende a 35 mila lire al mese, quella mista

a 15 mila più le percentuali. Il contratto prevede anche

le ferie; 12 giorni all'anno fino a 5 anni di anzianità di servizio;

15 giorni dopo i 5 anni; 20 giorni dopo i 15 anni.

Spetterà inoltre al sacrestano un'indennità di alloggio

che sarà di cinquemila lire mensili per quelli che prestano

lavoro otto ore al giorno, di duemila lire per i saluatori.

Quanto al trattamento economico

il contratto prevede una doppia mensilità di festa e due tipi di retribuzione.

Una, fissa, di 90 mila lire al mese più gli assegni familiari

a carico del parroco e l'altra, mista, di 30 mila lire al mese più le percentuali che

saranno attribuite in base al servizio.

I sacerdoti dovranno percepire

in occasione di matrimoni,

battesimi, funerali, ecc. I sacerdoti

dovranno prestare servizio per otto ore al giorno.

Il contratto prevede anche il sacrestano saluatore,

che presta cioè lavoro quotidiano

limitato a tre o quattro ore. In questo caso la retribuzione

fissa ascende a 35 mila lire al mese, quella mista

L'isola rivisitata

UN breve necrologio, senza particolare rilievo, ha ricordato nei giorni scorsi l'ottavo anniversario della scomparsa di Gianni Stuparich, stroncato a settant'anni dopo una lunga e alterna lotta con un male inesorabile. Lo stile e il pudore di questo silenzio fanno parte di Trieste, o almeno della sua parte migliore, nella stessa misura in cui le appartengono certe imperdonabili e a volte crudeli distrazioni. Ma a dire il vero un sommario ancorché casuale ricordo c'è stato: non più di un mese fa è apparso nelle librerie «L'isola e altri racconti», che pur nella semplicissima veste nobilitata in copertina da un nervoso disegno di Braque (barche e spiaggia) acquista un consolante significato dall'appartenere alla collana di letture per la scuola media — dedicata cioè ai giovani — dell'editore Einaudi, dove figurano, tra gli altri, i nomi di Pavese, Quarantotti Gambini, Calvino, Anna Frank e Richard Wright; come dire di buona e stimolante compagnia.

«L'isola e altri racconti» raggruppa, oltre al famoso romanzo breve uscito nel '42, pagine dei Ricordi istriani e di Guerra del '15, La Grotta e Il Ritorno del padre, titolo quest'ultimo che venne scelto per il volume commemorativo pubblicato in occasione dei settant'anni dello scrittore, e che egli — come scrisse Honoré Bianchi — fece appena in tempo «a vedere, a toccare, umido d'incastro, nel suo letto di morte».

Ma da questa proposta di rilettura, o di rivisita come piace dire adesso, è proprio L'isola a suggerire e a rinforzare perentoriamente certe nostre (e non solo nostre) antiche convinzioni sul lungo cabotaggio che ancora spetta all'opera di Gianni Stuparich nel mare oggi disattento e convulso delle lettere italiane. Diciamo della decantazione che ne farà nel volgere degli anni un classico; diciamo delle analisi sempre più approfondite che si susseguiranno scoprendo con meraviglia tesori inattesi, lucide profezie e una statura civile nel significato più integrale della parola.

Ricordiamo, per la prima, il parere di quell'attento,



Gianni Stuparich

sensibile e scrupoloso osservatore che è Giorgio Voghera, per il quale due soli — tra gli scrittori triestini del secolo — restano a contendersi la bella pagina: Gianni Stuparich e Silvio Benico. Ricordiamo, per le seconde, lo esauriente saggio di Renato Bertacchini (apparso lo scorso anno nel Castore della Nuova Italia), denso d'illuminanti notazioni, nonché quanto ha scritto Giorgio Bergamini nel suo penetrante e stupendo saggio in «Quassù Trieste», dove pensando proprio a L'isola (esperienza «vissuta in balia della morte») egli individua la chiave su cui Stuparich «intonò il ritmo della sua arte, del suo pensiero, della sua spiritualità». «Amando, lavorando e soffrendo — scrive Bergamini — secondo il concetto slataviano, da essa egli ricavò anche la forza di non rinunciare mai alla disperata e lieta fatica di portarsi la sua città sulle spalle: quando Trieste chiese per sé il coraggio di morire, e quando nella stagione fidente della Redenzione corse ad abbracciare col passo gioioso d'una casta debuttante i suoi nuovi cieli, e quando in epoche fosche dai suoi cieli cadde infinite volte. E fu lui, fino alla fine, la coscienza morale d'una amara e civile città... tutto speso a cogliere e interpretare la verità viva, la sostanza sacra dei fatti umani, con vasto cuore di poeta e con l'accorata consapevolezza fuori del tempo che è propria dei grandi spiriti, esuli dagli spazi universali e pellegrini sulla terra».

Ecco perché proprio la rivisita di L'isola ci sembra confermarsi per un lettore attento questa dimensione cosmica, tanto più difficile da

realizzare quanto più — per dimensione morale — gli strumenti del linguaggio sono tenuti su modulazioni caste e semplici, pari al quieto sgorgare di una sorgente, anche quando di dentro urla no dolore e disperazione. La isola del racconto, come si sa, è Lussino, terzo personaggio accanto a padre e figlio, quasi magica nel senso di vita perenne che vi si respira. Eppure ci sta tutta in questa dozzina di righe: «Regnava una calma estatica; si aveva l'impressione che la nave si fosse di colpo alleggerita e sfiorasse appena l'acqua. Dolci erano tutt'intorno le linee dell'isola; tra le chiome azzurre degli olivi traspariva il cielo più carico; nell'aria ferma era una fragranza che allietava, gli aromi della terra si fondevano con l'odore del mare: pino, menta e oleandro col salso e con l'alga. In fondo all'insenatura la cittadina saliva a gradinate sino al vertice, dominato dal Duomo. In alto, le case erano vecchie, grigie e screpolate; gli, alla riva, risaltavano tratti di colori vivaci e costruzioni d'architettura più moderna». E chi conosce quest'angolo di mondo, sa che non occorre dire di più.

Libero Mazzi



(Telefoto ANSA al «Piccolo») Roma — Capelloni al sole in Piazza Navona, la grande «isola pedonale» di Roma. Sullo sfondo la fontana dei Bernini

RACCOLTE IN DUECENTO PAGINE TUTTE LE VECCHIE CANZONI DELLA «NAJA»

Sfoggiano nella satira pungente la tensione di momenti terribili

Il loro repertorio rappresenta un comune bagaglio di tragiche esperienze poiché sono cose vive, nate dal grande cuore di tanta gente semplice

Chi non conosce le più vecchie e significative canzoni alpine? Tutti poché sono pochi coloro che non le hanno cantate almeno una volta. Le canzoni (e vecchie e «abozzi») che sono le tramandate e custodiscono come un patrimonio inalienabile e prezioso. In realtà le canzoni alpine rappresentano qualcosa di più di un semplice sfogo canoro. Costituiscono la documentazione di un periodo storico, rappresentano ambienti e stati d'animo particolari, sfoggiano la tensione di momenti terribili nella satira pungente, a volte addirittura irrispettosa. «Il testamento del capitano», «Sentinella», «Monte Canino», «Montenero», «Monte Caurio» sono le più note e vengono a costituire quasi il testamento dei vecchi battaglioni alpini che si dissanguarono durante la grande guerra. E proprio nelle fumose baracche, poste dietro a uno spuntone di roccia, nella trincea scavata nella neve, nacquero i versi approssimativi delle canzoni. Li scrissero ignoti parolieri ispirandosi alla cronaca di tutti i giorni, obbedendo a un intimo sentimento d'angoscia, di dolore, di speranza, di rimpianto di cose e affetti lontani. Non avevano altro: il sovrastava la natura aspra delle loro montagne, si nutrivano del pericolo incombente, ogni punto scoperto del camminamento poteva essere fatale. Pensavano così le loro canzoni che sono un po' le maestre dei canti degli altri corpi tanto che qualcuno affermava che «i canti alpini si erano trasferiti in fanteria».

Una affermazione gratuita poiché anche nel Carso, nelle trincee insanguinate nacquero stupende canzoni piene di poesia, di dolore, di malinconia. A volte il sentimento sconfinava nel furore, nella disperazione e allora nascevano le canzoni di protesta oggi scoperte per fini che non sono propriamente documentaristiche, ma densi di reconditi significati.

Gamma di sentimenti

Nelle canzoni della naja, il lettore attento scopre una gamma vastissima di sentimenti. Troviamo il baldozoso canto del militare che parte per il fronte venuto da una appena percettibile malinconia, squarci di struggente nostalgia in cui si parlano di amori perduti, di affetti lontani, di spose, madri e figli belli. E su di essi sovrasta implacabile il canto mortale della guerra, il saluto ai compagni caduti, si rinvengono i massacri dei battaglioni macellati nel Carso e sull'Ortigara, sul Pasubio e sul Piave nella disperata resistenza dopo Caporetto. Qua e là riaffiora l'anima ironica del soldatino, sempre pronto a cogliere al momento felice per una «graffata canora». Ne sono esempi le ballate di sapore roccioso ritornello «bin bum bom al rombo del cannone» direttamente ispirati dal non meno celebre siculo «bombace». Quante sono le canzoni della naja. Moltissime. Se è difficile ricordarle tutte, ancor più arduo ricostruirne le origini, assegnare una paternità, dare ad esse un'interpretazione aderente alla realtà. Se per i vecchi che hanno fatto la guerra esse suscitano un'ondata di ricordi, i

giovani le cantano senza forse afferrare per intero il significato e anche il messaggio che esse contengono. Per questo si narra non esisteva una completa antologia delle canzoni militari. A questa lacuna hanno ovviato due giornalisti, entrambi ufficiali di complemento degli alpini, che si sono accinti alla non facile impresa con entusiasmo e con passione. Luciano Viazzi e Augusto Giovannini hanno lavorato per anni a raccogliere materiale, a compulsa documenti, a frugare negli archivi. Il risultato del loro lavoro è compreso in un volume di duecento pagine uscito proprio in questi giorni per i tipi dell'editore Tamari di Bologna nella collana che Pieropan aprì pochi mesi prima con il lodeatissimo: «1916 le montagne che scottano».

Cento sorelle

Sfilano le cento e cento sorelle, la maggior parte nate durante la prima guerra mondiale. Altre risalgono ancora ai tempi dell'esercito piemontese, altre nacquero ai tempi della campagna di Libia. Non solo vogliono essere una storia della canzone militare, ma rappresentano anche un periodo storico, il più reale possibile. Gli autori avrebbero potuto capovolgere la formula del libro: indicare come protagonisti, anziché i canti della naja, i vecchi combattenti. Ad ogni canzone avrebbe potuto corrispondere un episodio effettivamente accaduto. Hanno preferito accantonare questo ambizioso progetto per lasciare alle canzoni il po-

sto del protagonista. Sono esse in fin dei conti che costituiscono il bagaglio comune di tragiche esperienze di tutti poché sono cose vive, nate dal semplice, grande cuore di semplice gente. Fossoro nate a tavolino sarebbero morte da un pezzo, né avrebbero trovato qualcuno interessato a una sterile rismunazione. La fatica di Viazzi e Giovannini merita quindi ogni elogio: l'hanno voluta estendere, ed era logico, anche ai combattenti austriaci: gli stessi sentimenti, gli stessi accenti toccanti, le medesime sensazioni. Erano uomini che cantavano ciò che veniva direttamente dal cuore fedeli alla semplice massima militare «cantare che ti passa». Senza saperlo giorno per giorno hanno messo assieme un pezzo di storia, in pratica l'odissea della grande guerra.

Non erano né poeti, né parolieri di professione, tantomeno musicisti. Forse il più genuino poeta tra loro fu quel ventenne soldatino che, ferito a morte, guardando la volta stellata esclamò faticosamente: «Peccato! Era bello». E se ne andò sotto terra, povero figliolo. Il giorno dopo prima forse sotto il canto triste e solenne di «Stelluti alpini». E più in là in un'altra trincea sull'aria antica del testamento del marchese di Saluzzo, si alzava lento il canto del «testamento del capitano». Piccoli squarci di una vita pericolosa affiatati all'esile messaggio di una rima barcollante ma duratura.

Antonio Prioli



(Telefoto UPI al «Piccolo») Santa Margherita Ligure — Il pittore Plinio Sidoli ha scelto una galleria piuttosto inusitata per allestire una mostra personale: le bancarelle del mercato ortofrutticolo della cittadina

DA GIBILTERRA ALL'ANGOLA IN UN'ALTALENA DI PENSIERI TRA IL PASSATO E IL PRESENTE

L'«buonavoglia» del mare sono sempre dei reclusi

Malgrado i passi compiuti nel benessere dell'equipaggio, sul piano umano il mestiere del navigare non ha perduto la sua caratteristica più negativa: l'impossibilità di evasione alla fine del lavoro

Luanda, aprile
Trentadue gradi, 96 per cento di umidità. Il Mediterraneo sembra, ed è, tanto lontano. Quando siamo passati al traverso di Gibilterra era notte. E' chiamata anche «Punta Europa», ma impropriamente, perché la parte estrema del continente si trova più a Sud, un po' oltre allo stretto. Si chiama «Capo Tarrifa» e protegge un villaggio di pescatori spagnoli. Passando sotto la rocca ci è stato chiesto il nominativo. Una serie di punti e linee fatti con un proiettore. «Africa», abbiamo risposto con lo stesso sistema. La richiesta è convenzionale. Non parte da autorità militari, ma da un semaforo sistemato dai Lloyd di Londra, che segnalano agli armatori l'avvenuto passaggio attraverso lo stretto.

Le Colonne d'Ercole sono rimaste alle nostre spalle. Nel varcarle non andiamo più incontro a nessun mistero, né per farlo abbiamo corso alcun pericolo. La porta occidentale del Mediterraneo è aperta a tutti, e del famoso pirata Barbarossa, terrore di questa zona agli inizi del 18.º secolo, non resta che il ricordo, e nemmeno tanto vivido per i più. Allora, prima e per molto anche dopo, per armare una nave si prendevano detenuti della peggior specie e si affacciavano ad essi i cosiddetti «buonavoglia», quei volontari cioè che, spinti dall'estrema indigenza, decidono, per campare, di sottostare a condizioni di vita, di sicurezza e di alimentazione quasi proibitive. La frusta era in auge; la decimazione per malattia — specie lo scorbuto — era prevista in partenza; l'alimentazione, imperniata sul biscotto, era insufficiente ed evitamenti per tutti, comandante e passeggeri compresi. Il caldo faceva impallidire l'acqua, rendeva il lavoro estenuante, specie nelle navigazioni in acque equatoriali.

Zona tropicale
L'Africa solca in questi giorni l'Atlantico in piena zona tropicale. Aldo Pacor, il nostro barista, sorride mentre gli faccio queste considerazioni, frutto di una dotta chiacchierata fatta agli uffici del prof. Rizzo, medico e studioso delle cose di mare. Aldo sorride: è la sua espressione consueta quando è in servizio. Da 46 anni! Sugli spalti, davanti al suo banco di lavoro, decine di migliaia di clienti si sono avvicendati, assaporando cocktail e liquori, serviti con un sorriso accattivante e compiacente insieme. Il barista deve saper ascoltare, dimostrando partecipazione. I suoi interventi devono esser calibrati ed apparire spontanei. Aldo: confessore e psicologo: il prototipo del barista. Eppure, se si potessero invertire le parti, queste cose potrebbe raccontarle Aldo Pacor. Il suo imbarco da «piccolo», a 14 anni, quando le condizioni di vita sul mare erano tanto diverse, inimmaginabili per i giovani d'oggi. Quando, a fini educativi, si poteva anche esser prest a pedate, o svegliati nel cuore della notte per un lavoro fatto male. Quando si dormiva in cameroni sen-

za ombra di condizionamento. Carriera meritata, senza favoritismi, gradito per gradino, la sua: una scuola di vita, fatta di esperienza personale, l'unica in grado di formare un «buonavoglia» del nostro secolo. Ancora un viaggio, poi Aldo lascerà il mare per raggiunti limiti di età. Di lui, come di altri della sua epoca, resterà un ricordo che, speriamo, non sarà confinato nel mito, ma troverà emulazioni.

Ha subito più trasformazioni la vita di bordo nell'ultimo dopoguerra di quanto non è avvenuto in tutto il secolo precedente. Ricordo che ancora tre lustri addietro, in occasione del mio primo viaggio in Sud Africa — e c'era anche Aldo Pacor — la mancanza di condizionamento negli alloggi faceva abbandonare le cabine in Mar Rosso. Molti passeggeri dormivano nei saloni. I marittimi in coperta. Oggi la temperatura interna è confortevole ovunque, fuorché, un po', in macchina. Addio manichette e prese a vento, ricordo, forse romantico, ma che nessuno rimpiange. Scomparsa definitivamente con le ultime vecchie carrette di un'altra epoca, in vero non troppo remota, eppure lontanissima dalla concezione di chi intraprende ora la carriera del mare.

In «piazza banchi», la zona a prua, riservata al relax dell'equipaggio, il barista Aldo Pacor sorride una birra. Racconta dei suoi primi viaggi e degli scogli e del mare trasparente della zona Cherso. Racconti che sanno di irreale per chi non ha conosciuto le isole del Quarnero e per chi si è imbarcato dopo che la tecnica e i contratti sindacali hanno trasformato la vita dei marittimi. L'orario è definito, il «di più» viene compensato in straordinario; il vitto è vario e sostanzioso, controllato da una commissione paritetica. Se il dispendioso, così si chiama il cuoco dell'equipaggio, è coscienzioso, molti piatti hanno persino il sapore di quelli di casa. Nessuno si sognerebbe più oggi di importunare chi dorme per un tipico, né, tanto meno, di passare a vie di fatto. Per il personale ci sono inoltre proiezioni cinematografiche, biblioteche, tornei sportivi e, nei limiti del possibile, anche qualche escursione organizzata nei porti di scalo.

Allora: oggi il navigare è piacevole e gradito? Direte voi. Nella quasi generalità dei casi la risposta è un «no», bello e sonoro. E' meno duro, certamente più umano. Ma non tutto, e ovunque, è cambiato. Su unità della Fimmare, come la nostra, oltre al vino il marittimo ha anche diritto all'acqua minerale a pasto. Su qualche cargo, battente bandiera di comodo e — in qualche caso — magari nazionale, può per contro capitare di avere persino l'acqua raziata, come in altri tempi.

Maggior guadagno

Chi intraprende la carriera del mare è ancor oggi un «buonavoglia», perché quasi sempre è spinto dalla necessità di sovvenire ai bisogni di casa. Per il personale di camera può esserci l'incentivo del maggior guadagno, rispetto a terra. Per quelli della «mano nera», impegnati in macchina, e per chi in coperta è esposto a tutte le intemperie, i proventi sono solo quelli contrattuali. Per essi non ci sono manie.

Solo raramente ci si imbarca per tradizioni di famiglia o perché affascinati dal mare e da quello che di misterioso e di esotico esso collega. E bisogna averne di «buona voglia» per rinunciare a lavorare a terra, con orari comodi, con la libertà di andare, dopo, dove si desidera: a casa o a divertirsi, davanti al televisore o al cinema, in trattoria o allo stadio.

«Buonavoglia» o contemporaneamente «forzati del mare»: come un tempo, anche se con tutti i benefici acquisiti ai nostri giorni. I marittimi restano pur sempre dei reclusi, spesso per mesi, su uno scafo di dimensioni limitate, costretti a vivere sempre con le medesime persone, senza possibilità di evasione, anche a servizio ultimato o a «guardia» conclusa. E se il compagno di cabina (e possono esser anche di più) non lega, non si può «scacciarlo». Bisogna subire. Una vera condanna, cui spesso si aggiunge la beffa di chi, ignorando, ridenzando l'amico che torna, lo apostrofa: «beato tu che navighi!».

Fortunati possiamo invece considerarci noi che viaggiamo per diporto. Quando si scende in sala da pranzo, davanti alla minuta, con una cinquantina di «voci», ed alla lista dei vini, pressoché mondiale, come non sorridere pensando che il commissario di bordo è l'erede del «provvedi-

to al biscotto». Visitando il modernissimo ospedale della nave, privo di pazienti, come associare il direttore sanitario Raggi al «barbiere scientifico» cui un tempo era demandata la cura fisica dei tribolantesi? E come accostare il personale di macchina, che oggi controlla quadri indicatori e manometri, ai rematori, inchiodati ai banchi di vogà?

Nel cuore della nave

Ci è stato dato di scendere nei locali motori. Quaggiù, nel cuore della nave, parzialmente sotto il pelo dell'acqua, nasce il nostro benessere, oltre alla propulsione. Abbiamo detto «cuore», ed è vero. Da qui arterie e vene convogliano in ogni settore, in ogni cabina, aria condizionata, elettricità, acqua calda e fredda. Se ne consuma a volontà: anche 120 tonnellate al giorno. Per il passeggero è un vivere senza limitazioni, eccezion fatta per le dimensioni della nave. Ma i motivi di suogo sono tali e tanti da garantire il «pieno impiego» del tempo. Spesso ci si accorge anzi di non riuscire a far tutto: andar a tavola, in piscina, partecipare ai tornei e ai giochi di ponte, alle feste mascherate e non, a quella per il passaggio dell'equatore e a quella sudamericana, alle

proiezioni cinematografiche e — in questo viaggio — persino ad una esibizione di acconciature, con cui il parrucchiere di bordo ha cambiato — davanti agli occhi curiosi degli uomini — e interessati delle signore — la testa ad alcune passeggere.

Panta rei! L'antica, filosofica constatazione è a bordo più appropriata che altrove. Tutto scorre! Sotto la chiglia sono passate ormai migliaia di miglia. Dopo Gibilterra una sosta alle Canarie, con visita di obbligo alla «Casa di Colombo», dove vi fanno ammirare la statua di Sant'Anna, davanti alla quale il Navigatore avrebbe pregato prima di intraprendere il suo viaggio verso il Nuovo Mondo. Un po' di delusione per non aver trovato traccia delle Esperidi, prime abitatrici dell'Arcipelago, né di Atlante, re di Mauretania. Ma con il boom turistico che vive la Gran Canaria, chissà che fra breve il giardino di piazza Santa Catalina non si identifichi con quello dove il drago custodiva la mela d'oro?

Di nuovo in mare, passando accanto a decine e decine di pescherecci d'alto mare di ogni nazionalità. Vanno a molo lento, per giorni, mesi, regaggio di un altro navigare, di vegetare operando, non di vivere. Controcorsa: navi da ca-

rico e cisterne. Questa del Capo Verde è oggi la rotta del mondo occidentale. Sfilando davanti a Dakar, come non pensare alla piccola isola di Goree, che emerge a qualche centinaio di metri dalla costa? Era uno dei porti di partenza per il traffico più infame dei secoli passati. Davanti alle vestigia della «tratta dei negri» si ergono oggi i grattacieli della capitale del Senegal, una delle più belle e moderne città della nuova Africa, grata a Nasser che, con la chiusura del Canale di Suez, ha dato un considerevole impulso al suo benessere.

Poi il caldo umido lungo la costa degli schiavi, il passaggio dell'equatore con un mare piatto come un lago e tramonti al tecnicolor. Dopo otto giorni di mare, dalla Provincia Canaria, ultramarina della Spagna, eccoci arrivati a Luanda, capitale di una provincia d'oltremare di un altro paese iberico: il Portogallo. Siamo in Angola: forse il lembo d'Africa dove il tempo è trascorso con un metro diverso che altrove. Capoluogo a parte, sembra che qui si viva ancora come ai tempi in cui un barbiere aveva l'incarico di salvaguardare la vita ed il biscotto era considerato l'optimum per il sostentamento.

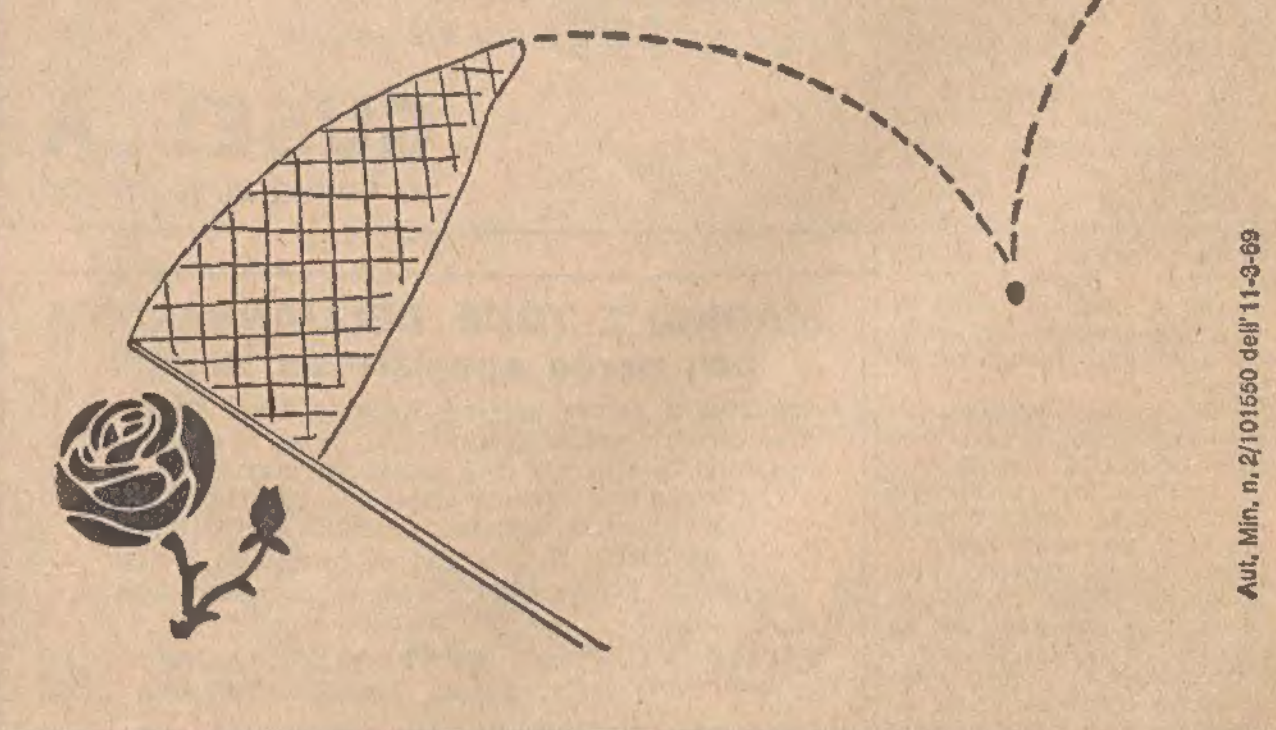
Italo Orto

GRAZIA regala subito premi favolosi con i profumi che vincono!

Lei ha buon fiuto, Signora? Ecco come deve fare per vincere i ricchissimi premi che ogni settimana GRAZIA mette in palio (questa settimana potrà vincere FIAT 850 Coupé, Motograzie e biciclette Graziella).

Su ogni copertina di GRAZIA c'è una bustina che contiene un profumo. La apra: si sprigiona il profumo «misterioso», e può essere proprio quello che Le dà diritto subito al premio più bello: IL PROFUMO DI ROSA... Anche il PROFUMO DI GAROFANO vince dei bellissimi premi, premi immediati, subito per Lei. E potrà ancora vincere con i profumi di pino, di arancio, di limone nella grandiosa estrazione finale. Buona caccia, Signora! Ricordi: profumo di rosa e... vinci subito!

ARNOLDO MONDADORI EDITORE



★ GIORNALE DI TRIESTE ★

SECONDA GIORNATA DEL CONGRESSO INTERNAZIONALE

FERVIDA DI MOTIVI IDEALI L'ASSISE FEDERALISTA EUROPEA

Riaffermata l'esigenza di un parlamento liberamente eletto
Difesa della dignità umana - Istanze sociali - L'Alto Adige

La seconda giornata del dodicesimo Congresso internazionale del Movimento federalista europeo è iniziata ieri mattina con la relazione di Mario Albertini sul tema «Strategia della lotta per l'Europa». Il pomeriggio ha visto impegnati molti fra i circa duecento delegati in una discussione che ha toccato vari altri temi. Il prof. Albertini, presidente dell'ufficio esecutivo del MFE, ha esordito dicendo che «per fondare un potere europeo è necessaria non solo una convergenza di volontà indipendente ma anche di azioni umane organizzate verso uno scopo e di una linea politica». Dopo aver rilevato la necessità sia di una programmazione europea sia di un governo europeo, l'oratore ha sostenuto che «solo un parlamento europeo eletto direttamente dal popolo metterebbe su un piano di egualanza le Nazioni». Concludendo, il prof. Albertini ha dichiarato che «soprattutto per questo obiettivo si debbono battere i federalisti perché solo questo parlamento può portarci alla vera integrazione europea».

Subito dopo si è dato inizio alla discussione, che è continuata per tutto il pomeriggio e fino a tarda sera. Molti i problemi messi in luce dai delegati che hanno preso la parola. Uno dei temi che è stato maggiormente ribadito è stata la difesa della dignità dell'uomo, che deve avere il ruolo principale in tutte le strutture dell'economia. Inoltre è stato chiesto che i governi assumano un atteggiamento di maggior attenzione al problema sociale. Anche in altri interventi sono stati toccati problemi economici ed è stato messo in luce il pericolo della concentrazione dei capitali, che danneggia i lavoratori.

Varie voci si sono poi levate per sostenere la necessità di una democratizzazione dei rapporti delle strutture scolastiche ed universitarie, e di un adeguamento dei programmi alla realtà e alle esigenze del mondo contemporaneo, e per il riconoscimento del diploma in tutti gli Stati. Da parte di alcuni tra i delegati che si sono susseguiti al microfono si è auspicato, tra gli applausi generali, una fusione con le altre forze operanti in ombra problema europeo, perché solamente con lotte, forze e proposte comuni si possono raggiungere dei risultati concreti.

A tarda sera si sono svolte le operazioni di voto. I risultati saranno noti nella mattinata di oggi — mentre i congressisti hanno continuato nella lettura e successiva votazione dell'ordine del giorno. E' stato approvato dalla maggioranza un documento in cui si esprime tutta la simpatia e il sostegno per la azione dell'Euratom. Quindi è stata votata una mozione presentata dai giovani federalisti, in cui si denuncia la repressione di cui sono stati oggetto le giuste rivendicazioni dei lavoratori di Battipaglia, sfociata nella morte di due innocenti.

Ben tre mozioni hanno denunciato la gravità della situazione greca attuale, dove — hanno detto — non esiste la democrazia. A queste ha fatto seguito un documento sull'aggressione russa alla Cecoslovacchia, del pari approvato. Si è anche iniziata la discussione

della risoluzione politica conclusiva, che si concluderà stasera.

Fra le mozioni votate una — proposta da quattro delegati italiani e da due austriaci — riguarda l'Alto Adige e così si esprime:

«Ribadendo che il problema delle minoranze non potrà essere risolto in Europa se non nel quadro di istituzioni federali, riconoscendo il prevalente carattere di lingua e cultura tedesca della popolazione sudtirolese; nella speranza che finalmente si perfezionino i negoziati in corso fra i governi austriaco e italiano per l'applicazione alla provincia di Bolzano della più larga autonomia, nello spirito delle proposte della Commissione del '19', si invita il Governo italiano a impegnarsi fin da oggi a consentire il diritto di autodeterminazione ai sud-tirolesi per il giorno in cui cadranno le frontiere che li separano dai fratelli del Nord Tirolo, partecipi entrambi di una Federazione Europea, e

propone che i giovani di lingua tedesca soggetti alla leva possano tramutare il servizio militare in un servizio civile, secondo la prassi e i principi che nei Paesi più progrediti e democratici si concede agli obiettori di coscienza; convinti che l'adozione di simili misure riuscirebbe a disarmare gli irredentismi, ed a rendere ancor più esecrabile ed inutile ogni forma di violenza e di terrorismo».

Questa mozione potrà far pensare che, in una visione di una unità europea più vasta, sia prevista in futuro ancora una volta l'Alto Adige, — dopo aver rivolto il loro pensiero ai cecoslovacchi e al greci — avrebbero potuto ricordare degli italiani che vivono sotto amministrazione straniera. Quando ci si ispira sinceramente all'abbattimento delle frontiere, perché non augurarsi che finiscano col cadere anche frontiere non previste negli schemi attuali del Movimento federalista?

CONCLUSO L'INCONTRO CON LA DELEGAZIONE JUGOSLAVA

Avviate su basi concrete le possibili intese con Fiume

Manifesto spirito di volontà di collaborazione nei comuni problemi di sviluppo commerciale, industriale e turistico

Una piattaforma comune, nel comune interesse. Sotto questo aspetto — a quanto è stato dichiarato — va visto l'incontro della delegazione fiumana con l'Amministrazione civica e gli esponenti economici triestini, conclusosi nella tarda mattinata di ieri, dopo due giorni di intensi contatti. Come noto, della delegazione facevano parte il presidente dell'Assemblea comunale di Fiume, Haramija, il presidente della Camera economica, Dobrin, e il capo della sezione commercio estero, Krautzeck, e il capo di Gabinetto del Comune di Fiume, Onic.

I punti principali trattati in sede camerale vertevano sugli scambi di frontiera e sulle collaborazioni tecnico-industriali. Gli scambi di frontiera — è stato rilevato — hanno subito negli ultimi anni una notevole flessione: ci sono, è vero, difficoltà da superare, ma pur esistono precisi strumenti che dovrebbero servire a rimuovere determinate difficoltà. E' stato auspicato anche un aumento della lista «C» nell'importazione di carne bovina, da portarsi a 40 mila quintali; altrettanto dovrebbe valere — si è detto — per vino ad uso industriale, malgrado la alterazione. Per contro, ci si è augurato un allargamento dei contingenti sulla lista «D» per il riso e gli agrumi italiani; gli jugoslavi si sono impegnati a presentare, prima del 24 aprile (quando si riunirà a Roma la commissione mista italo-jugoslava per l'accordo commerciale) una lista dettagliata secondo le possibilità e i desideri dei nostri operatori. Anche sul terreno della collaborazione tecnico-industriale il discorso potrebbe ampliarsi, fino a trovare quelle soluzioni auspicabili dall'una e dall'altra parte.

Al termine dell'incontro sono state consegnate due medaglie d'oro della Camera di commercio all'avv. Haramija e al dott. Krautzeck, e altri membri della delegazione jugoslava hanno ricevuto una targa.

Più tardi, in Municipio, il Sindaco Spaccini (che era accompagnato dall'assessore Celesia) ha voluto rimarcare la sua soddisfazione per la restituzione della visita: «quello che era un inizio — ha detto — è diventato ora realtà, nello spirito di collaborazione reciproca e di approfondimento dei problemi interessanti le due zone». Ha rilevato anche, l'ing. Spaccini, come esiste la possibilità di uno sviluppo ulteriore sotto il profilo di un'autentica collaborazione nei settori economici e commerciali. «I colloqui avuti dapprima a Fiume e ora a Trieste — ha affermato — da parte sua l'avv. Haramija — si sono rivelati molto fruttuosi».

La collaborazione dovrebbe interessare non solo il settore eminentemente economico e commerciale, ma pure quello turistico. Come noto, la lista «C» e concretandosi con la stampa di un calendario comune delle manifestazioni culturali e sportive. Naturalmente ha detto il presidente dell'Assemblea comunale di Fiume — si è parlato anche delle comunicazioni postali e telegrafiche, dei porti, dei cantieri, dell'inquinamento delle acque, delle comunicazioni stradali.

L'avv. Haramija ha risposto infine a varie domande, affermando tra l'altro di voler far sì «ambasciatore» presso le autorità di competenza per il problema della pesca nelle acque dell'Adriatico (una questione — ha riconosciuto — di eccezionale importanza), e per il possibile allacciamento di una corsia ferroviaria triestina al bivio di S. Pietro del Carso (Pivka), ai treni diretti Fiume-Vienna e Fiume-Monaco di Baviera. Tale allacciamento esisteva — come noto — nel periodo anteguerra.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI 27 79 38 36 57
CAGLIARI 26 54 65 73 66
FIRENZE 17 7 67 49 27
GENOVA 23 77 59 65 10
MILANO 72 56 23 47 8
NAPOLI 8 56 9 86 79
PALERMO 32 43 59 65 51
ROMA 35 86 19 75 54
TORINO 37 75 81 4 5
VENEZIA 77 87 12 2 52

Schedina Enalotto:
111, 121, xxx, 2 x 2

Al sette vincitori con punti «12» andrà la quota di 4.738.000 lire; al vincitore con punti «11» 223.600 lire; ai 1272 vincitori con punti «10» 19.800 lire.

Incontri dei sindacati

sul problema del S. Marco

Dopo l'incontro di ieri l'altro nella sede dell'Intergruppo dei problemi del personale del cantiere S. Marco — in riferimento alle due recenti commesse — nella mattinata di ieri le rappresentanze sindacali hanno avuto un colloquio con il Pro-sindaco Lanza.

A quanto si apprende, domani alle 17.30 il segretario generale della Camera confederale del lavoro, Fabrice, sarà ricevuto, su sua richiesta, dal Commissario del Governo, Capellini. La segreteria della Cgil avrà incontri pure in giornata con gli assessori regionali all'industria e commercio, Dulci, e al lavoro e programmazione, Stopper.

L'Arcivescovo oggi nella chiesa di via Locchi

A meno di due anni dalla consacrazione della nuova chiesa in via Locchi, oggi l'Arcivescovo effettuerà la sua prima visita pastorale alla parrocchia dei Santi Andrea e Rita. Mons. Santin sarà ricevuto dal parroco don Luigi Rainer sulla soglia della chiesa, alle ore 11.15, e dopo il canto del «Veni Creator» celebrerà la Messa; al termine, benedirà la nuova statua di S. Rita, opera pregevole dello scultore concittadino Tullio Tarnaro.

La Cgil informa che domani, lunedì, si terranno due importanti riunioni per la stipulazione del contratto dei dipendenti delle Cooperative e mutue, per il rinnovo del contratto del personale delle farmacie.

ACCOLTO CORDIALMENTE DAI D.C. TRIESTINI

«Giro» pregressuale di Moro nella regione



L'on. Moro con il segretario d.c. Coloni e il Sindaco Spaccini

In preparazione del prossimo congresso nazionale della D.C., l'on. Aldo Moro è da ieri nella nostra regione per una serie di incontri politici che si concluderanno stasera con un discorso a Udine.

In serata — infine — l'on. Moro è giunto a Trieste dove — presenti anche il Sindaco ing. Spaccini, i vicesegretari provinciali Vignini e Antonini — all'Hotel Adriatico Palazzo di Grignani è stato salutato dal segretario provinciale della D.C. Coloni, il quale fra l'altro gli ha detto: «Accanto ai ringraziamenti per quanto ha fatto nel passato per Trieste, mi permetta di chiederle di continuare ad aiutare la nostra città. Trieste non si lamenta per vocazione, ma la delicatezza della situazione economica richiede che quanto deciso dal Governo si realizzi al più presto, perché per la città perdere qualche anno può essere molto grave».

Dopo aver espresso all'ex Presidente del Consiglio la stima per la sua attuale posizione, Coloni ha sottolineato che «in molte circostanze, difficili situazioni sono state superate grazie alla sua lungimiranza politica, alla sua tenacia, ma anche al profondo rispetto per tutti che ha caratterizzato la sua azione». Concludendo il suo breve saluto, il segretario della D.C. triestina si è richiamato all'imminente del congresso nazionale del partito, esprimendo l'augurio che l'on. Moro possa contribuire ancora efficacemente ad operare per il rilancio unitario e rinnovatore della D.C.

Nel rispondere al saluto, dopo aver ricordato le sue precedenti visite nella nostra regione, l'on. Moro, a proposito di Trieste, ha richiamato i temi di cui ha parlato il segretario nazionale, delle strutture caratteristiche e portuali, e in genere dell'industrializzazione e delle comunicazioni della nostra città con il suo naturale entroterra. Con tale riferimento, l'on. Moro ha anche sottolineato l'insostituibile funzione della Regione e di Trieste nello sviluppo di utili contatti con le vicine popolazioni di oltre confine, alle quali «oggi ci uniscono comunità d'interessi, comprensione e amicizia, chiarite e sviluppatesi anche per iniziativa del Governo italiano nella passata legislatura».

L'on. Moro stamane riparte per Udine.

Cinquantamila di resto invece di cinquemila

Un automobilista che ieri pomeriggio, tra le 16 e le 17, ha fatto benzina al distributore dell'Automobile club di via Coronio pagando il carburante con una banconota da diecimila lire, ha ricevuto indietro un biglietto da cinquantamila al posto di uno da cinquemila lire. L'automobilista non si sa certamente accorto di nulla ed avrà fatto un bel colpo. Il resto senza contare i quattrini ricevuti. Ora però toccherà al benzinario di servizio, Marino Trovati, far pagare i conti rimettendo di tasca propria ciò che involontariamente ha «lasciato come resto».

DOPPIO «COLPO» DELLA MOBILE IN OTTO GIORNI

Preso un altro macedone con tre grossi pani di oppio

Sequestrati quasi tre chili di droga - Ricercato un complice

Altra operazione «week-end» da parte della Squadra mobile: è stata distrutta una settimana esatta il dott. Petrosino, dirigente della Mobile ha ancora fatto centro con l'oppio. Dopo l'arresto — avvenuto alla vigilia di Pasqua — di due macedoni che tentavano di «smarcare» due pani d'oppio, ieri sera la Mobile ha acciuffato un altro contrabbandiere macedone, sequestrando altri tre pani di oppio di ottima qualità per un valore complessivo di chilogrammi 2,880. L'indagine su questo secondo «round» non è ancora ultimata. Gli inquirenti stanno ora rintracciando il «socio» del macedone arrestato, un tipo elegantemente vestito che — secondo le informazioni in mano agli inquirenti — dovrebbe essere il capo della gang, l'uomo che aveva in tasca il resto dei contatti con le fonti del contrabbando.

L'arresto di Hakija Celjo, nato a Skopje 32 anni or sono, è avvenuto poco prima delle venti di ieri sera in via XXX Ottobre, su un'automobile di proprietà di una locanda. L'uomo è stato bloccato in modo tanto discreto che nessuno dei passanti si è accorto del fatto. Ciò, naturalmente, è stato favorito anche dal comportamento del macedone, il quale non ha opposto alcuna resistenza.

Hakija Celjo, è un uomo minuto, macilento. Un paio di piccoli baffi vorrebbero dare quella personalità che non ha. Non ha la «statura» di un contrabbandiere di droga ma, piuttosto, quella di un trafficante di bambole o di calze da donna. Chiuso nel suo impermeabile marrone, ieri sera egli è uscito dalla locanda di via XXX Ottobre dove aveva preso alloggio venerdì pomeriggio, appena giunto in treno, a Trieste. Nella destra egli stringeva la borsa di skai nero contenente oltre un milione di lire di valore destinato a sfumare poco dopo: c'erano cioè i tre pani di oppio, avvolti nel nylon, che egli aveva comperato, assieme al socio, a Skopje per poco più di centomila dinari (50.000 lire).

Tutti gli agenti erano da ieri l'altro sul piede di guerra: sapevano che stava arrivando a Trieste un individuo, ne conoscevano le caratteristiche fisiche, ed allora sono stati compiuti gli appostamenti nei punti strategici. Il borgo triestino era quasi tutto circondato.

Poco prima delle 19 agli uomini ne è stata segnalata la presenza. Ma era veramente il contrabbandiere che l'oppio con sé? Si sarebbe ribellato? Tutti questi interrogativi marciavano nel cervello del dirigente della Mobile. Poi l'ordine di agire.

Il dott. Petrosino e il maresciallo Furlan si sono diretti verso la via XXX Ottobre e in quella strada convergono altri uomini. Il gruppo formato dal commissario dott. Delle Vergini, dal maresciallo Kiswarday e dalla guardia Salzano è stato quello che ha avvicinato per primo il macedone. «Chi ha rubato questa borsa?», ha chiesto bruscamente, esprimendosi in croato, il maresciallo Kiswarday. «E' mia!», ha affermato lo straniero «Che cosa ha dentro?», ha ribattuto il sottufficiale. «Katramin!», è stata la risposta. Ed era vero: c'erano i pani d'oppio o «katramin» come dicono i macedoni nel loro gergo. Un secco rumore di manette è echeggiato alla risposta. L'uomo è stato fatto salire su un'auto con ruggine privata e condotto in Questura.

La caccia però non era finita. Il maresciallo Gava e la guardia Bianco si sono subito buttati alla ricerca del secondo uomo che il macedone diceva di dover incontrare e su questa traccia l'operazione è proseguita nella notte.

INAUGURATO ROULETTE-CASINO HOTEL RIVIERA POLA JUGOSLAVIA

CALENDARIETTO

Oggi: Domenica in Abbis — Il sole sorge alle 5.23 e tramonta alle 18.45. La luna nasce alle 4.07 e tramonta alle 15.15.

Ieri: temperatura massima 16,9, minima 10,4; pressione mb. 1009,9 in diminuzione; umidità 67 per cento; vento km. 4 da Sud-Est; cielo 7 decimi coperto; mare quasi calmo con temperatura di 10,9 gradi.

Mare — Oggi: alla alle 7.35 con cm. 27 sopra il l.m.; e alle 20 con cm. 51 sopra il l.m.; bassa alle 13.45 con cm. 45 sotto il l.m.

Farmacie in servizio durante l'intermezzo (dalle 8.30 alle 19.30): Bisceglie, via Roma 16, tel. 35218; Bazzano, via Bernini 4, tel. 94189; Benvenuti, via Cavour 11, tel. 35275; Sponza, via Montorsino 9 (Roianno), tel. 29690; Vietmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; Centauro, via Rossetti 33, tel. 90488; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 24765; Sant'Anna, Ertà di Sant'Anna 10, tel. 813268.

una, due compresse di **VIAMAL** contro il dolore una formula efficace

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Vietmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; Centauro, via Rossetti 33, tel. 90488; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 24765; Sant'Anna, Ertà di Sant'Anna 10, tel. 813268.

Servizio medico comunale, per chiamato nel giorno festivo, in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Servizio medico per gli assistiti dell'INAMI, per chiamato notturno telefonare al 37265; per chiamato nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 744591.

Chiamata per imbarco per domani alle ore 10. Turno generale: contratto navale: 1 meccanico navale 12 classe.

AUTOMOBILE CLUB TRIESTE CREDITAUTO

Costo complessivo di ogni onere finanziario, amministrativo, e cioè senza altra spesa, di alcuni tipi di vetture:

	Minimo contanti	30 rate da
A.R. Giulia 1300 TI	L. 289.000	L. 45.680
Lancia Fulvia 2C	» 273.600	» 43.300
Peugeot 204 GL	» 267.000	» 36.670
Fiat 124 A	» 216.000	» 34.320
Primula 65 C 2 porte	» 198.000	» 31.610
Opel Kadet 2 porte	» 189.000	» 30.000
Volkswagen 11/2 D	» 185.000	» 29.410
F. Escort 90 De Luxe	» 184.000	» 29.290
Inn. Mini Minor MK 2	» 181.800	» 28.960
Simca LS	» 164.000	» 26.220
Nu. Prinz 4	» 158.000	» 25.190
Renault R 4 Lusso	» 145.000	» 23.510

Sovvenzioni immediate a condizioni imbattibili anche per vetture usate

ECCEZIONALE crociera in Spagna e Tunisi

con partenza ed arrivo a FIUME
MOTONAVE «JADRAN»
DAL 26 APRILE AL 10 MAGGIO
BARCELONA (sosta di 3 giorni)
ALICANTE - VALENCIA - PALMA DE MAJORCA - TUNISI - CATANIA
Quote da L. 100.000 in cabine interne
Quote da L. 130.000 in cabine con doccia
Prenotazioni:
Uffici U.T.A.T.: via Imbrani 11 e Galleria Protti 2

Buda in Barriera **Buda**
il vostro orfice di fiducia

tomma ni PORT programma campeggio '69

TENDE, TAVOLI, SEDIE, FORNELLI, GRILL, ACCESSORI
In mostra da oggi al 20 aprile al CAMPING EUROPA
Entrata a 500 metri prima del posto di blocco di Ferneti (strada per Sesana - Postumia) sulla destra — Sono esposte anche le ROULOTTES ELNAGH produzione 1969.

DONAGGIO

Riva Tre Novembre 9 - Trieste
dal 17 al 24 aprile



senza impegno di acquisto
individuate anche Voi, fra le 120 taglie Facis, quella che Vi veste a perfezione.

trieste - via settefontane 62

ZERIAL

oggi la mostra del mobile rimane aperta dalle ore 9 alle 13

Mobili usati, occasioni, ritiri, rivolgersi al Padiglione H della Fiera di Trieste, solamente nei giorni feriali: ore 8.30-12 - 14.30-17

IL PROGETTO ESPOSTO DA IERI A PALAZZO COSTANZI

Entro il prossimo anno la Risiera-monumento

Anteprima ieri della sistemazione monumentale: la dell'ex Risiera di San Sabba, con la presentazione del progetto prescelto per la realizzazione che avverrà entro il prossimo anno, ventunesimo della Resistenza e della Liberazione.

La manifestazione ha avuto luogo a Palazzo Costanzi, dove è stata ordinata la mostra del progetto, nel quadro della dodicesima Settimana dei musei triestini.

Mostra molto semplice ma oltremodo significativa: una grande fotografia dell'ex Risiera come è, una foto del progetto, vari disegni e un plastico di come risulterà la sistemazione monumentale dopo l'esecuzione dei lavori in base al progetto dell'ing. Romano Boico, vincitore del concorso.

Così, la Risiera, eletta a monumento nazionale, entrerà nella vita della città come elemento della sua storia della Resistenza. L'«abitazione» intesa alla conservazione dei luoghi e la loro destinazione a museo, partiti da Ercole Miani che precedette il prof. Carlo Schiffrer nella presidenza dell'Istituto per la storia del movimento di liberazione. Quindi l'amministrazione comunale esplicitò le pratiche presso le autorità centrali affinché i luoghi fossero riconosciuti monumento nazionale. Dopo l'emaneazione del decreto ministeriale si bandì il concorso per il progetto di conservazione e sistemazione, del quale ieri si è appunto inaugurata la mostra.

L'arch. Boico ha spiegato più tardi — nel corso di una conferenza a C.C.A. tenuta dal prof. Schiffrer, con un'illustrazione della storia del monumento — le «nuove» poche perplessità provate nel mettere mano al progetto, perché toccare la Risiera lo riteneva quasi un sacrilegio. Quel complesso di edifici caratteristici e il loro squallido aspetto erano di per sé un monumento, che rappresentava

Macchine Utensileria-Acciai

il più vasto assortimento

...c'è anche quello che Voi cercate

GUSELLA
via Gambini 26, tel. 766-300

MADRID E TOUR DELL'ANDALUSIA con aereo speciale da Ronchi

Esaurito il primo aereo e data la forte richiesta il volo speciale verrà ripetuto dall'11 al 18 maggio 1969. Pensione in alberghi di 1 categoria, stanze con bagno. Giro in autotour attraverso l'ANDALUSIA con visita di GRANADA, CORDOVA, SIVIGLIA e MADRID. Si consiglia di prenotarsi al più presto poiché è prossima la chiusura delle iscrizioni.

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT Trieste, Piazza Unità - Telefono 24793

UCV

LA MOSTRA ALLESTITA A INIZIATIVA DEL LIONS

Trieste e le sue navi in una bella rassegna

Efficace documentazione della marineria giuliana
Da oggi la visita del pubblico alle 10 e alle 17



La visita delle autorità alla mostra dedicata alle navi di Trieste

Il nome di una città scritta sul mare: all'insegna di questa realtà si è aperta ieri alla Fiera la mostra di modelli, stampe, documenti e cimeli di navi legate alla storia marittima della nostra Trieste. La rassegna, allestita nel grande salone all'ultimo piano del Palazzo delle Nazioni, rimarrà aperta a tutto il 27 aprile dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20; all'esposizione si accede dall'ingresso fieristico di via Revoltella: l'ingresso è libero.

Alla semplice cerimonia di apertura della mostra hanno presenziato numerose autorità cittadine, con il Prefetto Capellini, ed esponenti del mondo armatoriale, industriale, commerciale e culturale. L'iniziativa della rassegna triestina è dovuta al Lions Club, il cui presidente, dott. Silvio Alessi, ha rilevato, nel discorso inaugurale, che il sodalizio, raccogliendo le sollecitazioni che da più parti chiedevano la presentazione anche nella nostra città della mostra allestita nel capoluogo lombardo dal Comune di Milano per il Cinquantenario della Vittoria, è ordinata dal prof. Benni Gartner, si è fatto promotore di questa edizione che raccoglie parte del materiale esposto a Milano, integrato con altro reperito in loco.

Il Lions Club e gli ordinatori della rassegna si sono prefissi «il fine di porre in rilievo — ha sottolineato il dott. Alessi — le tradizioni marinare triestine che rappresentano l'essenza stessa di una civiltà

volta al mare per vocazione secolare, che non può essere disconosciuta o mortificata, ma deve essere assecondata e valorizzata, nell'interesse stesso del Paese».

Il presidente del Lions Club triestino ha quindi ringraziato tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione della mostra: il Lloyd Triestino, il

Comune, il Museo del Mare, le società di navigazione Martini, Spero, Tripovich, Alti Adriatico, l'Associazione marinara Aldebaran, lo Yacht Club Adriatico, l'Ente Porto, l'Ente Fiera, l'Ente Regione-Esa, il notaio Mario Froliga, la Cassa di Risparmio, la Camera di Commercio, l'Azienda di Sogorno, l'Italcantieri, il Cantiere San Marco-Arsenale Triestino, il dott. Andrea Abbiati, la SIP, Carlo Tedeschi, il Cantiere Navighiuliano, il dott. Aldo Serrini. In modo particolare, il dott. Alessi ha ringraziato il curatore del Museo del Mare, Mauro de Pina, ordinatore della mostra, Claudio Bonicelli, del Lloyd, e Livio Spavento che hanno condotto all'allestimento.

Ha preso quindi la parola il presidente del Lloyd Triestino, ing. Gianni Bartoli, il quale in un dettagliato intervento ha tracciato le tappe fondamentali della storia della marineria triestina, iniziando dal «pacchettino» di nome «Carolina», speso in Smeralda, dal buon sapore inconfondibile. Il tutto per asporto in recipienti adatti.

Mangiare bene

La «Materia gastronomica» di largo Mastia, a pochi passi da piazza Goldoni, vi prepara giornalmente piatti prelibati e genuini, dal buon sapore inconfondibile. Il tutto per asporto in recipienti adatti.

Commissa ideale

In seconda pagina pubblichiamo la scheda del concorso per la commissione di concorsi.

Commissa ideale

In seconda pagina pubblichiamo la scheda del concorso per la commissione di concorsi.

Commissa ideale

In seconda pagina pubblichiamo la scheda del concorso per la commissione di concorsi.

Commissa ideale

In seconda pagina pubblichiamo la scheda del concorso per la commissione di concorsi.

Commissa ideale

In seconda pagina pubblichiamo la scheda del concorso per la commissione di concorsi.

Commissa ideale

In seconda pagina pubblichiamo la scheda del concorso per la commissione di concorsi.

Commissa ideale

In seconda pagina pubblichiamo la scheda del concorso per la commissione di concorsi.

Commissa ideale

In seconda pagina pubblichiamo la scheda del concorso per la commissione di concorsi.

Commissa ideale

In seconda pagina pubblichiamo la scheda del concorso per la commissione di concorsi.

Commissa ideale

In seconda pagina pubblichiamo la scheda del concorso per la commissione di concorsi.

Commissa ideale

In seconda pagina pubblichiamo la scheda del concorso per la commissione di concorsi.

Commissa ideale

In seconda pagina pubblichiamo la scheda del concorso per la commissione di concorsi.

Commissa ideale

In seconda pagina pubblichiamo la scheda del concorso per la commissione di concorsi.

Commissa ideale

In seconda pagina pubblichiamo la scheda del concorso per la commissione di concorsi.

Commissa ideale

In seconda pagina pubblichiamo la scheda del concorso per la commissione di concorsi.

Commissa ideale

In seconda pagina pubblichiamo la scheda del concorso per la commissione di concorsi.

Commissa ideale

In seconda pagina pubblichiamo la scheda del concorso per la commissione di concorsi.

Commissa ideale

Ricordo di Giovanni Zuliani

Quindici piccole espressioni del «Piccolo», orfane dell'istituto Teresiano «Cassa di Nave», che la signora Evelina ved. Zuliani ha voluto accogliere per un affettuoso omaggio alla memoria del marito Giovanni, repentinamente scomparso nei giorni scorsi. Il suo atto benefico ha voluto ricordare la sensibilità d'animo dello scomparso, rappresentando un ideale sprone per la ripresa e la continuità del noto ristorante dopo la dolorosa distruzione del suo indimenticabile fondatore.

Doni all'ECA

Anche con questo mezzo l'Ente Comunale di Assistenza, serie il dovere di esprimere i più sentiti ringraziamenti alla commissione interna della Fabbrica Macchine S. Andrea della Camera confederale del lavoro, per il generoso dono di 715 pannettoncini.

Convegno M. Cristina

Mercoledì 16 corr. alle ore 16.30, all'Albergo Excelsior, Padre Aurelio Andreoli, direttore del «Centro di studi e ricerche» per i «Convegni M. Cristina» ha tenuto un corso di studio sulla «Decadenza o progresso».

Cresime

Al negozio «Nodi d'amore» in Viale XX Settembre 11, potrete ritirare il calendario delle Cresime 1969. Avrete un'occasione per vedere il nuovo assortimento di santini e bomboniere per tutti i comunicandi.

Mangiare bene

La «Materia gastronomica» di largo Mastia, a pochi passi da piazza Goldoni, vi prepara giornalmente piatti prelibati e genuini, dal buon sapore inconfondibile. Il tutto per asporto in recipienti adatti.

Commissa ideale

In seconda pagina pubblichiamo la scheda del concorso per la commissione di concorsi.

Commissa ideale

In seconda pagina pubblichiamo la scheda del concorso per la commissione di concorsi.

Commissa ideale

In seconda pagina pubblichiamo la scheda del concorso per la commissione di concorsi.

Commissa ideale

In seconda pagina pubblichiamo la scheda del concorso per la commissione di concorsi.

Commissa ideale

In seconda pagina pubblichiamo la scheda del concorso per la commissione di concorsi.

Commissa ideale

In seconda pagina pubblichiamo la scheda del concorso per la commissione di concorsi.

Commissa ideale

In seconda pagina pubblichiamo la scheda del concorso per la commissione di concorsi.

Commissa ideale

In seconda pagina pubblichiamo la scheda del concorso per la commissione di concorsi.

Commissa ideale

In seconda pagina pubblichiamo la scheda del concorso per la commissione di concorsi.

Commissa ideale

In seconda pagina pubblichiamo la scheda del concorso per la commissione di concorsi.

Commissa ideale

In seconda pagina pubblichiamo la scheda del concorso per la commissione di concorsi.

Commissa ideale

In seconda pagina pubblichiamo la scheda del concorso per la commissione di concorsi.

Commissa ideale

In seconda pagina pubblichiamo la scheda del concorso per la commissione di concorsi.

Commissa ideale

In seconda pagina pubblichiamo la scheda del concorso per la commissione di concorsi.

Commissa ideale

In seconda pagina pubblichiamo la scheda del concorso per la commissione di concorsi.

Commissa ideale

In seconda pagina pubblichiamo la scheda del concorso per la commissione di concorsi.

Commissa ideale

In seconda pagina pubblichiamo la scheda del concorso per la commissione di concorsi.

Commissa ideale

In seconda pagina pubblichiamo la scheda del concorso per la commissione di concorsi.

Commissa ideale

In seconda pagina pubblichiamo la scheda del concorso per la commissione di concorsi.

Commissa ideale

In seconda pagina pubblichiamo la scheda del concorso per la commissione di concorsi.

Commissa ideale

In seconda pagina pubblichiamo la scheda del concorso per la commissione di concorsi.

Commissa ideale

In seconda pagina pubblichiamo la scheda del concorso per la commissione di concorsi.

Casellati al «Gamma»

Il Centro d'arte fotografica «Gamma», della cui costituzione abbiamo dato notizia recentemente, inaugura mercoledì la sua attività con una mostra di particolare interesse: alle 21, nella sede del Circolo «Italcantieri», il Centro «Gamma» presenterà uno dei migliori fotografi italiani, Casellati, del quale verranno proiettate un centinaio di diapositive a colori, accompagnate da una colonna sonora. Di questa prima manifestazione organizzata dal Centro «Gamma» il quale presenterà prossimamente a «Gamma» una rassegna della propria attività — daranno maggiori particolari in una prossima edizione.

Comitato signore UILDM

La presidenza del comitato signore dell'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, UILDM, invita caldamente le signore a intervenire alla riunione che avrà luogo martedì 15 aprile alle ore 11, all'Hotel de la Ville.

Festa dei vertereleggi

La Comunità di Vertereleggi, interprete fedele della tradizione paesana e della profonda religiosità del popolo, festeggia oggi la ricorrenza della «Festa della Madonna» nella chiesa della «Sagra Famiglia» in via Vassari, il rev. mons. Guido Bortuzzo celebrerà la Messa. Alla fine del rito religioso i vertereleggi converranno per il tradizionale «Convegno della Comunità triestina», in via delle Zucche 1/C.

Vi invitiamo

alla rassegna degli artisti da comporre, che sarà in programma il 20 aprile presso il Camping Europa di Fernet. Centroavanz. Agenzia Elmagh per il Friuli-Venezia Giulia.

Autoscuole Automobile Club

Piazza Duse degli Abruzzi 1, tel. 28435; via Cuneo n. 2, tel. 763281. Corso completo teorico e pratico Lire 22.500.

Italplast pavimenti!

Il negozio che offre la più vasta gamma di pavimentazioni viniliche, sintetiche. La prestigiosa serie Armstrong, lavorata in rilievo, in piastrelle Rettè e Deliflex dal vasto assortimento di colori ed il Brigidex, il pavimento americano a strati, sono in opera vengono a costare dalle 2.500 alle 4.000 lire al mq. Per concessione dell'esclusiva Soc. Franconia di Trieste, i suddetti pavimenti sono in vendita da Italplast, Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Italplast moquette!

Eccellente assortimento di moquette in 50 tipi e 400 tinte e disegni. Su tutto premezzano le favolose moquette «Barwick», industriali, adatte a tutti gli ambienti, compresi bagni, cucine, terrazze. Per concessione dell'esclusiva Soc. Franconia di Trieste la gamma completa della produzione Barwick è in vendita da Italplast, Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Italplast pareti!

Tappetture murali viniliche in tutti i colori e disegni: rivestimenti autoadesivi da applicare da soli; tessuti plastificati per pareti. Rivestite con questi resistentissimi nuovi materiali le pareti, saranno veramente lussuosi. Italplast, Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Parrucche e topnets

trovate a «La Femme Chic», Piazza Goldoni 5, il P. p.

Dancing «Paradiso»

(via Flavia, fior. 20, tel. 812361) Oggi dalle 10 alle ore 24 NO STOP, ballo continuo nella più bella e balia del posto! L'autolegna della Croce Rossa e durante il tragico anno al vicino Ospedale maggiore è morto.

Telegrammi lumaca

Un telegramma che viene spedito al sabato mattina da Trieste a Berlino (in provincia di Udine) giunge a destinazione solo il lunedì: quarantotto ore per meno di cento chilometri! Ma se si manda un telegramma da Trieste a Berlino, si può risparmiare molto tempo. Perché? Perché i telegrammi da Trieste a Berlino, si possono spedire a Berlino: finita la detestazione, si è stato comunicato che sarebbe arrivato a Berlino, ma poi, per un misterioso motivo, non è mai arrivato. Perché? Perché i telegrammi da Trieste a Berlino, si possono spedire a Berlino: finita la detestazione, si è stato comunicato che sarebbe arrivato a Berlino, ma poi, per un misterioso motivo, non è mai arrivato.

La Persia a Trieste

In via Palestina n. 8, Tappeti persiani d'importazione, caucasi e cinesi, vi offre l'occasione d'acquisto per questo periodo. Prezzi bassi e grandi sconti. C.D.A.O.

La Persia a Trieste

In via Palestina n. 8, Tappeti persiani d'importazione, caucasi e cinesi, vi offre l'occasione d'acquisto per questo periodo. Prezzi bassi e grandi sconti. C.D.A.O.

La Persia a Trieste

In via Palestina n. 8, Tappeti persiani d'importazione, caucasi e cinesi, vi offre l'occasione d'acquisto per questo periodo. Prezzi bassi e grandi sconti. C.D.A.O.

La Persia a Trieste

In via Palestina n. 8, Tappeti persiani d'importazione, caucasi e cinesi, vi offre l'occasione d'acquisto per questo periodo. Prezzi bassi e grandi sconti. C.D.A.O.

La Persia a Trieste

In via Palestina n. 8, Tappeti persiani d'importazione, caucasi e cinesi, vi offre l'occasione d'acquisto per questo periodo. Prezzi bassi e grandi sconti. C.D.A.O.

La Persia a Trieste

In via Palestina n. 8, Tappeti persiani d'importazione, caucasi e cinesi, vi offre l'occasione d'acquisto per questo periodo. Prezzi bassi e grandi sconti. C.D.A.O.

La Persia a Trieste

In via Palestina n. 8, Tappeti persiani d'importazione, caucasi e cinesi, vi offre l'occasione d'acquisto per questo periodo. Prezzi bassi e grandi sconti. C.D.A.O.

La Persia a Trieste

In via Palestina n. 8, Tappeti persiani d'importazione, caucasi e cinesi, vi offre l'occasione d'acquisto per questo periodo. Prezzi bassi e grandi sconti. C.D.A.O.

La Persia a Trieste

In via Palestina n. 8, Tappeti persiani d'importazione, caucasi e cinesi, vi offre l'occasione d'acquisto per questo periodo. Prezzi bassi e grandi sconti. C.D.A.O.

La Persia a Trieste

In via Palestina n. 8, Tappeti persiani d'importazione, caucasi e cinesi, vi offre l'occasione d'acquisto per questo periodo. Prezzi bassi e grandi sconti. C.D.A.O.

La Persia a Trieste

In via Palestina n. 8, Tappeti persiani d'importazione, caucasi e cinesi, vi offre l'occasione d'acquisto per questo periodo. Prezzi bassi e grandi sconti. C.D.A.O.

La Persia a Trieste

In via Palestina n. 8, Tappeti persiani d'importazione, caucasi e cinesi, vi offre l'occasione d'acquisto per questo periodo. Prezzi bassi e grandi sconti. C.D.A.O.

La Persia a Trieste

In via Palestina n. 8, Tappeti persiani d'importazione, caucasi e cinesi, vi offre l'occasione d'acquisto per questo periodo. Prezzi bassi e grandi sconti. C.D.A.O.

La Persia a Trieste

In via Palestina n. 8, Tappeti persiani d'importazione, caucasi e cinesi, vi offre l'occasione d'acquisto per questo periodo. Prezzi bassi e grandi sconti. C.D.A.O.

La Persia a Trieste

In via Palestina n. 8, Tappeti persiani d'importazione, caucasi e cinesi, vi offre l'occasione d'acquisto per questo periodo. Prezzi bassi e grandi sconti. C.D.A.O.

La Persia a Trieste

In via Palestina n. 8, Tappeti persiani d'importazione, caucasi e cinesi, vi offre l'occasione d'acquisto per questo periodo. Prezzi bassi e grandi sconti. C.D.A.O.

La Persia a Trieste

In via Palestina n. 8, Tappeti persiani d'importazione, caucasi e cinesi, vi offre l'occasione d'acquisto per questo periodo. Prezzi bassi e grandi sconti. C.D.A.O.

La Persia a Trieste

In via Palestina n. 8, Tappeti persiani d'importazione, caucasi e cinesi, vi offre l'occasione d'acquisto per questo periodo. Prezzi bassi e grandi sconti. C.D.A.O.

LE ORE DELLA CITTA'

Il Centro d'arte fotografica «Gamma», della cui costituzione abbiamo dato notizia recentemente, inaugura mercoledì la sua attività con una mostra di particolare interesse: alle 21, nella sede del Circolo «Italcantieri», il Centro «Gamma» presenterà uno dei migliori fotografi italiani, Casellati, del quale verranno proiettate un centinaio di diapositive a colori, accompagnate da una colonna sonora. Di questa prima manifestazione organizzata dal Centro «Gamma» il quale presenterà prossimamente a «Gamma» una rassegna della propria attività — daranno maggiori particolari in una prossima edizione.

Comitato signore UILDM

La presidenza del comitato signore dell'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, UILDM, invita caldamente le signore a intervenire alla riunione che avrà luogo martedì 15 aprile alle ore 11, all'Hotel de la Ville.

Festa dei vertereleggi

La Comunità di Vertereleggi, interprete fedele della tradizione paesana e della profonda religiosità del popolo, festeggia oggi la ricorrenza della «Festa della Madonna» nella chiesa della «Sagra Famiglia» in via Vassari, il rev. mons. Guido Bortuzzo celebrerà la Messa. Alla fine del rito religioso i vertereleggi converranno per il tradizionale «Convegno della Comunità triestina», in via delle Zucche 1/C.

Vi invitiamo

alla rassegna degli artisti da comporre, che sarà in programma il 20 aprile presso il Camping Europa di Fernet. Centroavanz. Agenzia Elmagh per il Friuli-Venezia Giulia.

Autoscuole Automobile Club

Piazza Duse degli Abruzzi 1, tel. 28435; via Cuneo n. 2, tel. 763281. Corso completo teorico e pratico Lire 22.500.

Italplast pavimenti!

Il negozio che offre la più vasta gamma di pavimentazioni viniliche, sintetiche. La prestigiosa serie Armstrong, lavorata in rilievo, in piastrelle Rettè e Deliflex dal vasto assortimento di colori ed il Brigidex, il pavimento americano a strati, sono in opera vengono a costare dalle 2.500 alle 4.000 lire al mq. Per concessione dell'esclusiva Soc. Franconia di Trieste, i suddetti pavimenti sono in vendita da Italplast, Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Italplast moquette!

Eccellente assortimento di moquette in 50 tipi e 400 tinte e disegni. Su tutto premezzano le favolose moquette «Barwick», industriali, adatte a tutti gli ambienti, compresi bagni, cucine, terrazze. Per concessione dell'esclusiva Soc. Franconia di Trieste la gamma completa della produzione Barwick è in vendita da Italplast, Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Italplast pareti!

Tappetture murali viniliche in tutti i colori e disegni: rivestimenti autoadesivi da applicare da soli; tessuti plastificati per pareti. Rivestite con questi resistentissimi nuovi materiali le pareti, saranno veramente lussuosi. Italplast, Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Parrucche e topnets

trovate a «La Femme Chic», Piazza Goldoni 5, il P. p.

Dancing «Paradiso»

(via Flavia, fior. 20, tel. 812361) Oggi dalle 10 alle ore 24 NO STOP, ballo continuo nella più bella e balia del posto! L'autolegna della Croce Rossa e durante il tragico anno al vicino Ospedale maggiore è morto.

Telegrammi lumaca

Un telegramma che viene spedito al sabato mattina da Trieste a Berlino (in provincia di Udine) giunge a destinazione solo il lunedì: quarantotto ore per meno di cento chilometri! Ma se si manda un telegramma da Trieste a Berlino, si può risparmiare molto tempo. Perché? Perché i telegrammi da Trieste a Berlino, si possono spedire a Berlino: finita la detestazione, si è stato comunicato che sarebbe arrivato a Berlino, ma poi, per un misterioso motivo, non è mai arrivato. Perché? Perché i telegrammi da Trieste a Berlino, si possono spedire a Berlino: finita la detestazione, si è stato comunicato che sarebbe arrivato a Berlino, ma poi, per un misterioso motivo, non è mai arrivato.

La Persia a Trieste

In via Palestina n. 8, Tappeti persiani d'importazione, caucasi e cinesi, vi offre l'occasione d'acquisto per questo periodo. Prezzi bassi e grandi sconti. C.D.A.O.

La Persia a Trieste

In via Palestina n. 8, Tappeti persiani d'importazione, caucasi e cinesi, vi offre l'occasione d'acquisto per questo periodo. Prezzi bassi e grandi sconti. C.D.A.O.

La Persia a Trieste

In via Palestina n. 8, Tappeti persiani d'importazione, caucasi e cinesi, vi offre l'occasione d'acquisto per questo periodo. Prezzi bassi e grandi sconti. C.D.A.O

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

QUESTA SERA SUL VIDEO

Sulla via di Damasco l'ineffabile rivelazione

Il programma nazionale mette in onda stasera (ore 21) la seconda puntata degli «Atti degli Apostoli», che Roberto Rossellini ha fedelmente ricavato dal testo di San Luca. Ci sembra che l'esordio della trasmissione, avvenuto domenica scorsa, abbia onorato le legittime aspettative dei telespettatori, mostrando fin dal principio, l'impegno e la perizia del nostro regista. Ma di questo nuovo, importante lavoro televisivo di Rossellini ci proponiamo di parlare più di stesamente quanto prima, non appena avremo visto abbastanza per poter formulare un giudizio ragionato sui procedimenti tecnici e sugli effetti espressivi dell'impresa.

Limitiamoci, intanto, a ricapitolare brevemente gli episodi che danno vita a questa seconda puntata degli «Atti degli Apostoli». L'azione inizia nel cortile della casa di Damasco, dove il diavolo Stefano riceve le offerte dei fratelli. Ognuno battezzato viene infatti i suoi beni, e il ricavo ritornerà a ciascuno, secondo il bisogno.

Seduti nel tempio, Pietro, Giovanni e Stefano stanno predicando quando irrompono le guardie e li trascinano in prigione. Pietro, contrariato con fermezza, accusa di Crispa di aver profanato il tempio, e testimonia ancora una volta, suscitando la indignazione dell'assemblea, che Gesù è il Messia annunciato dalle Scritture. A sua volta Stefano è arrestato dalle guardie sotto l'accusa di aver parlato contro Dio. Davanti al Sinedrio Stefano si difende, rovesciando sugli accusatori la colpa di voler resistere allo Spirito Santo, di essere i persecutori e assassini di Cristo. Cio' gli vale la condanna a morte. Ora le persecuzioni si estendono contro tutti i battezzati di origine greca, che abbandonano Gerusalemme. Emergono a questo punto la figura di Paolo di Tarso che costituisce, sino alla conclusione della vicenda, il centro d'ogni azione. A Gerusalemme Paolo, con una appassionata perorazione, si fa autorizzare dal Sinedrio ad inseguire i fuggiaschi, tenendo proprio sulla via di Damasco lo attendere l'ineffabile rivelazione della Grazia, la svolta imprevedibile d'un itinerario che lo condurrà per sempre nelle braccia del Signore.

Numerosi sono gli interpreti in gran parte non professionisti, della seconda puntata. Ne citiamo soltanto i principali: Edouard Grouzet (Paolo), Jacques Dumy (Pietro), Mohamed Khoukha (Giovanni), Zigmund Houdine (Stefano).

Ber.

Bramieri non sente quando scorre l'acqua

Gino Bramieri quest'anno ha abbandonato il teatro e si è presentato al pubblico triestino mercoledì sera nella commedia di Robert Anderson «Lo sai che non ti sento quando scorre l'acqua». Un ruolo da protagonista, nel quale il popolare comico milanese interpreta quattro disillusi personaggi che bene si adattano alla sua vena umoristica. Garinei e Giovannini, che hanno tradotto il copione e presentano lo spettacolo, hanno avuto fiuto nella scelta, e Bramieri ha modo di esternare la sua carica interna senza scivolare nella rivista. Al successo dello spettacolo contribuiscono validamente anche Lia Zoppelli, Scilla Gabel, Checco Rissone ed Enzo Garinei. Coltellacci ha curato le coreografie.

Dopo «L'inserzione» arriva Micheluzzi

Tonino Micheluzzi, con la sua compagnia «La Serenissima», inizierà giovedì 17, le annunciate recite a Trieste nella commedia di Cile e Mazzucco «Vendite modi per avere un figlio». Lo spettacolo sarà presentato all'Auditorium fuori abbonamento come «L'inserzione» di Natalia Ginzburg con Adriana Asti, Franco Interlinghi, Mariangela Melato e gli altri attori del Teatro San Sabba di Milano replicheranno questo pomeriggio per l'ultima volta con inizio alle 16.30.

Audizioni per artisti del coro del Verdi

La Sovrintendenza del Teatro Verdi comunica agli interessati che nel prossimo mese di maggio si svolgeranno audizioni di cantanti che aspirino ad entrare nel coro dell'Ente.

Gli interessati sono invitati a presentare la relativa domanda, indirizzata alla Sovrintendenza (Trieste, Riva 3 Novembre 1, C.A.P. 34121), entro e non oltre il 26 aprile p.v.

Zeffirelli non va a Los Angeles

Roma, 12. Franco Zeffirelli non potrà recarsi a Los Angeles per assistere alla cerimonia di consegna del premio Oscar per il 1969. Come è noto, infatti, in suo film «Romeo e Giulietta» è candidato a tre Oscar e Zeffirelli aveva già deciso di partire per la California quando il suo medico gli ha vietato di viaggiare in aereo fin quando le ferite al volto, riportate nel noto incidente automobilistico, non si saranno cicatrizzate.

Il dott. Terence Ward ha detto.

to che il viaggio «è tutta quella attività mondana, talmente borbosa la guarigione del regista italiano. «Forse — ha commentato Zeffirelli — è meglio se non vado. Dopo tutto, se non vinco riuscirò a fare una bella dormita».

Attualmente il regista, insieme con lo scrittore Charles Dyer, sta lavorando ad un nuovo film, «Brother Sun, sister Moon» (Fratello Sole, sorella Luna), un «musical» ispirato alla vita di San Francesco di Assisi.

Bonnie e Clyde fanno scuola

Hollywood, 12. Dopo Bonnie e Clyde un'altra celebre coppia di gangster americani, quella formata da Bugsy Siegel e dalla sua amica Virginia Moll, sarà immortalata sullo schermo da un film americano di prossima produzione, intitolato «We only kill each other» (Non facciamo altro che ucciderci a vicenda). Protagonisti femminili del film sarà Rachel Welch; non è stato ancora scelto invece l'attore che dovrà impersonare Bugsy Siegel.

GRAZIE LELIO

Sentimentali inguaribili, ma i giovani portano un po' di pazienza: è questione di generazioni. Così ieri sera a molti ha fatto piacere (fino alla commozione) sentire alla TV nel «Doppio copione» di Alighiero Noschese, un'altra canzone che Lelio Luttazzi ha dedicato a Trieste. E' intitolata «Ritorno a Trieste» (ed è già un programma), parla semplicemente di Barcola, Scorciole, Servola, Opicina, Miramar, di «luganiche» di vino, di lacrime e del desiderio di baciarle — dopo una lunga lontananza — tutti quelli che si incontrano per strada. Si può essere distinti fin che si vuole, riflettere al successo del «Can de Trieste», alla bravura sottile e abile e sofisticata di Luttazzi nel presentarla, al suo legittimo desiderio di non lasciarsi rinchiudere l'onda del successo; però — come si dice da noi — «basta il pensiero» e si è certi che in fondo al cuore Luttazzi non bara. Almeno non gli verrebbero così efficaci, così genuine, queste «cartoline» triestine, come ben sa chi è costretto a vivere via da Trieste. Che è poi, questo della canzone, un modo di affidare un messaggio minore perché di Trieste non venga dimenticata, o declassata, come accadeva talvolta nell'aula magna del telegiornale.

LE GRANDI PRODUZIONI PRESENTATE DALLA EURO INTERNATIONAL FILMS

Al Grattacielo

LA CRITICA HA DETTO:
Film così importanti se ne vedono raramente...

IL PUBBLICO HA DETTO:
... E' il film che volevamo vedere...

355.000 spettatori italiani in 8 giorni
LO HANNO CONFERMATO.

EURO INTERNATIONAL FILMS presenta

JEAN-LOUIS TRINTIGNANT
LINO CAPOLICCHIO
TONY MUSANTE
FLORINDA BOLKAN

Al Grattacielo

EURO INTERNATIONAL FILMS

Al Grattacielo

Al Grattacielo

Al Grattacielo

Al Grattacielo

Al Grattacielo

Al Grattacielo

Al Grattacielo

Al Grattacielo

Al Grattacielo

Al Grattacielo

Al Grattacielo

Al Grattacielo

Al Grattacielo

Al Grattacielo

TEATRI E CINEMATOGRAFI

AUDITORIUM Teatro Stabile

ORE 16.30
L'INSEZIONE
di Natalia Ginzburg
con Adriana Asti, Franco Interlinghi, Mariangela Melato
Regia di LUCIANO VISCONTI
RIDUZIONI PER GLI ABBONATI
ULTIMO GIORNO

TEATRO CRISTALLO
Dal 16 al 23 aprile
Garinei e Giovannini
presentano
GINO BRAMIERI
in
«Lo sai che non ti sento quando scorre l'acqua»
di Robert Anderson
con
Scilla GABEL, Checco RISSONE,
Enzo GARINEI e Lia ZOPPELLI

TEATRO VERDI - Stagione sinfonica.
Mercoledì, alle 21, concerto diretto da Peter Maag. Violoncellista Wolfgang Boetticher. Orchestra del Teatro Verdi. In programma musiche di Mozart, Schumann, Ravel e Strauss. Vendita dei biglietti alla biglietteria del Teatro (tel. 23888). Oggi chiusa.

TEATRO AUDITORIUM. Ore 16.30 ultima replica fuori abbonamento della novità assoluta per l'Italia «L'inserzione» di Natalia Ginzburg con Adriana Asti, Franco Interlinghi, Mariangela Melato. Regia di Luciano Visconti. Riduzioni per gli abbonati alla stagione di prosa del Teatro Stabile. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 36347).

TEATRO AUDITORIUM. Il T.C.T. scuola dell'attore diretta da Anna Gruber presenterà martedì 15 aprile e mercoledì 16 aprile alle ore 20.30 due atti unici: «Forse tornò, se mi vias di Karol Vanjek»; «La mamma com'è di Enzo Siciliano. Prezzo unitario 500. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 36347).

TEATRO CRISTALLO. Da mercoledì 16 a domenica 20 aprile Garinei e Giovannini presentano: Gino Bramieri in «Lo sai che non ti sento quando scorre l'acqua» di Robert Anderson, con Scilla Gabel, Checco Rissone ed Enzo Garinei. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 36347).

NATURA VIVA - Esotarium di Trieste, viale XX Settembre 31. Nuovi arrivi: rettili, mammiferi, anfibi, pesci. Visitate la suggestiva, grande esposizione: è la più completa del genere oggi esistente in Italia. Aperta tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

EDEN. 14.30: «La chiamade». Lo scopo unico della nostra vita è l'amore. Il momento più bello dell'amore è «La chiamade», con Catherine Deneuve e Michel Piccoli, in technicolor. Il film è per tutti.

EXCELSIOR. Apertura 14.30, ultima 22.15: «Diario di una schizofrenica», con Giuliana D'Ossy, Margherita Lozano, Gabriella Mulachie. Regia di Nelo Risi. Eastmancolor cinematografico. Il film non è vietato.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Allegri imbroglioni». Una grande commedia di spassosa trovata con i famosi intoccabili: Hank McCain, Peter Falk, Gabriele Ferzetti, Salvo Randone. Technicolor. Totale dell'opera: 12. Violenza ai minori di 14 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO

METTI, UNA SERA A CENA
TECHNICOLOR-TECHNISCOPE

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO

METTI, UNA SERA A CENA
TECHNICOLOR-TECHNISCOPE

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolichio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena». Un film di J. L. Trintignant,

La salute
è il nostro tesoro
Un tesoro
che va difeso con

I LIBRI DELLA SALUTE

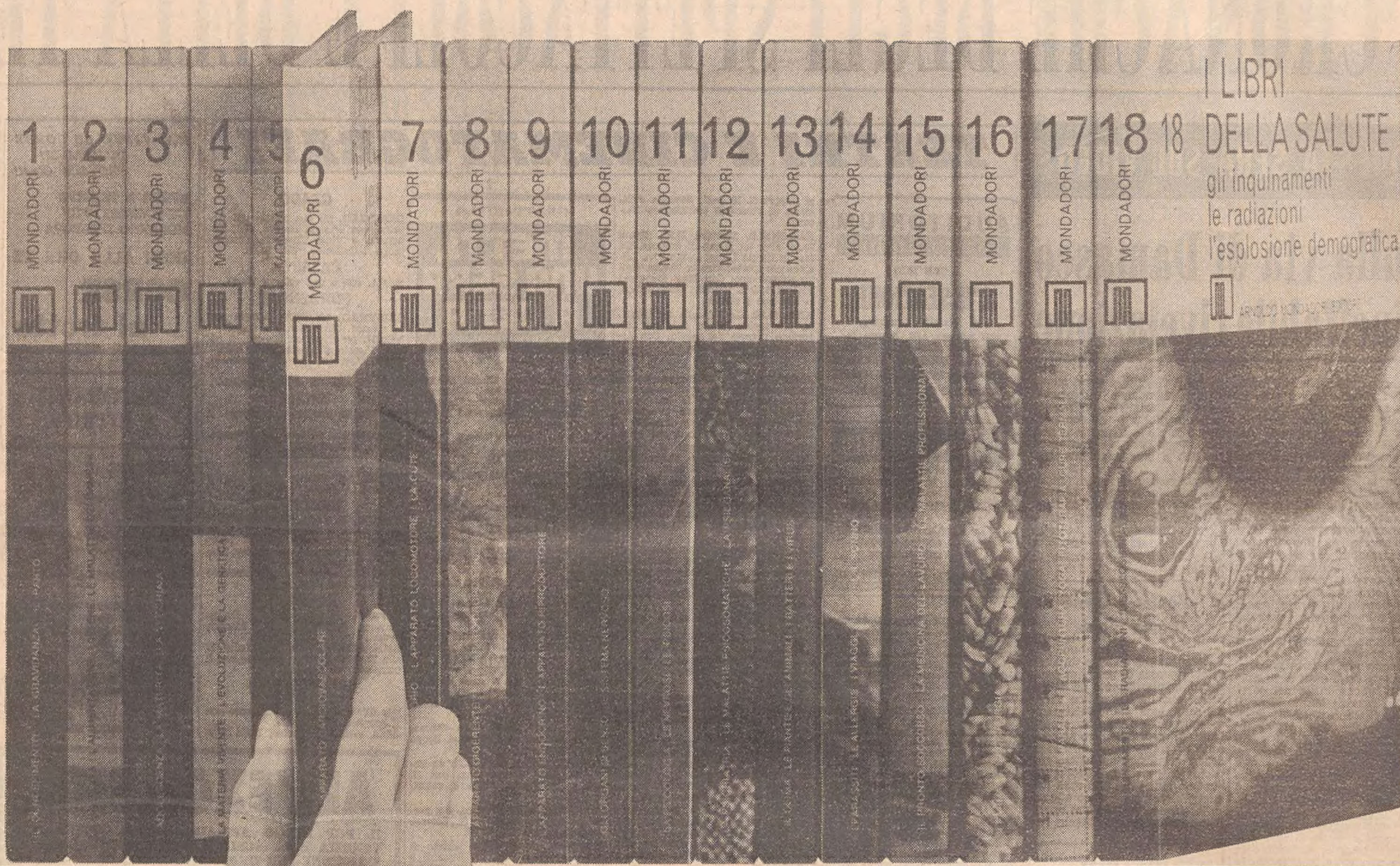
La più moderna collezione di libri di medicina, un'opera praticissima realizzata per essere consultata da tutti.

I più recenti studi di ottanta specialisti famosi in tutto il mondo raccolti organicamente in 18 esaurienti volumi.

Una grandiosa rivoluzione nel campo dell'illustrazione medica: centinaia di pagine a colori che presentano la struttura e le funzioni del corpo umano con un sistema grafico assolutamente nuovo.

la vostra biblioteca medica

18 volumi di grande formato (17x27 cm).
Ogni volume,
160 pagine in carta patinata pesante.
Rilegatura in tela con sovracoperta a colori.
Centinaia di illustrazioni e di documenti inediti.
18 glossari specialistici.



Richiedendo lo splendido opuscolo illustrativo che vi sarà inviato gratuitamente, riceverete in omaggio anche una cartella clinica personale.

Vi prego di inviarmi l'opuscolo illustrativo de I LIBRI DELLA SALUTE

nome e cognome

via

codice e città

Indirizzare a: GIUSEPPE LORUSSO Agente Mondadori
Via Ginnastica, 14-34100 Trieste

Un'opera moderna di cooperazione scientifica internazionale realizzata in Italia da
Arnoldo Mondadori Editore

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20. Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 50 per cinque giorni. La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra, o inviati a mezzo posta con relativo importo allo stesso indirizzo. Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle caselle saranno cespitate.

A Richieste di lavoro personale di serv. L. 25

DONNA offresi prestaservizi ore da combinarsi. Cassetta n. 43596 A. S.P.I.
OFFRESI donna pulizie per cucina. Cassetta 24624 A. S.P.I.
PRESTASERVIZI referenziata offresi 4 ore mattina o 8 ore giornaliera. Cassetta 24777 A. S.P.I.
PRESTASERVIZI referenziata capace, offresi 12 ore mattina. Cassetta 43599 A. S.P.I.

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

A. FAMIGLIA con tre bambini con bambinaia cerca stabile ben referenziata. Tel. ore 8-9, 55781.
BAMBINAIA stabile, disposta dormire cerca. Tel. 38986.
CAPACE referenziata prestaservizi ore 8-16 cerca. Tel. 25-40 anni. Telefonare 23528, 43756 B.
CERCANSI prontamente donna giovane capace cucinare stabile o a giornata per famiglia signorile ottimo stipendio e trattamento e una ragazza giovane stabile. Telefonare 61416.

A Fiume

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:
FIUME: Corso della Rivoluzione Nazionale 26
LAURANA: chiosco giornali via Maresciallo Tito
IKA: chiosco giorn. al porto
ABBZIA: rivendita giornali via Maresciallo Tito 189
CERQUENIZZA: agenzia giornali piazza Stefano Radici 3

CERCASI donna giornaliera 4 ore. Telefonare dopo le ore 17 al n. 50876.
45613 B
CERCASI prestaservizi referenziata fidata 3 ore mattutine, v. Virgilio. Tel. 29187 ore 15-18.
43550 B

CERCASI prestaservizi 3 ore pomeridiane coniugi soli. Tel. 95034, 14-16.
24851 B
CERCASI domestica referenziata fidata 3 ore mattutine, v. Virgilio. Tel. 29187 ore 15-18.
43550 B

CERCASI domestica referenziata fidata 3 ore mattutine, v. Virgilio. Tel. 29187 ore 15-18.
43550 B
CERCASI domestica referenziata fidata 3 ore mattutine, v. Virgilio. Tel. 29187 ore 15-18.
43550 B

CERCASI donna referenziata 8-17. Rossetti 62/1 IV destra.
43506 B
CERCASI prestaservizi giovane capace referenziata 7.30-17 ottimo trattamento. Telef. 24082.
43544 B

CERCASI stabile giovane con dormire amante bambini. Telefonare 723524, 741402. 24788 B
CERCASI domestica referenziata stabile o prestaservizi piccola famiglia, età 25-35 anni. Telefonare 90533.
24661 B

CERCASI domestica compreso dormire anche 60.000 se esposta sana referenze. Tel. 29876.
43690 B
CERCASI donna massimo 45enne ore 8-13 per bambino 15 mesi ed aiuto leggeri lavori domestici. Zona Cretia. Cassetta n. 24395 B. S.P.I.

CONIUGI con 2 bambini cercano donna media età libera legami familiari stabile referenziata intero giovedì libero ottimo trattamento. Telefonare in mattina 3225.
150 B

CONIUGI con neonato cercano donna capace referenziata ore mattina. Cassetta 24931 B. S.P.I.
CONIUGI soli cercano cuoca-campanera capace media età servizio intero ottimo trattamento centro provincia Pordenone. Referenze morali oneste. Telefonare ore 9-10, 62334, Trieste.
24763 B

FAMIGLIA signorile cerca ragazza giovane stabile quale cameriera ottimo stipendio e trattamento. Telefonare 61416.
24507 B

FAMIGLIA medico cerca stabile ottimo stipendio e trattamento. Telefonare lunedì ore 9-12 n. 26404 Trieste - 5581 GORIZIA.
24818 B

PICCOLA famiglia cerca domestica stabile pratica cucina. Telefonare dalle 13 alle 16 al 24591.
43338 B

SIGNORA sola anziana benestante cerca persona mezza età per lavori domestici e compagnia anche notte. Telefonare 92316.
43860 B

SIGNORA anziana inferma cerca persona di cuore tuttofare stabile compresa assistenza compenso da concordarsi. Cassetta 43562 B. S.P.I.
SIGNORINA giovane anche slovena cerca per compagnia e aiuto alcuni pomeriggi settimanali. Telefonare 95839.
43564 B

STABILE con dormire cerca ottimo trattamento. Tel. 31526.
24865 B

STABILE o prestaservizi pratica capace cucinare massimo 30enne con referenze carceri. Telefonare 35116.
24810 B

C Richieste d'impiego L. 30
A direzione negozio o esercizio aspira serio referenziato giovane 27 anni diplomato esperto organizzatore promotore commerciale. Cassetta 24561 C. S.P.I.
AUTISTA offresi ditta per consegne con proprio camioncino o trasporti saltuari. Telefonare 225353.
43628 C

AUTISTA D miti pretese offresi pomeriggio sera festivi. Telefonare 62412.
24673 C

CORRISPONDENTE commerciale in tedesco offresi conoscenza altre lingue. Cassetta n. 24583 C. S.P.I.

DINAMICO giovane volonteroso auto propria esamina proposte lavoro anche ad ore purché non di piazzista. Cassetta 24680 C. S.P.I.

DIPLOMATO lingue automezzo proprio offresi pomeriggio libero. Tel. 39574.
45631 C
GEOMETRA militante miti pretese offresi. Cassetta 24761 C. S.P.I.

GIARDINIERE qualificato con patente di guida moglie masala cerca come custode ottime referenze. Cassetta 43497 C. S.P.I.

GIOVANE 22enne serio cerca lavoro serale o notturno. Tel. 749726.
43652 C
IMPIEGATA pratica libri paga. Imps, assunzioni, licenziamenti offresi. Tel. 78036.
43836 C

IMPIEGATA settore edile assolutamente pratica contabilità paghe e contributi offresi. Cassetta 43844 C. S.P.I.

LAVORANTE pasticcere gelatiere offresi. Cassetta 24593 C. S.P.I.

MEDIA età, offresi 2 ore ambulanza o compagna signora anziana, telefono 812520.
MEDIEFA' presenza offresi in luogo balneare come cassiera o altro, chiedo vitto alloggio. Cassetta 43500 C. S.P.I.

PENSIONATO sano, svelto, ordinato, onesto cerca qualunque lavoro un paio di ore al giorno. Tel. 53861.
24603 C

PENSIONATO cinquantunatrenne bella presenza ex carabinieri offresi. Cassetta 24593 C. S.P.I.

SIGNORA assiste ammalati specie persone anziane lunga esperienza salario ragionevole. Cassetta 24636 C. S.P.I.

SIGNORA media età presenza offresi per ambulatorio medico. Tel. 76622.
24597 C

SIGNORINA insegnante scuola materna offresi custodia bambini pomeriggi eventuali sera. Cassetta 24629 C. S.P.I.

TECNICO elettromeccanico offresi per lavoro e consulenza. Famiglia Rovati, Str. Vecchia Istra 31.
24547 C

18ENNE bella presenza offresi per praticante ufficio. Telefonare 766789.
24645 C

CC Lavoro a domicilio e artigiano L. 50
A.A.A.A.A.A. ROLE' (legno) riparazioni verniciature cambio cinghie 1500-2000 in giornata. Telefonare 749124.
24791 CC

A.A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI (ro-18) verniciature cinghie finestre 1500 riparazioni ordinarie 1500. 2000. Telefonare mattino 765110.
24713 CC

A.A.A.A.A. IMPRESA artigiana assume lavori: modifiche appartamenti, riparazioni murarie, piastrelle, pavimentazioni, pitture in genere sia interne che esterne, lavabili, smaltibili ed a olio, tappezzerie, serramenti ed impianti elettrici e idraulici. Preventivi e sopralluoghi gratuiti. Telef. 767747.
43468 CC

A.A.A.A. TELEVISORI - radio, ecc. riparazioni accurate con garanzia preventivi gratuiti domicilio. Radiolaboratorio (Stella), viale D'Annunzio 26. Tel. 93452.
24943 CC

A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni lavori accurati garanzia lavoro massimamente puntuale. Di Toro. Telef. 50390 - 744717.
24799 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistor fonovalgite Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944.
57691 CC

IMPRESA artigiana geometra Conolo effettua restauri murari pavimentazioni progetti disegni edili rilevamenti topografici frazionamenti perizie. Tel. 23742.
43610 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti; interpellate. Abatangelo & Gaspari, Gambini 27, telefono 90497.
24795 CC

A. PITTORI artigiani eseguono lavori accuratissimi. Offrono prontamente. Tel. 767975.
24752 CC

ANTIOPE pelle sarta accorcia maniche fondi. Tel. 33063.
43922 CC

DATTILOGRAFA esegue lavori domicilio miti pretese. Telefono 747279.
43896 CC

FRITTOLI parohetti, riparazioni, raschiatura e verniciatura con SYNTAKO ORIGINALE SVEDESE. Per tutti i pavimenti polish autoculcinante LUSTRA CONCESSIONARIO ESCLUSIVO. Puntualità garanzia lavoro. Via S. Zenone 6 tel. 50895.
24899 CC

MANCINELLI PARCHETTI riparazioni specializzazione raschiatura verniciature sintetiche. Via Gambini 55 tel. 765255.
43478 CC

MURATORE, restauri, pitture facciate, tetti e canalizzazione offresi. Tel. 744783.
43474 CC

OFFRESI sarta riparazioni o per lavoro commissiona a proprio domicilio. Telef. 730452 dalle 18 alle 21.
24943 CC

OFFRESI falegname per riparazioni e pitture infissi. Telefonare al 724885, 43583 CC

PITTORE decoratore tappezziere carta parati veramente capace. Telef. 763837 ore 13-15.
24845 CC

PITTORE tappezziere stanze semilavabile 9000, tappezze 30 mila. Telefonare 723533, lunedì.
24813 CC

PITTORI appartamenti camere cucine pitture olio prezzi modici. Tel. 723823.
24799 CC

PULITURA antiope e tutti i capi in pelle compresi borsette e gambi alla Pulitura Catturazza. Superspecializzata - Via Guinigi 19 tel. 68431.
43890 CC

SARTA uomo offresi per riparazioni negozi o privati. Telefono 620740.
43478 CC

SARTA uomo esegue riparazioni perfettissime puntualità. Telefonare 767122. Foschiali 4.
24903 CC

Richieste e offerte di personale qualificato

ADDESTRAMENTO

INGEGNERE INDUSTRIALE
si assume in qualità di:
CAPO SERVIZIO TECNICO DIDATTICO

— Età 28-35 anni

— Esperienza industriale almeno triennale

— Preferibilmente nel settore addestrativo.

Scrivere al CIAP- Centro Interaziendale Addestramento Professionale Industria Zona Industriale - BARI entro il 30 aprile 1969

GESTIONE MENSA AZIENDALE

(ITALIA MERIDIONALE)

offre

GRANDE COMPLESSO INDUSTRIALE A CUOCO ESPERTO E INTRAPRENDEnte, MEGLIO SE COADIUVATO DAL CONIUGE, CON POSSIBILITA' DI SISTEMAZIONE IN ALLOGGIO SOCIALE.

Scrivere a Cassetta 1828 Z. S.P.I. - 34100 Trieste

JOHNSON & JOHNSON

PRODOTTI PER BAMBINI E DI MEDICAZIONE

ASSUME VIAGGIATORE

Residente a Udine o Trieste introdotto nelle farmacie e profumerie della Venezia Giulia.

Ottimo condizioni di stipendio, provvigioni, premi, rimborso auto e spese varie per elemento di provata esperienza e forte venditore.

I candidati prescelti per la selezione verranno convocati in zona — anche a mezzo telefono — da un nostro Funzionario entro il 24 aprile. E' indispensabile per partecipare al colloquio l'invio di un curriculum completo di età e posti occupati compreso l'attuale indirizzando a: Johnson & Johnson - Casella Postale 55 - Pomezia (Roma)

CARLO GAVAZZI

Per installazione e collegamento strumentazione industriale assume per lavori in Italia ed estero:

Operai specializzati tubisti, ramisti, carpentieri

Inviare Curriculum a: CARLO GAVAZZI S.p.A. Servizio del Personale via Ciarli 9 - 20145 MILANO

CALZA BLOCH Zona industriale

cerca operaie

18-25 anni per proprio calzificio.
Presentarsi lunedì 14 o martedì 15.

NOTA INDUSTRIA CHIMICA

con sede a Milano cerca per il proprio Deposito di Trieste

IMPIEGATE

nabili - max 23 anni - perfette dattilografe già pratiche lavori ufficio. Costituirà titolo preferenziale aver già lavorato nell'ambito di un deposito svolgendo le tipiche mansioni amministrative (carico - scarico, partitico clienti, corrispondenza).

Offriamo una retribuzione interessante e comunque commisurata all'esperienza e capacità raggiunta dalle candidate.

CASELLA 103/N S.P.I. - 20100 MILANO

AZIENDA METALMECCANICA

cerca

per immediata assunzione operai specializzati e qualificati: alatori, fresatori, rettificatori, tornitori, trapanisti. Presentarsi prossimi giorni feriali dalle ore 17 alle 19 Ufficio del Personale degli

STABILIMENTI MECCANICI TRIESTINI
Porto Industriale - Trieste

INDUSTRIA IMPORTANZA NAZIONALE produttrice BRUCIATORI CALDAIE e RADIATORI

cerca

PER LA CITTÀ E PROVINCIA DI TRIESTE

agente di vendita con deposito

PER LA CITTÀ E PROVINCIA DI GORIZIA

agente di vendita con deposito

Scrivere dettagliando attività attuali e precedenti a Cassetta 90 N SPI, Milano

PRIMARIA IMPRESA ORGANIZZAZIONE MONDIALE

OFFRE

A LIMITATO NUMERO LAUREATI IN INGEGNERIA, ECONOMIA E COMMERCIO, SCIENZE POLITICHE E STATISTICHE, LEGGE, NONCHE' A DIPLOMATI RAGIONIERI, GEOMETRI E PERITI INDUSTRIALI POSSIBILITA' INIZIARE INTERESSANTE CARRIERA NEI RAMI ORGANIZZATIVI E TECNICI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

DOPO SUPERAMENTO BREVE CORSO DI QUALIFICAZIONE, CON ASSEGNO, INSERIMENTO NEI RUOLI DELL'IMPRESA.

INVIARE FOTOGRAFIA E CURRICULUM VITAE:
VENEZIA - CASELLA POSTALE 453

(Continua in 11a pagina)

CONTESTAZIONE CIVILMENTE CONTESTATA IN UN CONVEGNO A FIRENZE

FAI UN APPELLO A SARAGAT GLI STUDENTI DEMOCRATICI

«Vogliamo uscire dall'immobilismo di strutture antiquate, ma ci opponiamo al totalitarismo di chi soffoca la libertà con l'ideologia del più forte»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Firenze, 12

C'è anche chi contesta i contestatori: la «Confederazione studentesca» che ha aperto oggi a Firenze un convegno al quale parteciperanno rappresentanti di quasi tutti gli atenei italiani, contesta a modo suo — un modo democratico, civile, senza più sulla lingua ma senza esaltazioni violente — un po' la immobilità del sistema.

E' in questo clima, tanto lontano da quello di ribellione e di sopraffazione delle assemblee universitarie, che è stato discusso e approvato un documento epistolare che è un po' la «magna charta» della Confederazione studentesca, un documento che rappresenta un rifiuto netto della violenza della ideologia che ispira l'azione degli appartenenti al movimento studentesco e del metodo di violenza che ne deriva. Rifiuto motivato dalla constatazione che l'azione è sostanzialmente soppressa, che non è neppure lotta di classe, ma frenetica ricerca di un nuovo spazio politico da sfruttare dopo la sconfitta all'interno del partito, che trova sostegno in quei gruppi politici, industriali, in quei circoli pseudointellettuali che hanno tutto da guadagnare dalla speculazione più svariata della loro gestita. Quanto hanno realizzato concretamente è poca cosa di fronte a tutte le energie, risorse, contributi, sprechi o rifiuti, una speculazione fallita è pur sempre una sperimentazione fallita. Significato assai limitato quindi, a tutt'oggi, del movimento studentesco che risale a un'epoca accademica e semplice componente accanto a altre componenti: limiti che derivano dalla mancanza di contenuti validi per il fine di tutti, caposi riempire il loro discorso utopistico.

«Gli studenti della Confederazione» — continua il documento — «propongono una nuova forma politica, organizzata che permetta la partecipazione alla vita sociale tramite la rivitalizzazione culturale della scuola; difetti i problemi capitali del nostro tempo sono la crisi dei valori e delle ideologie, ed la conseguente deteriorazione delle istituzioni sociali, al quale solo può porre rimedio una opera di rinnovamento».

«Se contestazione vuol dire critica e rinnovamento — dice ancora il documento — noi ci sentiamo oggi i contestatori più vivi. La nostra accusa si rivolge a chi, nel sistema, ha fatto della violenza politica un mezzo per la vita sociale, e che, in nome della democrazia, ha fatto della violenza politica un mezzo per la vita sociale, e che, in nome della democrazia, ha fatto della violenza politica un mezzo per la vita sociale».

«Noi ci sentiamo oggi i contestatori più vivi. La nostra accusa si rivolge a chi, nel sistema, ha fatto della violenza politica un mezzo per la vita sociale, e che, in nome della democrazia, ha fatto della violenza politica un mezzo per la vita sociale».

«Noi ci sentiamo oggi i contestatori più vivi. La nostra accusa si rivolge a chi, nel sistema, ha fatto della violenza politica un mezzo per la vita sociale, e che, in nome della democrazia, ha fatto della violenza politica un mezzo per la vita sociale».

«Noi ci sentiamo oggi i contestatori più vivi. La nostra accusa si rivolge a chi, nel sistema, ha fatto della violenza politica un mezzo per la vita sociale, e che, in nome della democrazia, ha fatto della violenza politica un mezzo per la vita sociale».

«Noi ci sentiamo oggi i contestatori più vivi. La nostra accusa si rivolge a chi, nel sistema, ha fatto della violenza politica un mezzo per la vita sociale, e che, in nome della democrazia, ha fatto della violenza politica un mezzo per la vita sociale».

«Noi ci sentiamo oggi i contestatori più vivi. La nostra accusa si rivolge a chi, nel sistema, ha fatto della violenza politica un mezzo per la vita sociale, e che, in nome della democrazia, ha fatto della violenza politica un mezzo per la vita sociale».

«Noi ci sentiamo oggi i contestatori più vivi. La nostra accusa si rivolge a chi, nel sistema, ha fatto della violenza politica un mezzo per la vita sociale, e che, in nome della democrazia, ha fatto della violenza politica un mezzo per la vita sociale».

«Noi ci sentiamo oggi i contestatori più vivi. La nostra accusa si rivolge a chi, nel sistema, ha fatto della violenza politica un mezzo per la vita sociale, e che, in nome della democrazia, ha fatto della violenza politica un mezzo per la vita sociale».

«Noi ci sentiamo oggi i contestatori più vivi. La nostra accusa si rivolge a chi, nel sistema, ha fatto della violenza politica un mezzo per la vita sociale, e che, in nome della democrazia, ha fatto della violenza politica un mezzo per la vita sociale».

«Noi ci sentiamo oggi i contestatori più vivi. La nostra accusa si rivolge a chi, nel sistema, ha fatto della violenza politica un mezzo per la vita sociale, e che, in nome della democrazia, ha fatto della violenza politica un mezzo per la vita sociale».

«Noi ci sentiamo oggi i contestatori più vivi. La nostra accusa si rivolge a chi, nel sistema, ha fatto della violenza politica un mezzo per la vita sociale, e che, in nome della democrazia, ha fatto della violenza politica un mezzo per la vita sociale».

«Noi ci sentiamo oggi i contestatori più vivi. La nostra accusa si rivolge a chi, nel sistema, ha fatto della violenza politica un mezzo per la vita sociale, e che, in nome della democrazia, ha fatto della violenza politica un mezzo per la vita sociale».

«Noi ci sentiamo oggi i contestatori più vivi. La nostra accusa si rivolge a chi, nel sistema, ha fatto della violenza politica un mezzo per la vita sociale, e che, in nome della democrazia, ha fatto della violenza politica un mezzo per la vita sociale».

«Noi ci sentiamo oggi i contestatori più vivi. La nostra accusa si rivolge a chi, nel sistema, ha fatto della violenza politica un mezzo per la vita sociale, e che, in nome della democrazia, ha fatto della violenza politica un mezzo per la vita sociale».

una continua attenzione perché

il movimento non diventi dei

suoi scopi.

Oltre a questo documento programmatico, gli studenti della Confederazione hanno votato e approvato un «manifesto» al Presidente della Repubblica nel quale si afferma: «Vogliamo uscire dall'immobilismo di strutture universitarie antiquate, dall'arretratezza di un insegnamento di ritardo sul progresso scientifico e tecnologico, dal conformismo d'una cultura prigioniera di gabbie ideologiche anche quando crede di essere critica. Ma al tempo stesso non intendiamo lasciarci sopraffare dalle pretese di una contestazione che vuole distrug-

gere tutto nella scuola e nel Paese.

«Ci diamo più democrazia nell'università perché riteniamo che l'università manterrà il passo con i tempi — nei contenuti delle discipline, nei metodi didattici, nell'impegno dei docenti — soltanto se riconoscerà una effettiva possibilità di espansione all'ansia di sapere delle nuove generazioni. Ma più democrazia significa per noi studio di migliori, non minore studio, o addirittura nessun studio. E soprattutto è il contrario del disordine instaurato negli atenei da minuziosità che respingono ormai unicamente se stesse e pretendendo di imporre alla maggioranza — attraverso

fantomatiche, caotiche, intimidatorie assemblee, dove chi dissente è insultato o minacciato — il loro infantilismo pseudo-rivoluzionario, la banalità delle loro parole d'ordine, la loro mistica totalitaria».

«Il diritto costituzionale allo studio deve essere realizzato per tutti. Per questo ci opponiamo al suo misconoscimento e alla menzogna di chi, parlando in nome della Costituzione, viola nelle aule i diritti degli altri; ci opponiamo al totalitarismo di chi soffoca la libertà della cultura e della ricerca scientifica, cioè la libertà del dubbio e della critica, con la ideologia del più forte; ci opponiamo all'oscurantismo di chi non vuol capire che il primo obiettivo della cultura è la lotta per la sua libertà, senza di che ogni altro impegno politico è asservito».

«La riforma dell'università, che deve essere la più moderna ed aperta possibile mediante il contributo di tutte le componenti universitarie, non può prescindere dalla volontà di imporre il rispetto quando la legge opera. Se la libertà della mente è la prima delle libertà, l'uguaglianza giuridica di fronte ai doveri previsti dalla legge è la prima delle altre libertà uguali alla libertà. E noi condanniamo la pretesa di fare dell'università un territorio dove il reato resterebbe impunito e degli studenti una casta che avrebbe il privilegio medioevale della immunità forzando dell'autonomia universitaria».

«Tutto può essere perduto se si insistesse nel non agire, e in questo caso non ci saranno parole sufficienti per definire e condannare le responsabilità. E un crollo che può e deve essere scongiurato, in nome di quei valori di cui lei, signor Presidente, è il più alto garante».

La Confederazione ha anche intenzione di presentare una proposta di legge costituzionale democratica studentesca. Accordi in questo senso sono già avvenuti, e l'operante azione degli studenti italiani, che contestano l'arida contestazione a sfondo anacronico, può indubbiamente creare — su piano internazionale, come sul terreno di manovra delle nostre stesse università — quella coscienza di spirito democratici (dalla Confederazione sono esclusi gli estremisti di qualsiasi provenienza) che potrà aiutare la nostra scuola a uscire dallo stato preagonico nel quale quasi due anni di agitazione l'hanno ridotta.

Fulvio Apollonio

I CARABINIERI HANNO ARRESTATO DUE GIOVANI, CHE SONO STATI DENUNCIATI

Forse ha un volto chi sgozzò la segretaria del notaio a Bolzano

A carico dei presunti colpevoli sono stati raccolti indizi decisivi: uno ha venduto un coltello e l'altro si è fatto vedere spesso in giro agghindato di tutto punto - Ma essi negano tutto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bolzano, 12

Il mistero, che per 82 giorni ha avvolto il delitto commesso il 30 gennaio scorso in via Duca d'Aosta, a Bolzano, si è dissolto almeno parzialmente questa mattina, allorché i carabinieri del Nucleo investigativo hanno consegnato alla magistratura un rapporto che si conclude con la denuncia di due giovani per omicidio a scopo di rapina.

Sono Stephan Platner, nato a Graz in Austria e residente a Garzazzone, un paesino vicino a Merano, e Rudolf Ratner, rumeno di nascita e residente a Mosca in Val Passiria. Questi è fratello di quel Fritz che nel 1974 morì dilaniato da un orso, che cercava di collocare sotto al monumento ai Caduti di Burbusio e di quel Luis accusato della strage di Malga Sasso. Ambedue hanno 21 anni.

I carabinieri hanno ritrovato l'arma del delitto: un coltello con una lama lunga 12 centimetri e con il quale sarebbe stata sgozzata Francesca Montebugni, di 22 anni, segretaria del notaio dott. Giancarlo Giatti.

Inoltre i carabinieri hanno rilevato che il delitto è avvenuto nella giacca che dopo la sera del l'omicidio si è visto Platner che il Ratner avevano rivenduto ad alcuni amici.

Il mistero si è risolto però solo parzialmente: c'è ancora qualcosa che manca in questo mosaico messo insieme pazientemente dai carabinieri: il movente. L'omicidio a scopo di rapina (questa è l'accusa) convince fino ad un certo punto gli stessi inquirenti: ci può essere sotto anche dell'altro.

Cosa ha portato all'identificazione di Platner e di Ratner? Quest'ultimo era già stato messo a confronto con il delitto. Antonio Giatti — unico testimone al fatto — pochi giorni dopo l'omicidio; dopo di che la Questura, proprio perché il giovane sembrava rivivere di esperienze, ha fatto un certo punto gli stessi inquirenti: ci può essere sotto anche dell'altro.

Cosa ha portato all'identificazione di Platner e di Ratner? Quest'ultimo era già stato messo a confronto con il delitto. Antonio Giatti — unico testimone al fatto — pochi giorni dopo l'omicidio; dopo di che la Questura, proprio perché il giovane sembrava rivivere di esperienze, ha fatto un certo punto gli stessi inquirenti: ci può essere sotto anche dell'altro.

gnoli, di 22 anni, segretaria del

notaio dott. Giancarlo Giatti.

Inoltre i carabinieri hanno rilevato che il delitto è avvenuto nella giacca che dopo la sera del l'omicidio si è visto Platner che il Ratner avevano rivenduto ad alcuni amici.

Il mistero si è risolto però solo parzialmente: c'è ancora qualcosa che manca in questo mosaico messo insieme pazientemente dai carabinieri: il movente. L'omicidio a scopo di rapina (questa è l'accusa) convince fino ad un certo punto gli stessi inquirenti: ci può essere sotto anche dell'altro.

Cosa ha portato all'identificazione di Platner e di Ratner? Quest'ultimo era già stato messo a confronto con il delitto. Antonio Giatti — unico testimone al fatto — pochi giorni dopo l'omicidio; dopo di che la Questura, proprio perché il giovane sembrava rivivere di esperienze, ha fatto un certo punto gli stessi inquirenti: ci può essere sotto anche dell'altro.

Cosa ha portato all'identificazione di Platner e di Ratner? Quest'ultimo era già stato messo a confronto con il delitto. Antonio Giatti — unico testimone al fatto — pochi giorni dopo l'omicidio; dopo di che la Questura, proprio perché il giovane sembrava rivivere di esperienze, ha fatto un certo punto gli stessi inquirenti: ci può essere sotto anche dell'altro.

Cosa ha portato all'identificazione di Platner e di Ratner? Quest'ultimo era già stato messo a confronto con il delitto. Antonio Giatti — unico testimone al fatto — pochi giorni dopo l'omicidio; dopo di che la Questura, proprio perché il giovane sembrava rivivere di esperienze, ha fatto un certo punto gli stessi inquirenti: ci può essere sotto anche dell'altro.

Cosa ha portato all'identificazione di Platner e di Ratner? Quest'ultimo era già stato messo a confronto con il delitto. Antonio Giatti — unico testimone al fatto — pochi giorni dopo l'omicidio; dopo di che la Questura, proprio perché il giovane sembrava rivivere di esperienze, ha fatto un certo punto gli stessi inquirenti: ci può essere sotto anche dell'altro.

Cosa ha portato all'identificazione di Platner e di Ratner? Quest'ultimo era già stato messo a confronto con il delitto. Antonio Giatti — unico testimone al fatto — pochi giorni dopo l'omicidio; dopo di che la Questura, proprio perché il giovane sembrava rivivere di esperienze, ha fatto un certo punto gli stessi inquirenti: ci può essere sotto anche dell'altro.

similmente se non l'hanno fatto

finora non lo faranno più.

A loro carico quindi ci sono solamente quelle che i carabinieri chiamano «prove indirette»: tutti indizi.

Giorgio Falt

LADRI NELLA VILLA

del gioielliere Bulgari

Roma, 12

Un furto è stato compiuto nella villa del gioielliere romano Paolo Bulgari, sulla via Colonna, a due chilometri da Frascati: i ladri, eludendo la vigilanza del guardiano che dormiva in una dipendenza della villa, sono entrati dopo aver forzato la finestra del primo piano.

Hanno asportato argenteria e quadri per un valore di un milione di lire. I ladri non sono saliti ai piani superiori della casa dove sono custoditi quadri d'autore e oggetti di notevole valore.

Il 10 febbraio il Platner cedette il proprio coltello ad un amico per 500 lire; i suoi i carabinieri hanno ritenuto di individuare l'arma che servì ad uccidere la Montebugni. La lama, infatti, non era affilata bene e questo coinciderebbe con le prime conclusioni del perito settore che esegui l'autopsia: egli affermò infatti che Francesca poteva essere stata assassinata con un tagliacarte, insomma con un oggetto tagliente non ben affilato, perché le ferite che la avevano stata riscontrate sul corpo erano slabbate, come se la lama avesse trovato resistenza nella carne.

C'era poi l'atteggiamento di Rudolf Ratner a insospettire. Il giorno dopo egli si presentò agli amici vestito di tutto punto e sfoggiando un paio di scarpe di cuoio nuovo. A chi gli domandava se avesse fatto soldi di tutto un tratto egli rispose che gliel'aveva mandati la madre. Una serie di circostanze e di elementi che hanno fatto addensare grossi sospetti. Inoltre l'alibi che si ammetteva: due avevano detto di essersi fermati a giocare a carte in un bar e poi di essersi recati ad una festa con amici. Ma i conoscenti smentiscono: nessuno ha giocato a carte con loro e alla festa i due non c'erano. Nel locale li avevano visti entrare soltanto verso le 18.45, e a quell'ora Francesca Montebugni era già morta.

Il sostituto Procuratore della Repubblica dott. Fortunati ha chiesto oggi le risultanze delle indagini passano ora all'istruttoria formale e questo vuol dire che il giudice dovrà valutare la consistenza della denuncia prima di emettere una eventuale sentenza di rinvio a giudizio. Quello che è certo è che né il Platner, né il Ratner hanno confessato, e che vero-

LA MAMMA L'AVEVA LASCIATA INCUSTODITA PER POCHI Istanti DAVANTI ALLA CASA IN CAMPAGNA



Bologna — Il padre della bimba di due anni e mezzo scomparsa alla periferia di Bologna viene interrogato dai carabinieri, nel corso delle indagini che però non hanno avuto esito

A CASTELLAMMARE DI STABIA, NELL'ABITAZIONE DI DUE ANZIANI CONIUGI

Riduce la moglie in fin di vita e si uccide con la stessa pistola

L'uomo da tre anni soffriva di esaurimento nervoso - Non sono partiti i primi tre colpi. Il fatto è avvenuto a conclusione di un'aspra lite, a quanto pare dovuta a motivi d'interesse

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Napoli, 12

Un uomo di Castellammare di Stabia, Vincenzo Somma, di 60 anni, da qualche tempo sofferente di una grave forma di esaurimento nervoso, ha sparato stamane due colpi di pistola contro la moglie, Giuseppina Cascone, di 55 anni, ferendola gravemente; poi, ha rivolto l'arma contro se stesso uccidendosi con un colpo alla testa. Il fatto è avvenuto nell'abitazione dei due anziani coniugi, al primo piano dell'edificio contrassegnato con il numero 142 di via Giuseppe Cosenza, a Castellammare di Stabia.

I vicini di casa del Somma hanno udito i due coniugi litigare animatamente: dapprima, non vi hanno dato molto peso; poi, hanno udito gli spari ed allora hanno avvertito i figli

dei Somma, Gerardo, di 34 anni, il quale abita con la moglie, Lucia Sorrentino, nello stesso edificio, ed Emilio, di 29 anni, laureando in medicina, anche abitante in via Cosenza. I coniugi del Somma si sono recati di corsa nella casa dove hanno trovato l'uomo ai piedi del letto, con un'ampia ferita d'arma da fuoco alla tempia. La Cascone era sul letto e perdeva abbondantemente sangue.

Poco dopo, è arrivata un'ambulanza dell'ospedale «San Leonardo» di Castellammare: un medico ha subito constatato che per Vincenzo Somma non c'era nulla da fare: era già morto. Giuseppina Cascone, invece, respirava ancora, pur perdendo sangue dalla ferita e dal torace. La donna è stata trasportata prima all'ospedale «San Leonardo» e poi al centro di riabilitazione dell'ospedale «Cardarelli» di Napoli, nel quale è stata ricoverata; le sue condizioni sono molto gravi.

I carabinieri di Castellammare hanno accertato che Vincenzo Somma, il quale viveva abbastanza agiatamente, da circa tre anni soffriva di un forte esaurimento nervoso: sul comodino della camera da letto del Somma sono stati trovati alcuni medicinali. Sembra che i due coniugi stamane abbiano litigato per motivi di interesse.

I carabinieri, nel corso della perquisizione fatta nell'appartamento del Somma, hanno anche trovato sul letto la pistola con la quale l'uomo ha ferito la moglie e poi si è ucciso: Vincenzo Somma ha premuto il grilletto dell'arma per sei volte, ma i primi tre colpi — a quanto sembra — non sono esplosi. Sul comodino è stato trovato un biglietto sul quale trovava una scritta: «Porto i miei cari al Cimitero di Castellammare». A sera, le condizioni di Giuseppina Cascone restano gravissime.

U. S.

UCCIDE LA MATRIGNA

con due colpi di fucile

Catanzaro, 12

Un uomo di 54 anni, Francesco Maiuolo, ha ucciso con due colpi di fucile da caccia la matrigna, Maria Filomena Talacchi, di 63 anni. Il fatto è accaduto nell'abitazione di via Brindisi a Catanzaro Lido. Il Maiuolo ha avuto con la matrigna una violenta lite, sembra per motivi d'interesse;

il 10 febbraio il Platner cedette il proprio coltello ad un amico per 500 lire; i suoi i carabinieri hanno ritenuto di individuare l'arma che servì ad uccidere la Montebugni. La lama, infatti, non era affilata bene e questo coinciderebbe con le prime conclusioni del perito settore che esegui l'autopsia: egli affermò infatti che Francesca poteva essere stata assassinata con un tagliacarte, insomma con un oggetto tagliente non ben affilato, perché le ferite che la avevano stata riscontrate sul corpo erano slabbate, come se la lama avesse trovato resistenza nella carne.

C'era poi l'atteggiamento di Rudolf Ratner a insospettire. Il giorno dopo egli si presentò agli amici vestito di tutto punto e sfoggiando un paio di scarpe di cuoio nuovo. A chi gli domandava se avesse fatto soldi di tutto un tratto egli rispose che gliel'aveva mandati la madre. Una serie di circostanze e di elementi che hanno fatto addensare grossi sospetti. Inoltre l'alibi che si ammetteva: due avevano detto di essersi fermati a giocare a carte in un bar e poi di essersi recati ad una festa con amici. Ma i conoscenti smentiscono: nessuno ha giocato a carte con loro e alla festa i due non c'erano. Nel locale li avevano visti entrare soltanto verso le 18.45, e a quell'ora Francesca Montebugni era già morta.

Il sostituto Procuratore della Repubblica dott. Fortunati ha chiesto oggi le risultanze delle indagini passano ora all'istruttoria formale e questo vuol dire che il giudice dovrà valutare la consistenza della denuncia prima di emettere una eventuale sentenza di rinvio a giudizio. Quello che è certo è che né il Platner, né il Ratner hanno confessato, e che vero-

similmente se non l'hanno fatto finora non lo faranno più. A loro carico quindi ci sono solamente quelle che i carabinieri chiamano «prove indirette»: tutti indizi.

Il sostituto Procuratore della Repubblica dott. Fortunati ha chiesto oggi le risultanze delle indagini passano ora all'istruttoria formale e questo vuol dire che il giudice dovrà valutare la consistenza della denuncia prima di emettere una eventuale sentenza di rinvio a giudizio. Quello che è certo è che né il Platner, né il Ratner hanno confessato, e che vero-

a un certo momento ha stacco-

to dalla parete della camera da

letto il fucile da caccia ed ha

sparato due colpi contro la donna,

uccidendola. Subito dopo il

Maiuolo si è allontanato dalla

abitazione ma è stato rintrac-

ciato e arrestato dai carabinieri

nel corso di un'ispezione della

periferia di Catanzaro Lido.

HA UNA LAPIDE LA TOMBA

di Ermanno Lavorini

Viareggio, 12

Una lapide con l'immagine della Madonna e un semplice iscrizione è stata posta dalla famiglia Lavorini sulla tomba di Ermanno, il ragazzo viareggino di 12 anni e mezzo scomparso da casa il 31 gennaio scorso e trovato morto il 9 marzo, dopo oltre un mese di ricerche, sepolto nella sabbia della spiaggia di Marina di Vecchiano (Pisa).

Un uomo è morto ed un altro è stato ferito con un colpo di pistola alla spalla. I due sono stati salvati e trasportati all'ospedale. L'uomo ferito è stato ricoverato in un reparto di chirurgia. L'altro è stato ricoverato in un reparto di medicina. I due sono stati salvati e trasportati all'ospedale.

Un uomo è morto ed un altro è stato ferito con un colpo di pistola alla spalla. I due sono stati salvati e trasportati all'ospedale. L'uomo ferito è stato ricoverato in un reparto di chirurgia. L'altro è stato ricoverato in un reparto di medicina. I due sono stati salvati e trasportati all'ospedale.

Un uomo è morto ed un altro è stato ferito con un colpo di pistola alla spalla. I due sono stati salvati e trasportati all'ospedale. L'uomo ferito è stato ricoverato in un reparto di chirurgia. L'altro è stato ricoverato in un reparto di medicina. I due sono stati salvati e trasportati all'ospedale.

Un uomo è morto ed un altro è stato ferito con un colpo di pistola alla spalla. I due sono stati salvati e trasportati all'ospedale. L'uomo ferito è stato ricoverato in un reparto di chirurgia. L'altro è stato ricoverato in un reparto di medicina. I due sono stati salvati e trasportati all'ospedale.

Un uomo è morto ed un altro è stato ferito con un colpo di pistola alla spalla. I due sono stati salvati e trasportati all'ospedale. L'uomo ferito è stato ricoverato in un reparto di chirurgia. L'altro è stato ricoverato in un reparto di medicina. I due sono stati salvati e trasportati all'ospedale.

Un uomo è morto ed un altro è stato ferito con un colpo di pistola alla spalla. I due sono stati salvati e trasportati all'ospedale. L'uomo ferito è stato ricoverato in un reparto di chirurgia. L'altro è stato ricoverato in un reparto di medicina. I due sono stati salvati e trasportati all'ospedale.

Un uomo è morto ed un altro è stato ferito con un colpo di pistola alla spalla. I due sono stati salvati e trasportati all'ospedale. L'uomo ferito è stato ricoverato in un reparto di chirurgia. L'altro è stato ricoverato in un reparto di medicina. I due sono stati salvati e trasportati all'ospedale.

Un uomo è morto ed un altro è stato ferito con un colpo di pistola alla spalla. I due sono stati salvati e trasportati all'ospedale. L'uomo ferito è stato ricoverato in un reparto di chirurgia. L'altro è stato ricoverato in un reparto di medicina. I due sono stati salvati e trasportati all'ospedale.

Un uomo è morto ed un altro è stato ferito con un colpo di pistola alla spalla. I due sono stati salvati e trasportati all'ospedale. L'uomo ferito è stato ricoverato in un reparto di chirurgia. L'altro è stato ricoverato in un reparto di medicina. I due sono stati salvati e trasportati all'ospedale.

Un uomo è morto ed un altro è stato ferito con un colpo di pistola alla spalla. I due sono stati salvati e trasportati all'ospedale. L'uomo ferito è stato ricoverato in un reparto di chirurgia. L'altro è stato ricoverato in un reparto di medicina. I due sono stati salvati e trasportati all'ospedale.

Per protesta immondizie

nella sala del Consiglio

Pavia, 12

La scorsa notte, durante la seduta del Consiglio comunale di Pavia, un gruppo di cittadini ha fatto una protesta senza che ne i vigili urbani ne siano riusciti a fermarli. I manifestanti hanno fatto irruzione nell'aula depositando nell'emiciclo, fra i banchi dei consiglieri e quelli della giunta, quattro grossi sacchi di immondizie. In quel momento, il Sindaco parlava di Battipaglia.

La protesta è stata messa in atto dagli abitanti dello «Scarpone», un quartiere periferico della città. Essi da mesi criticano, ma ancora senza esito, il fatto che gli autocarri della nettezza urbana scaricano tutte le immondizie della città in un tratto di campagna distante trenta metri dalle loro case.

Un uomo è morto ed un altro è stato ferito con un colpo di pistola alla spalla. I due sono stati salvati e trasportati all'ospedale. L'uomo ferito è stato ricoverato in un reparto di chirurgia. L'altro è stato ricoverato in un reparto di medicina. I due sono stati salvati e trasportati all'ospedale.

Un uomo è morto ed un altro è stato ferito con un colpo di pistola alla spalla. I due sono stati salvati e trasportati all'ospedale. L'uomo ferito è stato ricoverato in un reparto di chirurgia. L'altro è stato ricoverato in un reparto di medicina. I due sono stati salvati e trasportati all'ospedale.

Un uomo è morto ed un altro è stato ferito con un colpo di pistola alla spalla. I due sono stati salvati e trasportati all'ospedale. L'uomo ferito è stato ricoverato in un reparto di chirurgia. L'altro è stato ricoverato in un reparto di medicina. I due sono stati salvati e trasportati all'ospedale.

Un uomo è morto ed un altro è stato ferito con un colpo di pistola alla spalla. I due sono stati salvati e trasportati all'ospedale. L'uomo ferito è stato ricoverato in un reparto di chirurgia. L'altro è stato ricoverato in un reparto di medicina. I due sono stati salvati e trasportati all'ospedale.

Un uomo è morto ed un altro è stato ferito con un colpo di pistola alla spalla. I due sono stati salvati e trasportati all'ospedale. L'uomo ferito è stato ricoverato in un reparto di chirurgia. L'altro è stato ricoverato in un reparto di medicina. I due sono stati salvati e trasportati all'ospedale.

Un uomo è morto ed un altro è stato ferito con un colpo di pistola alla spalla. I due sono stati salvati e trasportati all'ospedale. L'uomo ferito è stato ricoverato in un reparto di chirurgia. L'altro è stato ricoverato in un reparto di medicina. I due sono stati salvati e trasportati all'ospedale.

Un uomo è morto ed un altro è stato ferito con un colpo di pistola alla spalla. I due sono stati salvati e trasportati all'ospedale. L'uomo ferito è stato ricoverato in un reparto di chirurgia. L'altro è stato ricoverato in un reparto di medicina. I due sono stati salvati e trasportati all'ospedale.

Un uomo è morto ed un altro è stato ferito con un colpo di pistola alla spalla. I due sono stati salvati e trasportati all'ospedale. L'uomo ferito è stato ricoverato in un reparto di chirurgia. L'altro è stato ricoverato in un reparto di medicina. I due sono stati salvati e trasportati all'ospedale.

Un uomo è morto ed un altro è stato ferito con un colpo di pistola alla spalla. I due sono stati salvati e trasportati all'ospedale. L'uomo ferito è stato ricoverato in un reparto di chirurgia. L'altro è stato ricoverato in un reparto di medicina. I due sono stati salvati e trasportati all'ospedale.

Un uomo è morto ed un altro è stato ferito con un colpo di pistola alla spalla. I due sono stati salvati e trasportati all'ospedale. L'uomo ferito è stato ricoverato in un reparto di chirurgia. L'altro è stato ricoverato in un reparto di medicina. I due sono stati salvati e trasportati all'ospedale.

Bambina di due anni scomparsa a Bologna

Per il secondo giorno si indaga - E' caduta in un canale vicino oppure è stata rapita?

Bologna, 12

Carabinieri e agenti di Pub-

blica sicurezza stanno compi-

endo dal primo pomeriggio di ieri

ricerche per rintracciare una

bambina di due anni e mezzo,

scomparsa misteriosamente; no-

nostante tutti i tentativi (sono

stati impiegati stamane anche

cani poliziotto del centro cin-

ofilo dei carabinieri di Firenze)

le ricerche hanno dato fino ad

ora esito negativo

CRONACHE SPORTIVE

STREPITOSA PRESTAZIONE NELLE PROVE DEL MONDIALE

«VOLA» A BRANDS HATCH LA PORSCHE DI SIFFERT

Parte in prima posizione lo svizzero seguito da Chris Amon

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE Brands Hatch, 12. Jo Siffert e la Porsche hanno dato una risposta schiacciante alla più magnifica prestazione offerta ieri da Chris Amon e dalla Ferrari, nell'ultima giornata di prove per la 500 miglia di Brands Hatch.

Il pilota svizzero, nonostante un vento molto impetuoso che soffiava sul circuito e guidando un prototipo della casa tedesca che non aveva mai corso prima, è sfrecciato, ma sarebbe meglio dire ha volato, alla media sbalorditiva di 172,890 chilometri orari, ossia tre chilometri orari in più della media ottenuta ieri dall'allegra della Ferrari e oltre dieci chilometri all'ora in più del record (162,350) da lui stesso stabilito lo scorso anno. Per di più, il pilota della Porsche ha frantumato il record assoluto stabilito sempre da Siffert lo scorso anno in Formula 1, al volante della Lotus Ford, con 171,150 di media.

La prestazione incredibile di Siffert ha lasciato per qualche momento increduli gli stessi cronometristi che sono rimasti muti, a guardare il punto in cui si era fermata la lancetta, per diversi minuti. Dopo aver confabulato a lungo e aver proceduto a tutti i controlli del caso, i tecnici si sono finalmente convinti che non si trattava di un errore.

L'impenettabilità di Siffert ha avuto il potere di capovolgere completamente il pronostico che, fino al momento in cui il pilota della Porsche è sceso in pista per la prova, si puntava su Amon. Il quale, tuttavia, aveva ottenuto il più eccezionale tempo, confermando l'ottimo stato di salute della Ferrari tra i litri.

Comunque, se il pronostico d'obbligo si concentra ora su Siffert, tutt'altra cosa sarà evidentemente in corsa, quando i bolidi verranno impegnati per 500 miglia e, oltre a dare dimostrazione di velocità, saranno sottoposti a un duro collaudo in fatto di tenuta.

La corsa impegnerà le 40 vetture iscritte alla gara in

un carosello di sei ore. Prenderanno il via alle 12 (locali e italiane) piloti di dodici Nazioni.

Queste le prime posizioni di partenza decise in base ai tempi ottenuti in prova: 1) Jo Siffert, Svizzera, Brian Redman, Gran Bretagna, Porsche 908 (172,89 kmh).

2) Chris Amon, Nuova Zelanda, Pedro Rodriguez, Messico, Ferrari 312 F (170,59 kmh).

3) Jo Bonnier, Svezia, Herbert Muller, Svizzera, Lola 170.

4) Vic Elford e Richard Attwood, Gran Bretagna, Porsche 908.

5) Gerhard Mitter e Udo Schutz, Germania Ovest, Porsche 908.

6) Jack Brabham e Frank Gardner, Australia, Ford F8LO.

7) Denis Hulme, Nuova Zelanda, Masten Gregory, Stati Uniti, Ford GT 40.

8) Hans Herrman e Rolf Stommelen, Germania Ovest, Porsche 908.

A. P.

TUTTI PRONOSTICANO VINCITORE IL FUORICLASSE BELGA

Merckx favorito d'obbligo nella dura Parigi-Roubaix

Anche Gimondi e Adorni nel lotto dei concorrenti

Parigi, 12

I direttori sportivi sono stati più numerosi dei corridori a presentarsi davanti al tavolo della giuria per le operazioni di punzonatura della corsa ciclistica in linea Parigi-Roubaix in programma domani. La maggior parte di concorrenti firmerà così il foglio d'iscrizione domani mattina prima della partenza a Chantilly.

Con disappunto dei numerosi cacciatori d'asfagi, sono stati quindi i direttori sportivi delle varie squadre, presentatisi per ritirare i numeri di gara dei loro corri-

dori, i protagonisti di questa vigilia. Guillaume Dierssens ha detto che Merckx non ha avvertito oggi dolori né al ginocchio né allo stomaco e che quindi domani dovranno essere in buone condizioni. Antonin Magne ha dichiarato che Pouliot va molto bene in questi giorni e che potrebbe anche fare il colpo, mentre De Muer ha detto di non avere notizie recenti di Anquetil. Brick Schotte, da parte sua, ha pronosticato vincitore della corsa di domani Roger De Vlaeminck.

Tra i pochi concorrenti che si sono presentati al tavolo della giuria figurava il campione del mondo Vittorio Adorni con tutta la sua squadra. «Merckx e Gimondi — ha detto l'iridato — sono i miei grandi favoriti anche se lo sono per quasi tutti. Mi preoccupa un po' il nuovo percorso che non conosco, avendo dovuto rinunciare lo scorso anno a prendere parte alla corsa».

Annullo in Belgio il G. P. di formula 1

Bruxelles, 12. Il Gran Premio automobilistico del Belgio di formula 1, in programma 18 giugno sul circuito di Francorchamps, è stato annullato. La decisione è stata presa in seguito al controllo compiuto, il 24 marzo scorso, sulla pista dal pilota scozzese Jackie Stewart che ha messo in evidenza la pericolosità del circuito.

In seguito alla decisione dell'associazione costruttori di vetture davanti al bisogno di un comunicato agli organizzatori del Gran Premio il rifiuto delle carte di iscriversi alla corsa, l'automobile club del Belgio ha deciso di annullare la gara.

COPIA DEI CAMPIONI Ajax-Spartak prima semifinale

Amsterdam, 12. Ajax di Amsterdam e Spartak di Mosca stanno trascorrendo le ultime ore della vigilia del loro primo incontro della semifinale della Coppa europea dei Campioni facendo a gara a chi la dice più grossa sulle condi-

zioni dei rispettivi giocatori. Ajax e Spartak si battono domani sera, con inizio alle 20.15, nella partita di andata della prima semifinale della Coppa dei Campioni.

CALCIO - ENAL ■ Risultati della partita disputata ieri per il torneo di calcio dell'ENAL: Regione Stock 2-0, Modiano - Camera Lavoro 2-2, Acegat - Circolo Marina Mercantile 6-0, Provincia - Edile Adriatica 3-0, Vigili del Fuoco - UNEDI 4-1.

RUGBY - GALLES ■ Il Galles ha vinto il torneo delle cinque nazioni di rugby battendo a Cardiff l'Inghilterra per 30-9.



(Foto de Rota) Scambio di saluti, ieri mattina al «Grezar», fra Enrico Radlo e l'allenatore dell'Alessandria, Pietrucci. I grigi hanno compiuto un leggero allenamento, saggiando il terreno di gioco

GLI ALABARDATI CHIAMATI A UN CONFRONTO DIRETTO NELLA CORSA AL PRIMATO

All'Alessandria basta un pari La Triestina vuole i due punti

Con i rientri di Pina, Pestrin e Tumiat i locali sono vicini alla formazione più redditizia

Triestina-Alessandria: una partita che promette spettacolo e mille emozioni.

Al «Grezar» saranno di scena due squadre per nulla rassegnate, due squadre che non hanno alcuna intenzione di gettare la spugna delle ambizioni ma cercano di aggrappare all'ultimo vagoncino d'una sfuggente meta. Detto ciò è facilmente intuibile quale valore assumano per alabardati e grigi i due punti in palio questo pomeriggio. Chi perde infatti è automaticamente escluso dal «grande giro» della promozione, e per la Triestina, che gioca in casa, anche il pareggio potrebbe non bastare.

«Una partita molto importante», dice Radio — e molto difficile. Importante, perché offre alle due contendenti la possibilità, in caso di vittoria, di insediarsi in una posizione dalla quale sarà

molto più facile approfittare di eventuali passi falsi della capolista. Partita difficile, in quanto nessuna delle due bagnerà certo al risparmio, ma darà fondo a tutte le energie e farà di tutto pur di ottenere il massimo risultato.

Arbitro: Campanini di Finale E.

L'Alessandria è una compagine temibile.

«Del valore dei grigi si è già ampiamente parlato. I propositi dei piemontesi per questo incontro sono noti, e l'amico Pietrucci del resto lo ha dichiarato senza mezzi termini».

«L'Alessandria punta alla spartizione della posta; e la Triestina? «Da parte alabardata si tenterà di ricavare il risultato pieno, anche se questo non significa che i ragazzi non si rendano conto delle difficoltà che dovranno superare per ottenerlo. I giocatori dovranno affrontare la gara con la massima concentrazione e senza alcuna riserva mentale. Questo è il primo dei duri scontri che attendono in questa ultima fase del campionato; quale migliore banco di prova per dimostrare che la Triestina, per il suo spirito

e la sua volontà, non è seconda a nessuno?».

«La formazione è quella annunciata: «Con i rientri di Pina, Pestrin e Tumiat, lo schieramento è il più vicino a quello che qualche mese fa aveva offerto le migliori prestazioni ed aveva riavvicinato il notevole entusiasmo nei tifosi. Ora spetta a questi ultimi giocatori dimostrare il loro valore e meritare la fiducia di tutti. Hanno mezzi e possibilità per farlo, e sul campo dovranno dimostrarlo».

«Per Pietrucci un pareggio non comprometterebbe le speranze di Triestina e Alessandria... «Può darsi che abbia ragione, però noi puntiamo alla vittoria».

In precedenza, due squadre esordienti della Triestina disputeranno una partita dimostrativa.

Pietrucci, allenatore della Alessandria, è già da venerdì

sera con i suoi giocatori a Trieste. Ieri mattina ha impegnato la squadra in un leggero allenamento sul terreno del «Grezar», che ha trovato buono, anche se un po' secco. Per quanto riguarda lo schieramento, il tecnico piemontese ha un solo dubbio, che riguarda il centravanti. Sino a ieri non aveva ancora deciso se impiegare con la maglia numero 9 De Luca, che è uno «stopper», oppure trovare qualche altra soluzione. Confermato invece il rientro di Villa all'alba destra, dopo tre mesi e mezzo di assenza, in sostituzione dello squalificato Corbellini.

Il tecnico piemontese, richiesto di un pronostico, ha detto: «Noi giocheremo per il pareggio, un risultato che sottoscriveremo subito».

C. N.

LA SERIE A STRINGE I TEMPI SUL TEMA SCUDETTO

Milan e Cagliari sperano nel Napoli

I rossoneri hanno un compito difficile ospite la Juventus

Avvicinandosi il traguardo finale, il compito delle tre candidate allo scudetto e delle cinque pericolanti diventa sempre più arduo. Infatti queste otto squadre (che rappresentano la metà delle concorrenti) si rendono conto delle gravi conseguenze di un loro eventuale passo falso in questo momento e perciò si battono per il conseguimento del risultato migliore. Per quelle che nei due settori rivestono il ruolo d'insanguinate, l'esigenza di un successo pieno appare addirittura irrinunciabile.

E' questo, in particolare, il caso del Milan e della Sampdoria, due compagini, che, per necessità di... copione, non possono perdere altro tempo. Le prospettive e, naturalmente, le possibilità dei rossoneri sono assai più rosee di quelle dei blucerchiani. I campioni d'Italia giocano sul terreno amico e recuperano per l'occasione alcune pedine (come Cudicini, Trapattoni, Sormani e, forse, Petrini) assenti da tempo più o meno lungo, quando proprio la Juventus è costretta a fare a meno di Castano, Zironi e Favalli (la coppia delle ali a causa della perdita di stretti congiunti). Tuttavia anche nelle file dei bianconeri (che, tra l'altro, sono in serie positiva da dieci turni) si registra un ritorno che può valere tutti quelli rossoneri messi assieme: quello di Anastasi. In definitiva, la gara sfugge ad una preventiva valutazione.

In misura assai relativa, la situazione della Fiorentina e del Cagliari sembra meno delicata di quella del Milan. Com'è noto, sia i viola che i rossoblu si esibiscono in campo avverso, i primi a Napoli, i secondi a Bologna. Si tratta di confronti che dovrebbero permettere alle due unità-guida la conquista di almeno un punto. Infatti non basta affermare: «Ci batteremo con orgoglio» come fanno i partenopei e gli emiliani, per colmare il sensibile divario tecnico ed atletico che li divide dai loro rispettivi rivali.

Chiuso il discorso sulle aspiranti allo scudetto, riprendiamo quello sulle rivalità. In misura assai relativa, la situazione della Fiorentina e del Cagliari sembra meno delicata di quella del Milan. Com'è noto, sia i viola che i rossoblu si esibiscono in campo avverso, i primi a Napoli, i secondi a Bologna. Si tratta di confronti che dovrebbero permettere alle due unità-guida la conquista di almeno un punto. Infatti non basta affermare: «Ci batteremo con orgoglio» come fanno i partenopei e gli emiliani, per colmare il sensibile divario tecnico ed atletico che li divide dai loro rispettivi rivali.

Arbitri in Serie A

Bologna-Cagliari: Anagnone Milan-Juventus: Lo Bello Napoli-Fiorentina: D'Agostini Palermo-Pisa: Vascelli...

Campione neutro Reggio C. Roma-Venezia: De Roberto Torino-Atalanta: Genet Varese-Inter: De Marchi Verona-Sampdoria: Motta...

ARBITRI IN SERIE B: Cesenatico, 12. Undicesimo Trofeo Shell Riviera di Cesenatico, domani, con il duello Pasolini - Agostini come numero principale di interesse. Nelle prove ordinarie, i tempi migliori sono stati ottenuti da Pasolini nella classe 250 cc. e da Agostini nelle classi 350 e 500 cc. Nella foto: Pasolini.



Cesenatico, 12. Undicesimo Trofeo Shell Riviera di Cesenatico, domani, con il duello Pasolini - Agostini come numero principale di interesse. Nelle prove ordinarie, i tempi migliori sono stati ottenuti da Pasolini nella classe 250 cc. e da Agostini nelle classi 350 e 500 cc. Nella foto: Pasolini.

COPPA SALVATI DI PALLANUOTO - OGGI ALTRE DUE GARE

EMERGE IL VALORE DEL FIAT NELL'INCONTRO CON GLI ALABARDATI

Fiat-Triestina 10-1

(2-0, 3-1, 3-0, 2-0) MARCIATORI: p.t.: al 3'33" Consiglio, al 6'33" Drago; s.t.: al 11'39" Parmigiani, al 34'4" Nola, al 43'3" Drago, al 51'4" Foschi; t.t.: al 32'4" Aversa, al 33'33" Piccaro, al 6'4" Consiglio; g.t.: al 4'8" Aversa, al 6'32" Drago. FIAT: Bertello, Aversa, Drago, Nola, Piccaro, Parmigiani, Consiglio, Perro, Pulo, Gioia, Ambrosio. TRIESTINA: Iacono, Alessandrini, Brazzich, Fischitola, Orlando, Foschi, Leghissa, Nieder, Colautti, Cerni, Stiale. ARBITRO: Ugolino di Genova.

Nella partita inaugurale del girone «B» della «Coppa Salvati» di pallanuoto, giocata ieri nella piscina Bianchi, il Fiat di Torino ha presentato il suo biglietto da visita, in dubbiamente signorile. Con largo margine, i piemontesi allenati da Capobianco han-

no superato la squadra della Triestina, che in questa prima uscita ufficiale ha dimostrato di essere ancora lontanissima dalla forma migliore e dalla inquadatura più conveniente.

Incapace di sfruttare l'inerferiorità numerica del Fiat, che a due minuti dall'inizio si è trovato in sei causa la espulsione temporanea di Drago, la Triestina ha dovuto poi subire costantemente l'iniziativa dei torinesi e incassare reti a ripetizione, messe a segno con sconcertante regolarità dai vari Consiglio, Drago, Parmigiani, Nola, Piccaro e Aversa. Il Fiat s'è dimostrato una squadra quasi a punto sia per preparazione sia per inquadramento. Tutti i suoi componenti hanno messo in mostra un

invidiabile stato di forma e un gioco d'assieme pregevole. Parmigiani, Aversa, Drago e anche il portiere Bertello hanno avuto modo di mettersi in evidenza.

La Triestina, di fronte a questo complesso efficiente, ermetico in difesa e prolifico all'attacco, s'è smarrita. Assenti Mattei, Orelli e Ravasini, i soli che hanno messo in mostra qualche spunto di un certo rilievo sono stati i soli Foschi, Alessandrini e Brazzich. Gli altri hanno rotolato come hanno potuto. In due occasioni, nel primo tempo e nel secondo non hanno saputo sfruttare la loro superiorità numerica, hanno colpito un palo con Brazzich e quindi non hanno saputo mettere in rete con Leghissa, vicinissimo a Bertello. L'arbitraggio del signor Ugolino di Genova, spesso è apparso discutibile.

Con la disputa dei restanti due incontri, il torneo si concluderà oggi: in mattinata, con inizio alle ore 10.30 giocheranno Fiat e Fiorentina, mentre il pomeriggio alle ore 18 si incontreranno Triestina e Fiorentina.

V. F.

Dilettanti in campo

Tre partite sono in programma oggi a Trieste con inizio alle 15.30 per il massimo campionato dilettanti di calcio.

CREMAFFI-TRIVIGNANO Per i giallorossi non c'è scampo, non esistono alternative di sorta. Solo con un successo infatti il Cremaffè conserverebbe intatte le speranze di promozione. La partita verrà giocata in viale Sanzio.

MUGGESANA-LIGNANO Per l'undici di Suraci l'impegno non è dei più facili. I muggesani sono comunque intenzionati a terminare in bellezza e faranno di tutto pur di battere il Lignano.

EDERA-MARIANO Due punti che i rossoneri non possono lasciarsi sfuggire. La squadra di Minussi, che giocherà sul campo di via Flavia, si presenterà al campo.

Arbitri in Serie C

Belluno-Piacenza: Leviero Cremonese-Savona: Marino Legnano-Sottomarina: Lattanzi Macchi-Asti-F. Patria: Chiapponi Marostica-Solbiatese: Cali Novara-Udinese: Cantelli Rapallo-Trevigliese: Tabacchi Treviso-Verbania: Fuschi Triestina-Alessandria: Campanini Venezia-Monfalcone: Vanucci

CLASSIFICA: Piacenza p. 40; Udinese 35; Alessandria, Solbiatese 35; Treviso, Triestina 34; Novara 33; Savona 32; Monfalcone 30; Pro Patria 29; Trevigliese 28; Venezia 27; Legnano 25; Verbania 24; Belluno 23; Cremonese, Sottomarina 21; Marostica, Macchi Asti 19; Rapallo 15.

A. C.

HOCKEY - COPPA ITALIA

Triestina-Trissino 3-0

MARCIATORI: n.s.t. al 4' Feroc, al 7' Spesot, al 21' Pockay. TRIESTINA: Mari (Chianidusi), Tramonini, Cerro, Martellani, Perok, Pockay, Spesot. TRISSINO: Vigolo, Beruffo, Finetto, Perazzo, Perin, Bertacco, Nicoletti. ARBITRO: Margherita di Novara.

Trissino, 12. La Triestina ha vinto la partita con il Trissino, anche senza

NUOTATORI DI FAMA IN PISCINA (ORE 14.30)

SOCIETARI TRIVENETI FINALE A SEI SQUADRE

La finale del campionato di società triveneto inizierà questo pomeriggio alla piscina Bianchi alle ore 14.30. Vi parteciperanno oltre alle tre società locali (Edera, Triestina e Rari Nantes) — anche due sodalità padovane e uno trentino. I nuotatori che gareggeranno nel pomeriggio sono arrivati alla finale dopo due prove selettive tenutesi a Trento e a Padova e si concluderanno il titolo di campione triveneto. Alla manifestazione partecipano quindi tutti i migliori nuotatori locali, del Veneto e del Trentino.

I trivenetisti, al conseguimento di diversi successi: primo fra tutti quello del 100 stile libero, che dovrebbe essere appannaggio dell'edero Panaro. L'atleta rossonero ultima-

mente è apparso molto in forma battendo prima a Campinello Nuoto il primatista italiano Boscalini e affermandosi poi in un confronto internazionale in Romania. Purtroppo non sarà presente Del Campo, che nel secondo gareggiato nelle fasi precedenti, non ha potuto qualificarsi per la finale. Il dorso sarà vinto quindi con tutta probabilità da Chino, uno dei tanti nuotatori della Rari Nantes Patavium che vesta ormai abitualmente la maglia azzurra.

Il Patavium schiererà anche altri nuotatori di una certa classe: Spangaro, ex-ederino, a cui non dovrebbero sfuggire le vittorie nelle distanze lunghe a stile libero; Chianidusi, che nel dorso è l'unico in grado di contrastare la vittoria a Chino e non va certo dimenticata Novella Calligaris, olimpica a Città del Messico e una fra le migliori fondiste europee.

A. C.

Calcio minore

Dilettanti II cat.: CRDA - Romans (viale Sanzio, ore 10.30); Sant'Anna-Turrisio (via Flavia, 10.30); Rosandra Zerla - Pro Patria (Aurissina, ore 15.30).

Dilettanti III cat.: Primorio - Inter San Sabba (Aurissina, 11); Libertas Prosecco - Tecnocenterama (Aurissina, 11.30); Zenia-Vesna (Guardafella, 14); Don Bosco-Breg (San Sergio, 11.45); 15.30: Virtus-Libertas Barcolana (San Sergio, 12.30); San Sergio-Zeale (San Sergio, 10); Edera «B»-Flaminio (via Flavia, 13.30).

Juniores regionale: Triestina-Cervignano (Guardafella, ore 16).

Juniores locale: Castro Giovane Studenti - CRDA (Guardafella, 10.30); Breg-Cremasfè (Muggia, 10); Aurissina-Edera (Aurissina, 8.30); Arsenale-Asperia (viale Sanzio, 12.30); San Sergio-Fortitudo (San Sergio, 8.30); San Giovanni-Gala (viale Sanzio, 8.45); Sant'Anna-Libertas (via Flavia, 8.45).

Atletici locali: San Giovanni-San Sergio (viale Sanzio, 14); Sant'Anna-Triestina (via Flavia, 12.15); Romanese-Union (Guardafella, 12.15); Romanese-Don Bosco (San Luigi, 13.45); Muggesana-Fortitudo (Muggia, 13.30).

LA NOTA DELLA DOMENICA

Al... decennale del Palasport

Francamente mi immalinconisce ormai scrivere del Palasport, di cui presto il Comune di Trieste potrà celebrare il decennale della mancata realizzazione. Lo sappiamo tutti: è uno dei tanti problemi di Trieste, certo non il primo ma nemmeno l'ultimo, e può stare benissimo in compagnia del doppio binario per Venezia, dell'autostrada per Venezia, della linea di circosvalenza ferroviaria e di tante altre opere pubbliche ancora incomplete o non realizzate. Con una differenza sostanziale, però, che la mancata realizzazione del Palasport dipende esclusivamente dagli amministratori locali, mentre i rallentamenti delle altre opere dipendono, in parte, se non esclusivamente, da Roma.

Si è fatto di tutto, per quel benedetto impianto, per farlo nascere morto. E ancora si continuano a crearsi ostacoli, affinché non l'opera, almeno il progetto, esca bello bello alla luce, dissepolto da quegli oscuri uffici dove la cecità e l'insensibilità sportiva (che è anche sociale, visto che di questa parola magica ci riempiamo la bocca in tutti i discorsi impegnati), lo hanno affossato. Esistono due approvaioni del progetto, da parte della Commissione impianti sportivi del CONI: una per il corpo centrale, una per il corpo aggiunto. L'uomo della strada direbbe che sono sufficienti, se è vero che due più due fa quattro. Invece l'uomo degli uffici (comuni) asserisce che occorre una nuova approvazione appunto del progetto in toto, e allora viene spedito nuovamente a Roma una sua interseca.

Il progetto è partito da Trieste il 13 marzo: oggi, quindi, è un mese. Dovrà ritornare dal CONI alla Commissione edilizia regionale, per l'ultima approvazione locale. Poi il Comune indirà l'asta. E arriveremo tranquilli tranquilli, per la prima pietra (seguita dalla seconda, non quella simbolica) al 1970. Per festeggiare il decennio, appunto.

Si, i nostri ragazzi non hanno fretta: tanto, palestre ne hanno in abbondanza. E le società sportive se ne fanno buone. Se poi, dopo un'altra Olimpiade deludente per noi, ci sarà un parlamentare che si alzerà in piedi per interrogare il signor Ministro sul perché di quelle delusioni, vuol dire che in compenso si sarà vinta una gara: quella della sfacciataggine.

dir.

ARBITRI DEL CAMPIONATO I CESTISTI DEL LLOYD ADRIATICO

Sostenuti... dai goriziani contro la Becchi Forlì

Il Lloyd Adriatico si con-

geda stamane dal proprio pubblico affrontando nella palestra della Ginnastica Triestina la Becchi di Forlì (inizio ore 11.30). Per l'ultima esibizione casalinga, il calendario ha riservato ai giocatori biancostei un'avversaria di rango, che mira dritta alla promozione nella massima categoria. Il Lloyd intende concludere più che degnamente una stagione che si può definire discreta, senza dubbio migliore della precedente, nonostante le premesse poco felici. Gli allievi di Orlando hanno ottenuto qualche successo abbastanza prestigioso e si sono accuratamente preparati anche per questa ultima grande occasione, che li pone addirittura nella posizione di arbitri del campionato.

In effetti a Gorizia si conta molto sul Lloyd Adriatico, il cui successo spianereb-

be la strada della Serie A alla Spilgen Bräu, tanto che sono annunciate nutritive carovane di tifosi isontini per sostenere maggiormente il quintetto triestino. Pur con la squadra in buona efficienza ed animata da fieri propositi, il compito del Lloyd Adriatico è da ritenersi estremamente difficile: la Becchi infatti non può venire valutata sul metro della sua esibizione precedente a Trieste. Toni Gennari è effettivamente un grande campione della scuola americana e difficilmente gli uomini che Orlando sacrificherà per marcarlo (ma chi saranno non lo dice) riusciranno a contenerlo; Rossi, Pinasco, Tesoro dal canto loro non possono essere sottovalutati, mentre un Marchionetti da ancora tutte le garanzie come «remette» da ultimo c'è da ricordare che tra i romagnoli gioca anche l'ex biancoste Cepar, che nella pale-

stra dei suoi esordi vuole naturalmente farsi valere. Pronostico quindi per gli ospiti, con qualche fondata speranza per i biancostei in un incontro di cartello.

A. V.

Agli azzurrini di basket il torneo di Mannheim

Mannheim, 12

Sovvertendo i pronostici della vigilia, l'Italia juniores di pallacanestro ha sconfitto stasera per 53-50 la Cecoslovacchia, aggiudicandosi per la seconda volta in tre anni il torneo di Mannheim.

L'Italia era entrata in finale battendo con il secco punteggio di 81-85 la Polonia vincitrice della edizione dello scorso anno del torneo, mentre la Cecoslovacchia, che aveva battuto nelle qualificazioni gli azzurri, aveva sconfitto per 65-52 la Turchia.

TIRO AL PIATTELLO

Qualificazioni a Muggia per il campionato italiano

Alle 9.30 avranno inizio nello stand di Muggia della Società triestina di tiro a volo, le gare per la prova di qualificazione per il campionato italiano di tiro al piattello-fossa, riservato ai tiratori di II e III categoria. Alla gara prenderanno parte tutti i migliori specialisti della regione. La manifestazione quest'anno è stata abbinata al campionato regionale libero a tutte le categorie di tiratori. Numerosi i premi in palio.

FILM DI MONTAGNA

Sotto gli auspici della «XXIX Ottobre», giovedì prossimo alle ore 21, nell'aula magna del Liceo Dante, il cinema francese René Desmoulin, guida alpina, presenterà il film «Le Piller du Frenoy», che illustra la ascesa effettuata da una cordata su una delle più impegnative salite del Monte Bianco.

CRONACHE SPORTIVE

GARA NAZIONALE VALEVOLE PER IL CAMPIONATO TRIVENETO

ISCRITTI 79 REGOLARISTI ALLA COPPA DEL BIANCOSPINO

L'ottava Coppa del Bianco spino, gara nazionale di regolarità valevole per il Campionato triveneto, prenderà il via alle ore 8 e trenta secondi dal viale Cacciatori con la prima partenza. Intervallate di un minuto l'una dall'altra inizieranno la gara tutte le altre a cominciare dalle vetture di grossa cilindrata. Per la corsa di apertura che avrà la stagione agonistica dell'Automobile Club Trieste, si sono dati appuntamento tutti i migliori specialisti italiani.

Interessante, come nelle precedenti edizioni, si annuncia il duello fra i piloti delle scuderie triestine imbottite sulle sedili dell'ultima serie, con gli atleti milanesi, bolognesi e triveneti. La Scuderia «Trieste» si presenta come la grande favorita, potendo contare su elementi di accertato valore quali «Luis», «Medica», Tagliarero e Kistarday, che potrebbero essere sostituiti da altrettanti coequipersi quali Biazzi, Petrucci, Rigo, Cassala e altri ancora. Non sarà quindi facile per Pavanello, uno specialista in gara del genere, Felcker, Comis e Pacco, sovvenire il pronostico che il vanto egiziano.

Lunga e interessante anche la partecipazione femminile. Le prove speciali, che definiranno la classifica, si svolgeranno sulla strada del Cacciatori, sulla quale i concorrenti dovranno coprire una «dosa» in tempi assolutamente stretti, data la tortuosità del percorso; e daranno l'opportunità di Prosecco, dove dovranno effettuare una prova speciale di velocità e precisione su un circuito a forma di «otto» e su un tratto di strada in salita a Rimpicciolato. Le prove speciali dovranno essere ripetute nel corso della competizione, per la quale sono in palio ricchi premi.

ELENCO DEGLI ISCRITTI

(Fra parentesi il cronometrista)

N. 2) Gennaro Plinio — «S. Giorgio» Ferrara, A. R. 1750, partenza ore 8.00.00; 4) Armanni Sergio (Craoboldo Antonio), «Pordenone» A. R. 1750, 8.01.30; 6) Brunetta Giuseppe (Costa Giuseppe), «Pordenone» (Costa Giuseppe), BMW 2002, ore 8.02.30; 8) Benedetti Vittorio (Benedetti Franco Enrico), «Pavesi» Treviso, A. R. 1750 spdyer, 8.03.30; 10) Alessi Salvatore (Alfala Diego), «Ostuni», Fiat 125 special, 8.04.30; 12) Pasqualini Alberto — Rovigo, Fiat 125, 8.05.30; 14) «Igor» (Grandi Enzo), «Pavium» A. R. Giulia S, 8.06.30; 16) Lipizer Livio (Nadali Giorgio), Trieste, A. R. Giulia, ore 8.07.30; 18) Menegon Enrico (P. J. Loris), «Carnia» A. R. Giulia, 8.08.30; 20) Biazzi Massimiliano (Gianni Tullio), Trieste, A. R. Giulia, ore 8.09.30; 22) Stabile Tullio (Drocker Rino), «Ostuni», Fiat 125, 8.10.30; 24) Trevisan Tullio — «Jolly Club» Trieste, Lancia Fulvia HF, 8.11.30; 26) Biasutti Umberto — «Ostuni», L. Fulvia coupé, 8.12.30; 28) Russo Mario (Fracchetti M. Grazia), «Pordenone» A. R. Giulia HF, 8.13.30; 30) Sartori Giuseppe — «Pavesi» Verona, L. Fulvia coupé HF, ore 8.14.30; 32) D'Erice Antonio — «Jolly Club» Aosta, L. Rallye 1300 S, 8.15.30; 34) Venturino Remo (Venturino Gaby), «Jolly Club» Milano, L. Fulvia HF, 8.16.30; 36) Zaccari Giorgio — «Jolly Club» Venezia, L. Rallye, 8.17.30; 38) Rigo Marcello (Rigo Lidia), «Trieste», L. Rallye 1.3 S, partenza ore 8.18.30; 40) Pavanello Giorgio (Pavanello Angela), «Jolly Club» Bologna, L. Fulvia HF, 8.19.30; 42) «Medica» — «Jolly Club» Trieste, L. Fulvia HF, 8.20.30; 44) «Luis» — «Trieste», L. Fulvia coupé, 8.21.30; 46) Felcker Giorgio — «Jolly Club» Milano, L. Fulvia HF, 8.22.30; 48) Baldiotti Cesare — «Jolly Club» Bergamo, L. Fulvia S, 8.23.30; 50) Cecconi Annibale — «S. Marco» Venezia, L. Fulvia HF, 8.24.30; 52) Bonduri Attilio (Bonduri Emenuela), Trieste, A. R. Giulia GT J, 8.25.30; 54) Petrucci Giulio (La Rosa Maurizio), «Trieste», A. R. Giulia GT S, 8.26.30; 56) Fano Umberto (Fano Edda), «Trieste», L. Fulvia HF, 8.27.30; 58) Fel Fabrizio — Trieste, A. R. GT J, 8.28.30; 60) Perazzoli Nello (Faldella Vincenzo), «Trieste», A. R. GT J, 8.29.30; 62) Fontana Tina (Fontana Argeo), «Ostuni», A. R. GT J, 8.30.30; 64) Niegmann Rolando (Castellano Vincenzo),

Bolzano, Fiat 124 sport, 8.31.30; 66) Costantini Marco (Mastur Siva), «Pordenone» A. R. Fiat 124 sport, 8.32.30; 68) Corte Lorenzo (Fochesato Gianfranco), «Asso di picche» Bolzano, Fiat 124 sport, 8.33.30; 70) Ceska G. (Venturi Franco), «Asso di picche» Bolzano, Fiat 124 sport, 8.34.30; 72) Tormerli Alfredo (Faccini Ivo), «Asso di picche» Bolzano, Fiat 124 sport, 8.35.30; 74) Mutinati Giorgio (Ostuni), Fiat 124 S, 8.36.30; 76) Tormerli Donatella (Moncini), «Jolly» Trieste, Fiat 124 coupé, ore 8.37.30; 78) Comis Dionisio — «Pavium» Padova, A. R. Giulia 1300, 8.38.30; 80) Pacco Ermenegildo — «Pavium» Padova, A. R. Giulia GT J, 8.39.30; 82) Mastelli Luciano (Munari Giancarlo), «Eridania» Rovigo, A. R. Giulia GT J, 8.40.30; 84) Gareddu Giovanni — «Ostuni», A. R. Giulia J, 8.41.30; 86) Urban Ludovico (Zanier Lucio), «Carnia» A. R. Giulia 1300, 8.42.30; 88) Rossi Renata (Rossi Gino), «Ostuni», A. R. Giulia 1300, 8.43.30; 90) Kistarday Lucio (Biazzi Walter), «Trieste», Mini Cooper S, ore 8.44.30; 92) Cassala Franco (Cassala M. Grazia), «Trieste» Morris Cooper S, 8.45.30; 94) Bradamante Bruno (Paschi Rosella), «Trieste», Morris Cooper S, 8.46.30; 96) Umek Marcello (Umek Gigliola), «Trieste», Morris Cooper S, 8.47.30; 98) Marchesi Rino (Marchesi Ondina), «Trieste», BMC Cooper S, ore 8.48.30; 100) Steppi Torselli Sergio (Signorelli Luciano), «Trieste», Renault R8 G, ore 8.49.30;

102) Pecnik Sergio (Ravasin Laura), «Trieste», Renault R8 Gordini, 8.50.30; 104) Tagliarero Flavio (Viaro Luciano), «Trieste», Renault R8 Gordini, 8.51.30; 106) Petris Dario (Marchetti Silva), «Trieste», L. Fulvia GT, 8.52.30; 108) Calogera Giorgio (Calogera Adelucchi), «Trieste», Renault R8 G, ore 8.53.30; 110) Busato Eilano (Bortoletto Renato), Venezia, Fiat 124, 8.54.30; 112) Gobatto

Enrico (Gobatto Anna), «San

Bertilla» Venezia, Innocenti M.

Cooper, 8.55.30; 114) Bisol Pa-

lo (Bisol Carlo), «Pordenone

corse», Innocenti M. Cooper,

8.56.30; 116) Tagliarero Corina

(Lorisato Pierantonio) «Tri-

este», Innocenti M. Cooper, ore

8.57.30; 118) Grassier M. Lu-

sa (Franz Gustavo), «Friuli»

Udine, Innocenti M. Cooper,

ore 8.58.30; 120) Tosi Luisa —

«Friuli» Udine, Innocenti M.

Cooper, 8.59.30; 122) Marchi

Mario (Bacchetti Fulvio), «Tri-

este», Innocenti M. Cooper, ore

9.00.30; 124) Olivo Luigi (Sca-

ranaro Dario), «Eridania» Rovi-

go, Innocenti M. Cooper, ore

9.01.30; 126) Monteleone Gual-

tiero (Bardelli Almira), «Tri-

este», NSU Prinz TT, 9.02.30; 128)

Bonelli Livio — «Ostuni»,

NSU Prinz 1000, 9.03.30; 130)

Benedetti Renato — «S. Bertil-

la» Venezia, Fiat Abarth 1000,

9.04.30; 132) Mastacchini Giu-

seppe (Dolhai Vida), «Friuli»

Udine, Simca coupé, 9.05.30; 134)

Salomone Vincenzo (Susa

Roberto), «Ostuni», Renault R8,

ore 9.06.30; 136) Zuga Lucia (S-

brizzi Alba), «Trieste», Fiat

850 S, ore 9.07.30; 138) Percosi

Giovanni (Singer Mario),

«Trieste», Innocenti M. Minor,

9.08.30; 140) Poffano Giovanni

— «S. Bertilla» Venezia, Fiat

Abarth 850, 9.09.30; 142) Chia-

ron Antonio — Rovigo, Fiat

Abarth 850, 9.10.30; 144) Fina

Giorgio, «Trieste», Fiat 850 spid-

der, 9.11.30; 146) Pastivich

Gianni (Romanazzi G. Carlo),

«Pavium» Padova, Fiat 850,

9.12.30; 148) Zanoni Carlo,

«Pavium» Padova, Fiat 850,

9.13.30; 150) Gava Isabella (Ga-

va Adino), «Pavium» Padova,

Fiat 850 coupé, 9.14.30; 152)

Monal Franco — «Ostuni», Fiat

850 coupé, 9.15.30; 154) D'Adda

Ferdinando (D'Adda Gabriella),

«Trieste», Ford Escort GT, ore

9.16.30; 156) Vallisneri Gugliel-

mo (Dilissano Gabrio), «Tri-

este», Fiat 800 D, 9.17.30; 158)

De Leonardi Paolo (Lorenzini

Gianfranco), «Ostuni», Fiat 600,

9.18.30.

GRAZIA, BRAVURA, CORTESIA: VOTATE PER QUESTI REQUISITI

Da tante migliaia di schede spunterà la commessa ideale

CLARA VIANELLO
Slanda
GoriziaELEONORA SABADINI
Elettrodomestici Trevisan
Monfalcone, via BattistiGRAZIA DI BIASE
Miseri
GoriziaGIUSEPPINA ORSINI
Bar Viorini
Gorizia, via Carducci

Molte vicine al «quorum»

Oltre un centinaio sono le commesse cui mancano pochissime schede-voto per raggiungere il «quorum» necessario di dieci voti per poter essere fotografate ed entrare così nel vivo del concorso-referendum per la designazione della «Commessa ideale del Friuli - Venezia Giulia 1969»: a differenza del concorso dello scorso anno, infatti, il regolamento fissa quest'anno un minimo di dieci voti per entrare in lizza per il titolo. Sarebbe un peccato se rimanesse estranee dalla fase più interessante del simpatico concorso tutte quelle candidate che hanno già ricevuto otto o nove voti; c'è da augurarsi quindi che i sostenitori di tutte le commesse mandino altre schede per la stessa candidata, in modo che la foto della loro commessa ideale venga pubblicata e richiami così nuovi voti.

PREMI: SI ALLUNGA L'ELENCO

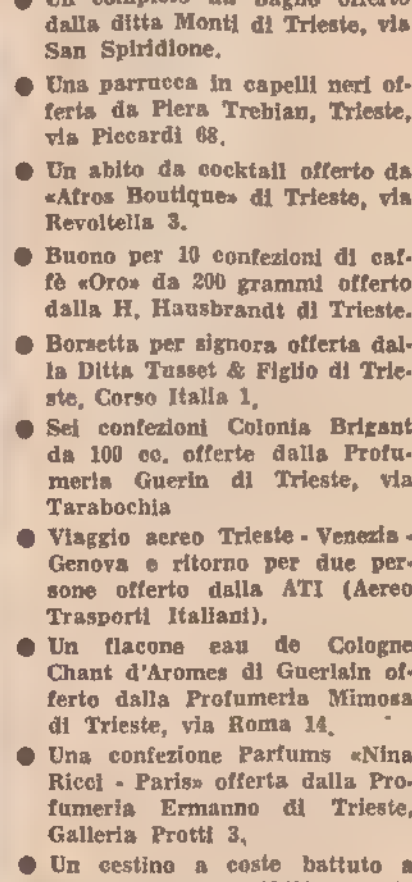
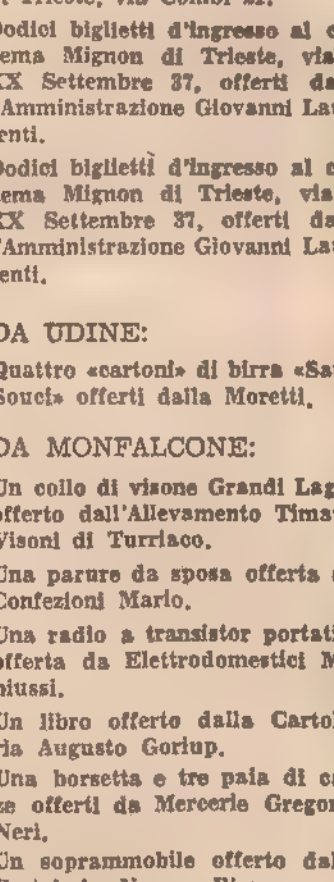
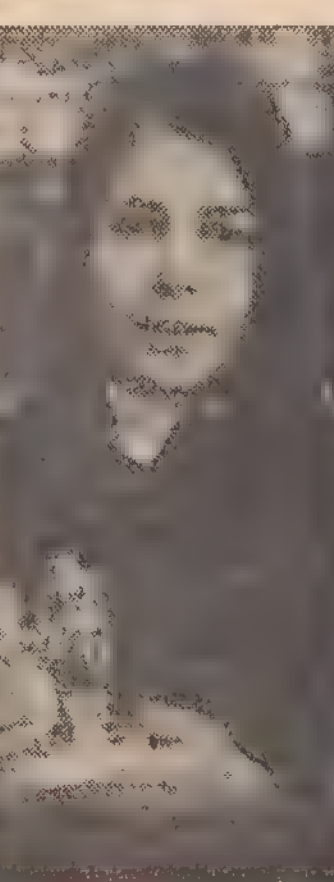
- Un abito da sposa offerto dalla ditta Beltrame di Trieste.
- Orologio da donna con bracciale in oro «Fisato» offerto dal H. Hausbrandt - Ricco S.p.A. di Trieste.
- Dodici paia di calze «S.p.A.» offerte dal negozio «Calza San Giusto» di Trieste, Largo Barriera Vecchia.
- Un completo da bagno offerto dalla ditta Monti di Trieste, via San Spiridione.
- Una parrucca in capelli neri offerta da Pira Trehan, Trieste, via Piccardi 68.
- Un abito da cocktail offerto da «Afros Boutique» di Trieste, via Revoltella 3.
- Buono per 10 confezioni di caffè «Oro» da 200 grammi offerte dalla H. Hausbrandt di Trieste.
- Borsetta per signora offerta dalla ditta Tassat & Figlio di Trieste, Corso Italia 1.
- Sei confezioni Colonna Brigit da 100 cc. offerte dalla Profumeria Guerini di Trieste, via Tarabochia.
- Viaggio aereo Trieste - Venezia - Genova e ritorno per due persone offerto dalla ATI (Aero Trasporti Italiani).
- Un flacone eau de Cologne Chant d'Aromes di Guerlain offerto dalla Profumeria Mimosa di Trieste, via Roma 14.
- Una confezione Parfums «Nina Ricci» offerta dalla Profumeria Ermanno di Trieste, Galleria Protti 3.
- Un cestino a ceste battuto a mano «Argente» 100.000 offerto dall'Officina Mazzari di Trieste, via Roma 3.
- Un foulard «P.L. Galliani» offerto da Chic Boutique di Trieste, Galleria Protti 3.
- Tre super-permanenti offerte dal Salone Felice di Trieste, via Muratelli 1.
- Un servizio fotografico offerto da «Giornalfoto».
- Una accendiciga e grandi da sposa offerte da Mode Maria di Trieste, via Combi 21.
- Dodici biglietti d'ingresso al cinema Mignon di Trieste, viale XX Settembre 37, offerti dall'Amministrazione Giovanni Laurenti.
- Dodici biglietti d'ingresso al cinema Mignon di Trieste, viale XX Settembre 37, offerti dall'Amministrazione Giovanni Laurenti.

DA UDINE:

- Quattro «cartoni» di birra «Sans Souci» offerti dalla Morelli.

DA MONFALCONE:

- Un collo di visone Grandi Laghi offerto dall'Allevamento Timavo Visani di Turisio.
- Una parrucca da sposa offerta da Confezioni Mario.
- Una radio a transistor portatile offerta da Elettrodomestici Minusil.
- Un libro orfodella da Cartoleria Augusta Gorup.
- Una borsetta e tre paia di calze offerte da Merceria Gregorio Neri.
- Un soprammobiliere offerto dalla Cartoleria Norma Bison.
- Una camicia da notte offerta da Confezioni «Norstyle».

ALENKA KRAVOS
Zanolin
TriesteGABRIELLA GODINA
«La Massala gastronomica»
Trieste, Largo SantorioMARIA LUISA COVACCI
«Magliabell»
Trieste, corso SabaMARIA LUISA ALBINI
Torrefazione OP
Trieste, via OrianiFRANCA MONCHER
Ditta Felch
Trieste, via SettefontaneANNA MARIA MILOCCHI
«Nerymode»
Trieste, corso SabaANNA MARIA PANTALEO
Pasticceria Bonazza
Trieste, via OrianiLUCIA ZORZENON
Pasticceria Moro
Trieste, via MadonnaLAURA LAZZARI
«Bijou»
Trieste, via San LazzaroNEVIA VALENTI
Pasticceria Dudine
Trieste, piazza GaribaldiAMELIA STEFANIC
«Calza San Giusto»
Trieste

Servizi di: «Giornalfoto», Trieste - Foto Domini, Udine - Foto Altran, Gorizia - Foto Rasnar, Monfalcone

MILIONARIO PREMIO DELLE ROSE DI TROTTO

CONSERVANO I FAVORITI LE PENALIZZATE AGNELA E PERMA

Questo pomeriggio a Montebello il cartellone trottoistico è retto dal milionario Premio delle Rose sulla media distanza. Otto i cavalli in gara dopo la defezione di Meo, con le giumente Agnela e Perma penalizzate di 20 metri nei confronti di Augello, Far Prà, Vivaldo da Rio, Licone, Fraser e Grestasio.

Saranno proprio le due femmine a raccogliere le maggiori consensi, e specialmente Agnela, che si ripresenta dopo un breve periodo di riposo, ci sembra la cavalla da battere, vista la sua particolare attitudine alle corse sul doppio chilometro. Perma, ancora affidata a Sante Mecalchini, ha corso onorevolmente lunedì e appare nuovamente in lizza per cogliere un risultato positivo.

Al primo nastro, i più attendibili sono senz'altro Augello e Far Prà. Il primo con un percorso netto può correre alla grande, Far Prà, che in questo scorcio di stagione ha colto successi a ripetizione con il suo proprietario Morselli, ritorna in «professionista» con molte speranze, anche perché sta attraversando un periodo di forma strepitosa. Anche Vivaldo da Rio e Bertoli ha senz'altro il merito di mantenere in così lucido assetto.

Con passo di carica, il figlio di Mimosa e Mistrà ha chiesto strada a Valiant, che era stato di più veloce allo stacco della macchina, per poi mantenere un ritmo indovinato che non ha concesso scampo agli avversari. Lerica, rimasta al largo, ha tentato vanamente una puntata in avanti nel mezzo giro conclusivo. Valtant parava la femmina sull'ultima curva favorendo l'inserimento di Mastro Anto a diretto contatto con Metallo. Quest'ultimo in dirittura staccava per suo conto, mentre Mastro Anto era altrettanto netto secondo su Valiant e Lerica, che precedevano Zigirno con Cacito, Profumo e Girandola.

Premio delle Gardenie (L. 525.000 m. 1600): 1) Puola (A. Destro), 2) Menzolo, 6 part. Tempo al km. 1.24.5. Tot.: 20; 12; 14; (38). Premio delle Ortese (L. 500.000 m. 2080): 1) Cacito (A. Quadri), 2) Nab, 5 part. Tempo al km. 1.23.3. Tot.: 19; 16; 21; (120). 39. Premio delle Azzalee (L. 550.000 m. 1660): 1) Veronella (U. Belladonna), 2) Laine Lauradell, 3) Valsini, 8 part. Tempo al km. 1.25.5. Tot.: 10; 11; 22; 35; (103). 17. Premio dei Giardini (L. 700.000 m. 2080): 1) Profumo (A. Quadri), 2) Quince, 4 part. Tempo al km. 1.23.4. Tot.: 12; 19; (22). 12. Premio del Papaveri (L. 400.000 m. 1680): 1) Diademata (E. Candotti), 2) Grammay, 3) Trucce, 9 part. Tempo al km. 1.24.8. Tot.: 44; 19; 17; (115). 40. Premio della Fiora (L. 600.000 m. 1660): 1) Metallo (F. Bertoli), 2) Mastro Anto, 5 part. Tempo al km. 1.20.5. Tot.: 13; 17; (56). 97. Premio del Genesi (L. 400.000 m. 2080): 1) Girandola (A. Quadri), 2) Montepulgo, 3) Basilio, 8 part. Tempo al km. 1.24.3. Tot.: 41; 20; 12; 13; (55). 87. Duplice dell'acoppiata (S.a. e T.a. corse): 9.280 per 100 lire.

M. G.

DARIO BENVENUTI

Venerdì 18 aprile Dario Ben-

venuti affronterà il romano Sauro

Pegoli, peso welter, in un incontro

sulle 8 riprese che avrà luogo al Pa-

lazzetto dello Sport di Roma.

IN POCHIE RIGHE

BASEBALL

Alpina-Black Panthers

per la Coppa Italia

Viva attesa negli ambienti

della regione per il derby Al-

pina - Black Panthers che in-

augurerà ufficialmente questo po-

meriggio a Villa Opicina la

stagione del baseball. L'incon-

tro, che avrà inizio alle 14.30,

è valido per il secondo turno

eliminatorio della «Coppa Ita-

lia».

L'allenatore del tridentino, Ca-

delli, presenterà inizialmente

questa formazione: Stepanich

(L), Delise (R), Stefany (B),

Crady (2°), Marussich (3°),

Bmet (Ink), Carl (ES), Per-

ni (EC), Forluga (ED). Il te-

cnico biancoverde avrà inoltre

a disposizione i lanciatori Sa-

letti e Caldognetto.

ATTREZZISTICA

Il Trofeo Heinz

stamane alla S.G.T.

Stamane alle ore 10, nella pa-

lestra della Società Ginnastica

Tridentina, avrà inizio la disputa

del triennale Trofeo Lambert

Heinz, gara valevole per il cam-

pionato regionale di squadra

per gli allievi delle categorie A,

B, C. La Società Ginnastica

Tridentina annette grande impor-

tanza a questa gara in quanto,

essendo già risultata vincitrice

nelle due precedenti edizioni,

con un'ulteriore vittoria si ve-

drebbe definitivamente assen-

gnato l'ambito trofeo.

DARIO BENVENUTI

Venerdì 18 aprile Dario Ben-

venuti affronterà il romano Sauro

Pegoli, peso welter, in un incontro

sulle 8 riprese che avrà luogo al Pa-

lazzetto dello Sport di Roma.

SARTORIA assume riparazioni pelle antilope abiti maschili e femminili. Via Carducci 32/4 p. tel. 741855. 24890 CC

STAFF tecnici diplomati liberi professionisti esperienza pluriennale assumono conto imprese e privati Trieste e regione lavori progettazione edile stradale disegni esecutivi C.A. contabilità rilievi consulenza lavori. Cassetta 24828 CC SPI.

STIRO vestiti uomo donna trench cappotti ecc. Telefono 71969. 24894 CC

TAPPEZZIERE materassi pure a domicilio. Telefono 66460. 43524 CC

TENDAGGI lavatura stoffatura con servizio stacco riatacco telefonando 85341. 24890 CC

TRASLOCHI domicilio eseguiamo, preventivi gratuiti, prezzi onesti, serietà. Tel. 23742. 43332 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A.A. IMPIEGO sicuro possibilità di carriera stipendio iniziale lire 60.000 offresi ad ambasciati di cultura media. Presentarsi lunedì ore 9-12 via Giustiniana 15 p. 24603 D

A.A.A. COMMESA profumeria cerca Casa del Parrucchiere, v. San Francesco 2. 778 D

A.A.A. LAVORANTE mezzalavorante apprendista, ottimo trattamento, cerca Salone Susy v. Torbendana 1. 777 D

A.A.A. AMMINISTRAZIONE stabilisce cerca signora o signorina pratica lavoro ufficio e magari nel ramo specifico. Stipendio buono. Cassetta 43682 D SPI.

A.A.A. APPRENDISTA anni 16 presenza possibilmente conoscenza sloveno cerca Vetrini di Muravio via delle Torri 2; presentarsi lunedì mattina. 24581 D

A.A.A. APPRENDISTE e aiuto commesse pratiche cercansi per panificio pasticceria. Presentarsi via Carducci 32. 43983 D

A.A.A. COVARIABLE esperta massimo 14 anni assumerebbe ditta locale. Indicare referenze posti occupati precisando mansioni. Scrivere casella 43430 D SPI.

A.A.A. - A Signorina signora offresi lavoro storico ottimamente retribuito. Presentarsi domani ore 9-12 Royal, via F. Severo, 65, Trieste. 43856 D

A.A. APPRENDISTE e aiuto commesse per panificio pasticceria cercansi. Presentarsi via Ortona 43533 D

A.A. CERCASI apprendista fabbro meccanico, tel. 762639. 43988 D

A.A. GIOVANE commessa boutique molto pratica cerca. Telefonare 83447. 2463

2 stanze, stanzetta, cucina, doppi
antina, balconata, ascensore, centraln
INAZIONE 7.200.000.

●●

ova, 1 stanza, cucina, bagnogabinetto,
nata, VENDESI 5.200.000.

●●

casa nuova, piano alto, 1 stanza, cuc
o, poggio, ripostiglio, ascensore, cen
ATO 32.000 VENDESI 5.500.000.

●●

nuova, matrimoniale soggiorno, cucinino,
poggio, ripostiglio, centralnata, AFFIT
IDESI 5.200.000.

FERNET-BRANCA

il digestivo stimolante

Fernet-Branca costa! Patti chiari amicizia dice Fernet-Branca. Un digestivo a quattro dimensioni: larghezza di calore, profondità di sapore, altezza di qualità, durata digestiva stimolante non può fare a meno di costare. Ci sono però altre due soluzioni: bere altro rinunciando al meglio o bere di più Fernet-Branca (bottiglia grande) per ridurre il costo.

JOHNSON
Il motore fuoribordo
ed entrobordo
di fama mondiale
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28 - tel. 37286

OCCASIONE vendesi 1100 D
anno proprietario sterzo de-
stra. Tel. 37603.
OCCASIONE vendesi 1100 D
14 anno 1967 km. 18.000. Auto-
rimessa via Pacinotti. 24557 Q
OCCASIONE privato vende Ape
62. Via Gambini 27/A. tel. 39497
24735 Q
OCCASIONE vendesi 1100 D
20 giorni di vita con 800 km.
causa partenza. Via Belpoggio
14, tel. 35730.
PEUGEOT 204 GL modelli 1969
la 1100 che da di più. Prove di
mostrazioni pronta consegna.
Rateazioni fino 30 mesi. Con-
cessionaria Ban, Torricelli 3,
tel. 764112. 24811 Q
PEUGEOT 404 varie occasioni
anche con garanzia vendesi ra-
tealmente Torricelli 3. 24811 Q
PRIMULA 3 porte vera occasio-
ne vende commissionaria Fabio
Severo 52. 43902 Q
PRIVATE vende 1100 - Lusso
meccanicamente perfetta otti-
mo stato lire 220.000. Tel. 97249.
24921 Q
PRIVATE vende 600 D 762. Te-
lefono 76621. 43556 Q
PRIVATE vende Giulietta 62
occasione. Tel. 81232. 43760 Q
PRIVATE vende Giulia 1300 T
'66, 850 coupé sei mesi. Tele-
fono 89156 Goriola ore 13-30.
15-30.
PRIVATE vende Prinz 4 '64.
Distributore ACI, Coroneo, mat-
tinata. 43812 Q
RENAULT RS '64, RA '63, Fiat
1100 H vendonsi o permutati.
Tel. 725244. 24623 Q

Flart
Motocicli e barche
in plastica di classe
eccezionale e di grande
diffusione - 22 modelli
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28 - tel. 37286

RIMORCHI imbarcazioni cam-
peggio roulotte, Agenzia "El
ma" Opicina Carisa 51 Stata-
le Tarvisiana. 43650 Q
ROULOTTE quattro posti even-
tualmente 5 leggerissima bene
arredata come nuova vendo.
Tel. 73109. 43908 Q
ROULOTTE affittasi Sistiana
Mare. Rivolgarsi Casamobil -
Opicina Carisa 51 tel. 211610.
43650 Q
ROULOTTE Caravelair francesi
Trigano olandesi tutti con in-
dustria a garanzia d'un pro-
dotto di vera qualità. Esposizione
via dell'Isola 155; ogni aperto
10-13. 24945 Q
ROULOTTE "Arcas" Ufficio
via Giustiniano 6 - La Roulotte
è questione di qualità, non di
reclame. "Chi si contenta cerca
una roulotte, chi se ne intende
cerca un'Arcas perché chi dice
"Arcas" dice qualità. Disponibili
occasioni e tende. Esposi-
zione: Campaggio Excelsior -
Fernet strada Monrupino. 43496 Q

ALPA
Molti modelli di barche a vela
da regata e da diporto
ALPA A7 - la barca da crociera
che vince le regate
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28 - tel. 37286

ROULOTTES Nardi Torino me-
tallurgiche superleggere superiso-
late razionali elegantiissime con-
fortevolissime e commissionaria
Gamma, Rotonda Boschetto 1,
tel. 95651. 24973 Q
ROULOTTES Laika presentazio-
ne nuovi modelli alla rassegna
Est presso camping Europa
Fernet. 43938 Q
ROULOTTES ELNAGH - Esposi-
zione sempre aperta - 14 dif-
ferenti modelli tutti con freni
elettrici Kelsey Hayes, AGEN-
ZIA Trieste Gorizia Udine For-
donone CASAMOBIL, RIMOR-
CHI, Ufficio vendite OPICINA
Carisa 51 Statale Tarvisiana Te-
lefono 211610. Permuta, condi-
zioni vantaggiose, facilitazioni
rateali, massima assistenza e
campeggio gratuito. 43650 Q

ROULOTTES usate vari model-
li. Agenzia ELNAGH Opicina Car-
isa 51 Statale Tarvisiana. 43650 Q
SIMCA 1301 cedesi presso Sim-
ca viale Ippodromo 2. 53 Q
SOLLEVATORE 4 col. Autocri-
vices 30 q.li predisposto Muel-
ler Bern disponiamo pronta
consegna. Gusella via Gambini
26 telefono 766300. 24655 Q
VENDESI macchina 1100 R in
garanzia 6 mesi. Telefonare a
61188. 43872 Q
VENDESI 500 controvento pre-
zzo conveniente. Visibile mat-
tinata, Carl, vicolo delle Rose 1.
43770 Q
VENDESI Fiat 1300 ottime con-
dizioni. Privato. Telefonare al
761153. 24947 Q
VENDESI 600 '58 L. 80.000. Te-
lefono 812249. 24841 Q
VENDESI Trabant 17 ATTS, 4
porte. Tel. 817882. 24837 Q
VENDESI 1100 '57 completa-
mente revisionata lunedì. Gre-
gori tel. 226161. 43880 Q
VENDESI 1100 Lusso mecca-
nicamente perfetta. Visibile di-
stributore Shell via Coroneo.
24693 Q

Metocraft
CHRIS CRAFT
La più grande Casa del mondo
270 modelli
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28 - tel. 37286

VENDO Ape 500 novembre '67
occasione. Telefonare 92718, ore
18 feriali. 24815 Q
VENDO Fiat 750 '61, ottima,
350.000 trattabili. Rivolgarsi
presso Autocina via dell'Indus-
tria 8. 24735 Q
VENOVINS permutati Fiat 500
750 o 1100. 65-64-63-62-61. 850 Zen-
tone, 1100 P, 124, 125, 1600, 2300,
Giulia spider, rateazioni anche
30 mesi. Rossano via Gattieri 34,
domani aperto. 43886 Q
VOLKSWAGEN modelli 1969
pronta consegna ritiro usato
comode rateazioni visitateci Di-
neponti Coroneo 32. 24681 Q
VOLKSWAGEN 1200 ottime con-
dizioni 1964 unico proprietario
vendo. Tel. 412316. 24833 Q
VOLKSWAGEN 1500 familiare
perfetta occasione vendesi Fa-
bio Severo 52 tel. 76428. 43902 Q
VOLKSWAGEN Familiar '64 ot-
timo stato vendesi. Telefonare
61245 lunedì pomeriggio ore uf-
ficio. 24589 Q
VOLKSWAGEN 1200 70 km. 100
anno '63 vendesi via Castella-
no, 4, tel. 96626. Orario negozi.
24849 Q

«ULISSE»
Il prodigioso battello pneumatico
che costa soltanto Lire 56.000
«BAT»
Il battello indistruttibile
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28 - tel. 37286

VOLKSWAGEN '63 perfetta ven-
de unico proprietario. Telefo-
no 59121. 43840 Q
VOLKSWAGEN 1964 perfettissi-
ma vende o permuta privato.
Tel. 44663. 45611 Q
204 Peugeot perfette condizio-
ni con garanzia vendesi a privato
Servizio Peugeot, Torricelli 3.
24811 Q
500 C Belvedere marciante ot-
timo stato vendo a privato 70
mila. Tel. 39067. 24909 Q
500 Fiat 1966 km. 26.000, ottimo
stato, vendo 350.000 trattabili.
Telefonare 746906. 24905 Q
«500» novembre 1964 vendesi L.
200.000. Tel. 9392. Osservatorio
Astronomico. 45637 Q
600 57 vetri discendenti motore
rifiuto gomme batteria. Telefo-
nare 763653 ore 9-14. 43862 Q
«500» bellissima vendesi. Visi-
bile Mobil via F. Severo. 24647 Q
«850» Special km. 4.000 garanzia
6 mesi vendesi mattinata. Tel.
50436 lunedì tel. 724047. 24601 Q

Fuoribordo
BRITISH SEAGULL
della categoria da 2 a 5 cavalli
dal rendimento insuperabile
e della massima economia
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28 - tel. 37286

«750» 6 mesi garanzia vendesi.
Telefonare mattinata 61962.
43498 Q
850 special, bianca, garanzia 6
mesi, vendesi. Tel. 65442, 8-10,
13-16. 24725 Q
«850» seminuova vende privato
telefonare 89768. 43854 Q
1100 R di sei mesi, con garan-
zia integrale, vendo eventua-
lmente permuta. Tel. 23835, 900 Q
1100 D del 64 vendesi occasione.
Telefonare 34701. 24925 Q
R Cap. soc. cess. az. L. 90
A.A.A.A.A. AFFARENO vendo au-
tolavaggio ottimo lavoro due
ponti posteggio forse passaggio.
Tel. 723303. 43776 R
A.A. PRESTITI ad operai, im-
piegati, improtestati. Sollecitu-
dine, riservatezza. Star, via S.
Nicolo 27 tel. 23467. 24693 R
A. IMPIEGATI prestati anche in
GIORNATA. Mutui ipotecari
Assoluta riservatezza. SIF 24566.
Mazzini 19. Orario 16-30-19-30.
Sabato 9-24-29. 24480 R

AFFITTASI latteria bar 30.000
mensili. Fornelli 1. 24919 R
AFFITTASI vendesi bar analco-
lico; massime facilitazioni. Cas-
setta 24929 R SPI.
AUTOACCESSORI vasta licenza
ottima posizione cedesi con-
dizioni. Offerte cassette 4571 R SPI
AZIENDA tipo industriale mo-
derna avvia pieno sviluppo
facile gestione ottimo reddi-
zio investimento cedesi 75 mi-
lioni intermediari. Massima
riservatezza. Cassetta 24861 R
SPI.
BAR superalcolici gelati tota-
lmente piccole spese vendesi.
Telefonare lunedì 90677.

CEDESI licenza alcoolici. Telefo-
nare 812208 domani 9-12 e do-
po le 18. 829 R
CEDESI licenza bar caffè super-
alcolici zona Goldoni. Immo-
biare Vesta, Gallina 4 tel. 73034 R
24915 R
CERCO socio per brevetto au-
tomobilistico. Tel. 94066 Mol-
lica. 24969 R
FAMIGLIA pratica cerca bar
buffet gestione paraggi Marina.
Telefonare 38922. 24807 R
FINANZIAMENTI in genere as-
soluta rapidità discrezione af-
fidamento immobiliari. 4 Julia
piazza Tommaso 2. 43528 R
GORIZIA centro negozio abbi-
gliamento avviatissimo vendesi-
affittasi. Scrivere casella posta-
le 35 Gorizia. 43761 R
IMPORTANTE finanziaria Ro-
mana accetta capitali investi-
mento, mutui ipotecari immo-
bili al sito reddito. Garanzie, riser-
vatezza. Soc. Immobiliare, Ti-
mavo 12, Roma. 310640 - 314829.
5138 R
LATTERIA centralissima vendesi
500.000. Tel. 95155 orario ne-
gozio. 24797 R
LATTERIE in periferia e cen-
tro cedonsi gestione subito. Ri-
volgersi Soc. Postir Crispi 36.
43604 R

MERCERIA avviatissima cede-
si 3.700.000. Agenzia Gentile via
del Toro. 24969 R
NEGOZIO ricami macchi-
na centrale avviatissimo vende-
si. Telefonare 740184, ore 13-16,
19-21. 43832 R
NEGOZIO centralissimo cede-
si posizione centrale cedesi con-
dizioni favorevoli. Cassetta 24679 R
SPI.
NEGOZIO centrale autoaccessori
cedo 6.000.000 più inventario,
anche ratealmente. Cassetta n.
24888 R. SPI.
NEGOZIO abbigliamento vasta
licenza bene avviato presso via
D'Annunzio cedesi causa im-
provviso trasferimento. Telefo-
nare 92238. 24651 R

PRESTITI estinguibili 40 men-
sili ogni categoria tasso ban-
cario, ipoteche quinquennali a
tasso agevolato, procuriamo, rap-
pido, massima riservatezza.
Confait 61897 orario 9-13, Pon-
terosso 3.
PRESTITI contro cessioni sti-
pendi statali, parastatali. As-
sicurazioni piazza Ponterosso 3.
RIVENDITA pane vendesi. Te-
lef. 55158, giorni feriali. 43830 R
SALONE parrucchiere cedesi in
gestione. Tel. 616386, ore 15-17.
TABACCHINO giornali riceviti-
za Tobaccolerie cartoleria forte
lavoro vendo per occasione.
Scrivere cassetta 43912 R SPI.
TRATTORIA vendesi, paraggi S.
Giusto, zona turistica, periodo
estivo pieno sviluppo affarone
a persona competente; via Ri-
sorta. 24792 R

VENDESI salone parrucchiere
centrale avviato. Tel. 732683.
43594 R
VENDESI negozio barbiere ot-
tima posizione e condizione
prezzo. Cassetta 43480 R SPI.
VENDESI trattoria con giardi-
no e saletta bene avviata. Tel.
730330. 24827 R
VENDESI salone parrucchiere.
Tel. 26980 ore 10-13. 24669 R
VENDO botteghino frutta ver-
dura anche condominio casetta
terreno. Tel. 411820. 24793 R

S. Casa, ville, terreni L. 90
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
B. ATTICO - SEMIATTICO nuo-
vi, prontissimo salone 2 stan-
ze, 4 stanze cucina 2 bagni ter-
razze centralnata ascensore pa-
raggi Piacardi vendonsi mutui
75% ventiquennali. AMMINI-
STRAZIONE IMMOBILIARE
ARGO S. Francesco 18 tel. 23332
43918 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
B. AVANZATA costruzione ap-
partamenti spaziosi: stanza sog-
giorno, 2 stanze cucina bagno
ripostiglio poggolo 5.600.000. Po-
sizione soleggiatissima. VISTA
MARE centralnata ascensore
riforniture accuratissime. Mutui
75% contributo regionale ven-
donsi. AMMINISTRAZIONE IM-
MOBILIARE ARGO S. Francesco
18 tel. 23332. 43918 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
B. INIZIATA costruzione splen-
didi appartamenti in zona ver-

de e tranquilla: 23 stanze ser-
vizi, 4 stanze doppi servizi am-
pie terrazze tutti comforts mo-
derna. Mutui 75% ventiquen-
nali vendonsi. AMMINISTRA-
ZIONE IMMOBILIARE ARGO,
S. Francesco 18. Tel. 23332.
43918 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
B. OPICINA VILLA 4 stanze cuc-
ina, 2 bagni veranda riscalda-
mento giardino vendesi possi-
bilità mutui. Tel. 23332. 43918 S
A.A.A. MAGAZZINO - deposito
mille mq. circa altezza 4-6 m.,
luminoso, asciutto, 2 ingressi
stabile nuovo, via Fabio Seve-
ro 93 vende direttamente Im-
presa costruzioni. Telefonare fe-
riali 96365. 24947 S

A.A.A.A.A. A RATE MENSILI
pari a un normale canone di
affitto SENZA ALCUN ANTICI-
PO potete acquistare un appa-
rimento moderno da 2 stanze,
servizi, centralnata, ascensore
nella zona verde di strada per
Longera. Approfittate di que-
sta possibilità unica. AMMINI-
STRAZIONE EOCARDI, piazza
S. Giovanni 6, tel. 55885, orario
16-19. 24767 S
A.A.A.A.A. COMPLESSO Monto-
doro, Zona industriale (accanto
Pepsi-Cola) 1-3 stanze, prezzi
modici, mutuo 30 anni approva-
to, accettansi affittanze. Vendite
sul posto festivi 11-13, feriali 14-
19, Tessa 19, 21, 22 stanza sog-
giorno comfort, mutuo 30 anni,
contributo regionale, vendite
Tessa 21 piano III feriali 10-16,
festivi 11-13. Rozzi palazzine
residenziali 2-3 stanze piani al-

ti, attici. Pronto ingresso: Ber-
gasino 2 stanze, Carducci 4 ca-
mere, Severo 6 stanze, Pontero-
so mq. 260 8 stanze, vicolo Scag-
liotti 3 stanze salone 2 box, Set-
tefontane piano IV stanza sa-
lone. Occasioni affittati ottimo
reddito: XXV Aprile Muglia 2
stanze, vicolo Castagneto 2 stan-
ze, Balamonti 2 stanze, Ospeda-
le Militare 3 stanze. Qualsiasi
informazione: Organizzazione
Immobiliare Italia 61512 Ponte-
rosso 3. 79 S
A.A.A.A.A. CONCA D'ORO nuo-
vo complesso residenziale so-
leggiatissimo tra via Balamonti,
via Capodistria a PREZZI VE-
RAMENTE CONVENIENTI, ri-
finiture accurate, prenotiamo
appartamenti da 1, 2, 3 o più
stanze, servizi, poggoli, ascen-
sori moderni, centralnata. Pos-
sibilità MUTUI FINO 75% del
GRATUITO delle pratiche e do-
mande per il VANTAGGIOSO
CONTRIBUTO REGIONALE. Ac-
cettansi mutui Aldisio. AMMINI-
STRAZIONE EOCARDI, piazza
S. Giovanni 6, tel. 55885, orario
16-19. 24767 S
A.A.A.A.A. CONDOMINIO 10 Bo-
noma Grotta, prenotansi con
VISTA MERAVIGLIOSA appa-
rtamenti da 2, 3, 4, 5 stanze, ser-
vizi, terrazze. Possibilità MU-
TUI fino 75% del prezzo con
svolgimento gratuito delle pra-
tiche e domande per il VAN-
TAGGIOSO CONTRIBUTO RE-
gionale. AMMINISTRAZIONE
ECCARDI, piazza S. Giovanni 6,
tel. 55885, orario 16-19. 24763 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA CAPRI,
via Ovidio (via Commerciale),
prenotansi appartamenti di-
verse grandezze, vastissime ter-
razze panoramiche, PROPRIO
GIARDINO, posto macchina,
ascensore automatico, centra-
lizzata, antenna TV centralizzata,
impianto flodifusione ed altri
comforts. Mutuo convenientissi-
mo, possibilità CONTRIBUTO
legge regionale. AMMINISTRI-
ZIONE EOCARDI, piazza S. Gio-
vanni 6, tel. 55885, orario 16-19.
24763 S
A.A.A.A.A. PARCO BESENGHI,
palazzina nella zona verde, si-
gnorile di via Besenghi, ven-
si condominio appartamenti da
2, 3 stanze, salone, cucina, dop-
pi servizi, ampie terrazze, giar-
dino. Mutuo convenientissimo,
possibilità CONTRIBUTO LEG-
GE REGIONALE. AMMINISTRI-
ZIONE EOCARDI, piazza S. Gio-
vanni 6, tel. 55885, orario 16-19.
24763 S
**A.A.A.A.A. STRADA DEL FRU-
L** complesso giardino ERRE,
vendesi consegna imminente ap-
partamento con ampio soggio-
no stanza cucina servizi terraz-
ze. AMMINISTRAZIONE EC-
CARDI piazza S. Giovanni 6, te-
lefono 55885 orario 16-19.

A.A.A.A.A. TERRENI acquistati
per costruzioni, centrali, per-
fetti. ADRIATICA Mazzini 30
telefono 35598. 43892 S
A.A.A.A.A. VIA DELL'ISTRIA
VIA MARENZI, fondazione villa
ma Paradiso, vendonsi moderni
appartamenti soleggiatissimi vi-
sta libera, 1, 2, 3 stanze, servi-
zi; visite sul posto tutti i gior-
ni compreso sabato pomeriggio.
Mutuo conveniente 20-30 anni,
possibilità CONTRIBUTO legge
regionale. AMMINISTRAZIONE
ECCARDI, piazza S. Giovanni 6,
tel. 55885, orario 16-19. 24767 S
A.A.A.A.A. VIA PATRIZIO (Go-
na Ippodromo) avanzata co-
struzione appartamenti panora-
mici 2 stanze soggiorno cucina
bagnetto vendesi AMMINISTRAZIONE
ALBERTI v. S. Caterina 1 tel.
69734 ore 16-19. 43623 S
A.A.A. RONCHETTO palazzine in
costruzione appartamenti 1-2 ca-
mere soggiorno cucinino o cu-
cina tutti comforts acqua calda
centralizzata box auto vende
IMMOBILIARE GIULIANA p.
Dalmazia 3. 43686 S

A.A.A.A.A. CADORE centro pronto
ingresso bellissima villa mo-
derna due appartamenti indipen-
denti 3 vani pianoterra 5 vani
piani superiori tripli servizi
termofauna 1000 mq. scoperti
vista incantevole località tran-
quilla soleggiata straordinaria
occasione 15 milioni, eventua-
lmente arredata, vende IMMO-
BILIARE GIULIANA piazza Dal-
mazia 3. 43686 S
A.A.A. ROIANO 2 stanze cucina
bagno ascensore centralnata
6.500.000. CALABRE 2 grandi ca-
mere soggiorno cucinino doppi
servizi poggoli ascensore cen-
tralnata 90 mq. vende IMMO-
BILIARE GIULIANA p.zza Dal-
mazia 3. 43686 S
A.A.A.A. LE TORRI comples-
so condominiale ROIANO, Mo-
reri 3 vendonsi OTTIMI PREZZI
S. Giovanni 6, tel. 55885, orario
16-19. 24767 S
A.A.A.A.A. NUOVO COMPLESSO
CONDOMINIALE zona piazza
Foraggi, con appartamenti da
2, 3 stanze, cucina o cucinino,
servizi, centralnata, ascensore.
Prenotazioni con svolgimento
gratuito delle pratiche mutui
fino 75% e delle domande per
il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO
REGIONALE presso AMMINI-
STRAZIONE STABILI ECCARDI,
piazza S. Giovanni 6, telefono
55885, orario 16-19. 24763 S
A.A.A.A.A. OPICINA CENTRO,
vendonsi appartamenti 2, 3 o più
stanze, servizi, ascensore, cen-
tralnata, rifiniture di classe.
Disponibili ULTIMI PIANI con
mansarda. AMMINISTRAZIONE
ECCARDI, piazza S. Giovanni 6,
tel. 55885, orario 16-19. 24763 S
A.A.A.A.A. PALAZZINA CAPRI,
via Ovidio (via Commerciale),
prenotansi appartamenti di-
verse grandezze, vastissime ter-
razze panoramiche, PROPRIO
GIARDINO, posto macchina,
ascensore automatico, centra-
lizzata, antenna TV centralizzata,
impianto flodifusione ed altri
comforts. Mutuo convenientissi-
mo, possibilità CONTRIBUTO
legge regionale. AMMINISTRI-
ZIONE EOCARDI, piazza S. Gio-
vanni 6, tel. 55885, orario 16-19.
24763 S
A.A.A.A.A. PARCO BESENGHI,
palazzina nella zona verde, si-
gnorile di via Besenghi, ven-
si condominio appartamenti da
2, 3 stanze, salone, cucina, dop-
pi servizi, ampie terrazze, giar-
dino. Mutuo convenientissimo,
possibilità CONTRIBUTO LEG-
GE REGIONALE. AMMINISTRI-
ZIONE EOCARDI, piazza S. Gio-
vanni 6, tel. 55885, orario 16-19.
24763 S
**A.A.A.A.A. SILVER RESIDEN-
TE**, nuovo importante gruppo
condominiale a ROIANO CEN-
TRO tra via Giacinti e via Gel-
somini (di fronte alla scuola)
con appartamenti da 2, 3, 4 stan-
ze, servizi, centralnata, ascen-
sore, possibilità BOX per
autovetture. Possibilità MUTUI
FINO 75% del prezzo con
SVOLGIMENTO GRATUITO
delle pratiche e domande per
il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO
regionale. AMMINISTRAZIONE
ECCARDI, piazza S. Giovanni 6,
tel. 55885, orario 16-19. 24763 S
**A.A.A.A.A. STRADA DEL FRU-
L** complesso giardino ERRE,
vendesi consegna imminente ap-
partamento con ampio soggio-
no stanza cucina servizi terraz-
ze. AMMINISTRAZIONE EC-
CARDI piazza S. Giovanni 6, te-
lefono 55885 orario 16-19.

A.A.A.A.A. TERRENI acquistati
per costruzioni, centrali, per-
fetti. ADRIATICA Mazzini 30
telefono 35598. 43892 S
A.A.A.A.A. VIA DELL'ISTRIA
VIA MARENZI, fondazione villa
ma Paradiso, vendonsi moderni
appartamenti soleggiatissimi vi-
sta libera, 1, 2, 3 stanze, servi-
zi; visite sul posto tutti i gior-
ni compreso sabato pomeriggio.
Mutuo conveniente 20-30 anni,
possibilità CONTRIBUTO legge
regionale. AMMINISTRAZIONE
ECCARDI, piazza S. Giovanni 6,
tel. 55885, orario 16-19. 24767 S
A.A.A.A.A. VIA PATRIZIO (Go-
na Ippodromo) avanzata co-
struzione appartamenti panora-
mici 2 stanze soggiorno cucina
bagnetto vendesi AMMINISTRAZIONE
ALBERTI v. S. Caterina 1 tel.
69734 ore 16-19. 43623 S
A.A.A. RONCHETTO palazzine in
costruzione appartamenti 1-2 ca-
mere soggiorno cucinino o cu-
cina tutti comforts acqua calda
centralizzata box auto vende
IMMOBILIARE GIULIANA p.
Dalmazia 3. 43686 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA CAPRI,
via Ovidio (via Commerciale),
prenotansi appartamenti di-
verse grandezze, vastissime ter-
razze panoramiche, PROPRIO
GIARDINO, posto macchina,
ascensore automatico, centra-
lizzata, antenna TV centralizzata,
impianto flodifusione ed altri
comforts. Mutuo convenientissi-
mo, possibilità CONTRIBUTO
legge regionale. AMMINISTRI-
ZIONE EOCARDI, piazza S. Gio-
vanni 6, tel. 55885, orario 16-19.
24763 S
**A.A.A.A.A. SILVER RESIDEN-
TE**, nuovo importante gruppo
condominiale a ROIANO CEN-
TRO tra via Giacinti e via Gel-
somini (di fronte alla scuola)
con appartamenti da 2, 3, 4 stan-
ze, servizi, centralnata, ascen-
sore, possibilità BOX per
autovetture. Possibilità MUTUI
FINO 75% del prezzo con
SVOLGIMENTO GRATUITO
delle pratiche e domande per
il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO
regionale. AMMINISTRAZIONE
ECCARDI, piazza S. Giovanni 6,
tel. 55885, orario 16-19. 24763 S
**A.A.A.A.A. STRADA DEL FRU-
L** complesso giardino ERRE,
vendesi consegna imminente ap-
partamento con ampio soggio-
no stanza cucina servizi terraz-
ze. AMMINISTRAZIONE EC-
CARDI piazza S. Giovanni 6, te-
lefono 55885 orario 16-19.

A.A.A.A.A. TERRENI acquistati
per costruzioni, centrali, per-
fetti. ADRIATICA Mazzini 30
telefono 35598. 43892 S
A.A.A.A.A. VIA DELL'ISTRIA
VIA MARENZI, fondazione villa
ma Paradiso, vendonsi moderni
appartamenti soleggiatissimi vi-
sta libera, 1, 2, 3 stanze, servi-
zi; visite sul posto tutti i gior-
ni compreso sabato pomeriggio.
Mutuo conveniente 20-30 anni,
possibilità CONTRIBUTO legge
regionale. AMMINISTRAZIONE
ECCARDI, piazza S. Giovanni 6,
tel. 55885, orario 16-19. 24767 S
A.A.A.A.A. VIA PATRIZIO (Go-
na Ippodromo) avanzata co-
struzione appartamenti panora-
mici 2 stanze soggiorno cucina
bagnetto vendesi AMMINISTRAZIONE
ALBERTI v. S. Caterina 1 tel.
69734 ore 16-19. 43623 S
A.A.A. RONCHETTO palazzine in
costruzione appartamenti 1-2 ca-
mere soggiorno cucinino o cu-
cina tutti comforts acqua calda
centralizzata box auto vende
IMMOBILIARE GIULIANA p.
Dalmazia 3. 43686 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA CAPRI,
via Ovidio (via Commerciale),
prenotansi appartamenti di-
verse grandezze, vastissime ter-
razze panoramiche, PROPRIO
GIARDINO, posto macchina,
ascensore automatico, centra-
lizzata, antenna TV centralizzata,
impianto flodifusione ed altri
comforts. Mutuo convenientissi-
mo, possibilità CONTRIBUTO
legge regionale. AMMINISTRI-
ZIONE EOCARDI, piazza S. Gio-
vanni 6, tel. 55885, orario 16-19.
24763 S
**A.A.A.A.A. SILVER RESIDEN-
TE**, nuovo importante gruppo
condominiale a ROIANO CEN-
TRO tra via Giacinti e via Gel-
somini (di fronte alla scuola)
con appartamenti da 2, 3, 4 stan-
ze, servizi, centralnata, ascen-
sore, possibilità BOX per
autovetture. Possibilità MUTUI
FINO 75% del prezzo con
SVOLGIMENTO GRATUITO
delle pratiche e domande per
il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO
regionale. AMMINISTRAZIONE
ECCARDI, piazza S. Giovanni 6,
tel. 55885, orario 16-19. 24763 S
**A.A.A.A.A. STRADA DEL FRU-
L** complesso giardino ERRE,
vendesi consegna imminente ap-
partamento con ampio soggio-
no stanza cucina servizi terraz-
ze. AMMINISTRAZIONE EC-
CARDI piazza S. Giovanni 6, te-
lefono 55885 orario 16-19.

A.A.A.A.A. TERRENI acquistati
per costruzioni, centrali, per-
fetti. ADRIATICA Mazzini 30
telefono 35598. 43892 S
A.A.A.A.A. VIA DELL'ISTRIA
VIA MARENZI, fondazione villa
ma Paradiso, vendonsi moderni
appartamenti soleggiatissimi vi-
sta libera, 1, 2, 3 stanze, servi-
zi; visite sul posto tutti i gior-
ni compreso sabato pomeriggio.
Mutuo conveniente 20-30 anni,
possibilità CONTRIBUTO legge
regionale. AMMINISTRAZIONE
ECCARDI, piazza S. Giovanni 6,
tel. 55885, orario 16-19. 24767 S
A.A.A.A.A. VIA PATRIZIO (Go-
na Ippodromo) avanzata co-
struzione appartamenti panora-
mici 2 stanze soggiorno cucina
bagnetto vendesi AMMINISTRAZIONE
ALBERTI v. S. Caterina 1 tel.
69734 ore 16-19. 43623 S
A.A.A. RONCHETTO palazzine in
costruzione appartamenti 1-2 ca-
mere soggiorno cucinino o cu-
cina tutti comforts acqua calda
centralizzata box auto vende
IMMOBILIARE GIULIANA p.
Dalmazia 3. 43686

AGIP HA INIZIATO LA RIVOLUZIONE

nel campo dei lubrificanti

Per prima l'Agip offre agli automobilisti un lubrificante rivoluzionario: Agip SINT 2000 con olio di sintesi, che si affianca alla famosa serie Agip F.1.

CHE COSA E' L'OLIO DI SINTESI? E' un olio pregiatissimo, che, per il suo alto costo, finora era usato soltanto per lubrificare i motori degli aerei a reazione, nei quali è insostituibile perché è l'unico in grado di garantirne una assoluta sicurezza di funzionamento. Ma era tempo che, ad una nuova generazione di autoveicoli, rispondesse una generazione di nuovi lubrificanti, non più basata sugli oli minerali additivati, ma su un'idea rivoluzionaria: l'impiego di un olio sintetico con elevato indice di viscosità naturale, che permette di ridurre il contenuto in additivi, eliminando quelle sostanze non lubrificanti che si degradano più facilmente con l'uso.

AGIP SINT 2000 E' RIVOLUZIONARIO: perché è altamente untuoso e quindi, aderendo saldamente alle superfici in movimento, garantisce una immediata lubrificazione di sicurezza nell'attimo critico dell'avviamento del motore che precede la circolazione dell'olio;

perché la sua particolare formulazione ne amplia il campo di viscosità, che raggiunge il massimo limite previsto per gli oli motore, pur consentendo eccezionali doti di scorrevolezza alle basse temperature;

perché mantiene stabile nel tempo la sua viscosità, garantendo così una drastica riduzione dei consumi d'olio ed un'assoluta protezione del motore.

Inoltre, tutte le altre proprietà dei migliori oli tradizionali (super, multigradi e stagionali), risultano esaltate in Agip SINT 2000.

combatte per il vostro motore e vince sempre



APPARTAMENTI AVANZATA
COSTRUZIONE PIETA' - BUC-
NARROTTI, ALTRO PRONTO
INGRESSO, LOCALI AFFARI,
BOX, VENDITA DIRETTA,
MUTUI 75%. Impresa Ing. Bar-
sara, S. Nicolò 33, 24879 S.

APPARTAMENTI prossime con-
segne, 2 stanze soggiorno cuc-
ina servizi centralnata ascen-
sore parcheggio auto, vende di-
rettamente Impresa tel. 79548
Trissino zona Ponziana, 24695 S.

APPARTAMENTO centralissimo
4 stanze riscaldamento ascen-
sore acquedotti. Tel. 96865 mat-
tina, 43468 S.

APPARTAMENTO con giardino
via Franca casa vecchia 4 mi-
lioni 800.000; altro paragi cor-
so Italia nuovo adatto abita-
zione ufficio, venditori 1/3 con-
ti saldo ventennale. Tel. 31335,
730689, 43548 S.

APPARTAMENTO stanza cuc-
ina; altro 2 stanze cucina ven-
dono, venditori 1/3 con-
ti saldo ventennale. Tel. 31335,
730689, 43548 S.

APPARTAMENTO 2 stanze stan-
zino cucina bagno I piano Sca-
la Santa 14 mq. 650 giardino
venditi. Tel. 33561, 43608 S.

APPARTAMENTO 2 camere cu-
cina libero vendesi 3.200.000;
piccolo acconto, saldo dilazio-
nato. Visitare sul posto Bono-
mo 15, ore 10.30-12.30 feriali.
43532 S.

APPARTAMENTO zona BESEN-
GHI, 3 stanze cucina bagno ter-
razza garage centralnata ascen-
sore, vende immobiliare CIVI-
CA p. S. Giovanni 4 tel. 61712,
43724 S.

APPARTAMENTO nuovo PIC-
CARDI 4 stanze saloncino cuc-
ina terrazza ogni comfort mutuo
agevolato vendesi immobiliare
VESTA, Gallina 4, tel. 730344,
24913 S.

APPARTAMENTO 2 stanze,
stanzino cucina we, zona Pinde-
monte vendesi. Tel. 735247,
24747 S.

APPARTAMENTO libero vende-
si, 2 camere, cucina, bagno, ri-
scaldamento, casa seminuova,
via D'Annunzio 11 II p. Vista
re 10-13, 24717 S.

APPARTAMENTO via GIULIA,
3 stanze cucina bagno poggolo
centralnata, vende 7.500.000 im-
mobiliare CIVICA piazza San
Giovanni 4 tel. 61712, 43724 S.

LOTTO terreno permesso fab-
brica zona residenziale vendesi.
Tel. 745493 ore 9-12, 24667 S.

MAGAZZINO zona Molino a
Vento, 2 fori mq. 60, nuova co-
struzione vendesi. Per informa-
zione telefonare 38501, 35186 po-
meriggio ore 15.30-19, 43744 S.

MAGAZZINO mq. 160 vendesi
a affitto. Tel. 732657, 24625 S.

MAGAZZINO zona Sominio vo-
to adatto qualsiasi attività ven-
desi. Tel. 93090, 24965 S.

MAGAZZINO centrale doppia
entrata con ufficio mq. 350 ven-
desi eventualmente affittati. Te-
lefonare 38712, 24838 S.

MONFALCONE centro apparta-
mento signorile 3 stanze salone
cucina bagno rifiniture extra
lusso, tutti comfort. Vendesi
70.000 al mq. Altri apparta-
menti grandi piccoli, varie zone di
sicuro sviluppo industriale com-
merciale e turistico, adatti in-
vestimento capitale. Venditori,
Immobiliare Nistri, via Leopardi
di 19, tel. 72203, 810 S.

MONFALCONE nuovo condomi-
nio centrale vendesi pianoterra
adatto ambulatorio ufficio ecc.
Telefonare ore ufficio 75025,
516 S.

OCASIONE vendesi attesi
Marina sei stanze doppi servizi
ascensore casella 5556 S. SPI,
Trieste, 43536 S.

OCASIONE appartamento G.
Pubblico 3 stanze stanzi-
cucina poggolo VENDE Immo-
biare VESTA, Gallina 4, telefo-
no 730344, 24913 S.

OCASIONE appartamento ca-
mera cucina bagno libero; altri
2-3 stanze cucina venditori, pic-
colo acconto, saldo rateale. Vi-
sitare San Francesco 38, feriali
ore 15.30-16.30, 43538 S.

OCASIONE camera cucina
centrale vendesi piccolo ac-
conto, saldo rateale. Visitare fe-
riali ore 15-17.30, Pascoli 32,
43534 S.

OCASIONE Galileo Galilei 6,
privato vende appartamento li-
bero stanza stanzetta soggi-
no cucinino bagno cantina. Vi-
sitare 10-13 oggi, domani, 43552 S.

OCASIONE vendesi via Colo-
gna appartamento 3 stanze ser-
vizi centralnata ascensore AM-
MINISTRAZIONE ECCARDI I
piazza S. Giovanni 6, tel. 55885,
orario 16-19, 24769 S.

OCASIONE venditori zona via
Cologna con splendida vista, ap-
partamenti 2 stanze, stanzi-
cucina, ascensore, riscaldamento
autonomo. AMMINISTRA-
ZIONE ECCARDI piazza S. Gio-
vanni 6, tel. 55885 orario 16-19,
43536 S.

QUARTIERE MARCESTO (VIA
FLAVIA) APPARTAMENTI PIC-
COLI E GRANDI PANORAMI
CON GIARDINI, ATTICO
VISTA MARE, ZONA VERDE,
GRANDE TERRAZZA, FINITURE
SIGNORILI POSTEGGERE E
BOX, PRONTI PRAMVERA-
PREZZI CONVENIENTISSIMI.
MUTUI OLTRE 80%. IMPRESA
EGENIA, VIA ROMA 28, TEL.
38585, 38212, VISITE CANTIE-
RE VIA BENUSSI, TEL. 811225.
ORARIO 9-13, 14.30-18.30, FE-
STIVI 10-12, 43354 S.

QUARTIERE stanza stanzetta
cucina modesto libero vendesi
1.800.000 Molinavento 5 II, in-
terno dalle 10-12, tel. 97179,
24967 S.

REVOLTELLA pronto ingresso
vendesi appartamento 2 stanze
cucina doppi servizi agevolazio-
ni pagamento. Immobiliare
VESTA, Gallina 4, tel. 730344,
24915 S.

RONCHI dei Legionari casa 2
appartamenti, 3 stanze cucina
bagno, cortile orto 800 mq. ven-
desi ottimo prezzo. Telefonare
72203, Monfalcone, 810 S.

STABILE centralissimo 13 qua-
rtieri e magazzini vendesi in-
vestimento. Tel. 34112, 24801 S.

STARANZAN zona residenzia-
le. Venditori terreni lotti 800
mq., possibilità permesso fab-
bricazione. Telefonare 72203,
Monfalcone, 810 S.

TERRENI zona Giarizole 2200
mq. al mare 1500 mq. vendo.
Tel. 37915, 43914 S.

TERRENI altipiano alberati per
villette venditori occasione lire
500-800 mq. Tel. 55220, 45673 S.

TERRENO costruibile da ven-
dere a Basovizza. Casella 45437
S. SPI, 43870 S.

TERRENO bellissimo, prato pia-
neggiante 7000 metri quadrati
vendesi Grotta Gigante. Telefo-
nare 981370, 627 S.

TERRENO Aurisina zona resi-
denziale vendesi lotto mq. 1300
area fabbricabile. Telef. 745493
ore 9-12, 24667 S.

TERRENO Barcola 8000 mq.
vendesi anche a lotti. Tel. 33866
43846 S.

TERRENO fabbricabile Scorcio-
la Romagna vendesi. Telefona-
re 37363, 16-19, 45619 S.

TERRENO zona industriale No-
ghere mq. 1700 più 700 vende-
si. Telef. 815291, 43636 S.

VENDESI appartamento vicolo
dell'Edera, libero, dicembre
6.500.000 acconto 1.500.000, due
stanze, soggiorno, cucinino, ba-
gno ripostiglio, poggolo, cen-
tralnata. Telef. 727364, eschuse
ore 14-18, 43870 S.

VENDESI appartamento viale
VIA DEL VELTRO inizio costru-
zione appartamenti 1-2 stanze
soggiorno poggoli bene espo-
sti rifiniture lusso mutui venti-
trentennali Contributo Regione
vende Immobiliare VESTA Gal-
lina 4, tel. 730344, 24915 S.

VILLINO S. Croce Mare da
completare occasione vendesi.
Tel. 68734 ore 16-19, 45625 S.

Z. ROZZOL in posizione pano-
ramica e tranquilla costruzione
di due palazzine signorili con
vasti spazi liberi appartamenti
di 2 stanze saloni balconi dop-
pi servizi ascensore automati-
co piani attici con ampie ter-
razze, mutui ventennali 75%.
Impresa Isorti riva Grumulla 10
telefono 89140, 24381 S.

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE
SEMPRE. Palazzine signorili a
Barcola con appartamenti da
2-3 stanze e salone. Tel. 413333,
332 S.

VIA Chiadino 5/3 apparta-
mento in condominio vendesi, 4
camere cucina e accessori, piano-
terra con giardino, rifiniture si-
gnorili. Per informazioni: geom.
G. Germani, via Carducci 10,
telefono 35606, 24631 S.

VIA del VELTRO inizio costru-
zione appartamenti 1-2 stanze
soggiorno poggoli bene espo-
sti rifiniture lusso mutui venti-
trentennali Contributo Regione
vende Immobiliare VESTA Gal-
lina 4, tel. 730344, 24915 S.

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE

5.50 L	Portogruaro
6.10 R	Venezia Bologna - Mi- lano Genova (*)
6.52 D	Venezia Milano - To- rino Roma
9.05 R	Venezia Roma (per Direct Orient) Vene- zia Milano Genova - Parigi Calais (WL da Atene - Istanbul - So- fia per Parigi)
10.25 L	Portogruaro
13.10 R	Venezia
13.35 L	Portogruaro
14.55 DD	Venezia Milano (Si effettuata dal 29-9-1968 al 31-5-1969)
16.53 L	Portogruaro (1) Roma solo la classe con prenotazione ob- bligatoria)
18.01 DD	(Simplon Express) Ve- nezia Bari Roma - Milano Lambrata - Pa- rigi (cucette Trieste - Bari e Parigi - WL Ve- nezia Parigi)
18.06 L	Portogruaro
19.22 L	Portogruaro
20.30 D	Venezia
22.30 DD	Venezia Milano - To- rino Genova - Marsi- glia (WL e cucette Trieste - Genova) V. Mestre Bologna - Ro- ma (WL e cucette Trieste - Roma)

(*) Solo la classe con prenotazione obbligatoria.

(1) Soppresso la domenica.

ARRIVI

6.25 L	Cervignano (1)
7.25 L	Portogruaro
8.00 DD	Marsiglia - Genova - Torino Milano - Ve- nezia (WL e cucette Genova Trieste) Ro- ma Bologna - V. Ma- stre (WL e cucette Roma Trieste)
9.17 D	Venezia
10.40 DD	(Simplon express) Pa- rigi - Milano Lambrata - Roma Venezia - cucette Parigi - Trieste)
11.42 R	Venezia
13.30 D	Bari Venezia
13.58 L	Cervignano
15.12 DD	Venezia (si effettua dal 29-9-1968 al 31-5-1969)
17.28 D	Venezia
18.10 L	Monfalcone (2)
18.38 R	Bologna Venezia (*)
19.13 L	Portogruaro
19.40 DD	(Direct Orient) Calais - Parigi Milano Vene- zia (WL da Parigi per Atene - Istanbul - Sofia)
21.10 R	Milano - Roma - Ve- nezia (*)
21.55 L	Venezia
23.40 DD	Torino Milano - Ge- nova Roma Bolo- gna Venezia

(*) Solo la classe con prenotazione obbligatoria.

(1) Soppresso la domenica.

(2) Soppresso nei giorni festivi.

UDINE - VIENNA

SALISBURGO MONACO

PARTENZE

3.53 L	Udine Tarvisio
5.20 L	Udine
6.15 D	Udine Tarvisio
6.21 L	Udine
7.20 D	Gorizia Udine Tar- visio
10.00 L	Udine Tarvisio
12.25 D	Udine
12.40 L	Udine
14.00 DD	Udine Calalzo
14.18 L	Udine
16.45 L	Udine Tarvisio
17.45 L	Udine
19.10 D	Udine
20.00 L	Udine
20.50 D	Udine Tarvisio Viena (1) Monaco (cuc- cette Trieste Monaco)
21.55 L	Udine

(1) Servizio diretto Trieste Vienna
dal 14-10-1968 al 31-1-1969 e dal
24-3-1969 in poi.

ARRIVI

0.40 L	Udine
6.55 L	Udine
7.45 L	Udine
8.18 D	Udine
9.23 D	Monaco Vienna (1)
9.40 L	Udine
12.00 L	Tarvisio Udine (cuc- cette Monaco Trieste)
15.06 L	Udine
17.44 L	Udine
18.55 DD	Tarvisio Udine
20.10 L	Udine
20.57 L	Udine
22.20 L	Udine
22.40 D	Vienna - Tarvisio
23.45 DD	Calalzo Udine

(1) Servizio diretto Vienna Trieste
dal 22-9 al 3-11; dal 14-12-1968 al
31-1-1969 e dal 24-3-1969 in poi.

IN ISTRIA

IL PICCOLO e in vendita
nelle seguenti rivendite:
CARNISTRIA: chiosco della
via Kridle
ISOLA: libreria Edizioni Fi-
glio, via Gorki 2
PORTUGHERA: libreria Edi-
zioni Figlio, Lungomare 43
Tiglio, piazza Farini 8
UMAGO: rivendita giornali
e dell'Armata Jugoslava 4
CITTANOVA: rivendita gio-
rnali e tabacchi piazza della
Libertà 2

PARENZA: rivendita giorna-
li piazza della Libertà 13
ROVIGLIANO: agenzia giornali
piazza Maresciallo Tito 3
PULA: agenzia giornali piaz-
za Unità e Fratellanza 22

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSEZIONI

Gli avvisi economici vengo-
no pubblicati nella rubrica più
corrispondente all'oggetto del-
le inserzioni minimo 10 paro-
le; la disposizione viene per
ordine alfabetico; per facilita-
re le ricerche viene modifi-
cato eventualmente il testo in
modo da renderne l'evidenza.
La S.P.I. ha la facoltà di ab-
breviare qualche parola degli
annunci.

Le offerte debbono a nor-
ma di legge essere affiancate
(con atrancatura semplice e
non raccomandata o espres-
so) e spedite per posta.

La S.P.I. non assume re-
sponsabilità per casuali man-
cate inserzioni: né per errori
di stampa od omissioni. La
responsabilità verso il fisco
il pubblico e i terzi delle in-
serzioni eseguite rimane piena
e intera agli inserenti.

I reclami possono essere
presi in considerazione solo
dopo presentazione della ri-
cevuta dell'importo pagato per
gli avvisi.

APPARTAMENTI

CIVIDIN & ROSENWASSER

VIA FOSCOLO - PASCOLI

Appartamenti signorili in cen-
tro. Al P. T. locali d'affari.
MUTUI FINO AL 75%
LAVORO INIZIATO

VIA ITALO SVEVO

MUTUI FINO ALL'85% Appar-
tamenti con vista mare da 3
stanze, box, giardino. Al P.T.
locali d'affari.

CONSEGNA ENTRO L'ANNO

CONDOMINIO RAFFAELLO

Appartamenti finiture signorili
Locali d'affari e magazzini
IMMEDIATA CONSEGNA

I.R.C. APPARTAMENTI

dottor Ingegn. G. Camurrio
M. Clividin - A. Rosenwasser

VIA ROSSETTI

Appartamenti in palazzine si-
gnorili PRONTA CONSEGNA
MUTUI e facilitazioni di pa-
gamento

VIA CONTI

Iniziativa la prenotazione di ap-
partamenti con finiture signorili
da 1-2-3-4 stanze partico-
larmente convenienti per investi-
mento capitale. MUTUI 75% e
facilitazioni di pagamento

Prenotazioni presso gli uffici

delle Imprese via A. Diaz n. 7
tel. 30088 - 35107. L'Ufficio
Vendite sarà a disposizione del
pubblico dalle ore 9 alle 19, Sabato
dalle 9 alle 12.